



Due Carrare

DUP 2017-2019 DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE

## Indice

PRESENTAZIONE .....	4
INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA.....	6
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE.....	7
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE .....	21
OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO .....	23
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	24
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE .....	27
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	29
ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE.....	31
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.....	33
PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI .....	34
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE .....	35
ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI .....	36
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA .....	46
TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA.....	47
SPESA CORRENTE PER MISSIONE .....	48
NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI .....	64
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	77
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE .....	78
SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO .....	79
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO .....	80
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI.....	83
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE .....	86
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI .....	88
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE .....	90
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA .....	95
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI .....	97
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	98
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento).....	99
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	100
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione) .....	102
ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento) .....	103
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI .....	104
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE .....	108
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	111
GIUSTIZIA .....	121
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	122
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO .....	124
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI .....	129
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO .....	131
TURISMO .....	133

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA.....	135
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE .....	137
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	142
SOCCORSO CIVILE .....	145
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA .....	147
TUTELA DELLA SALUTE.....	155
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	158
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	161
AGRICOLTURA E PESCA .....	163
ENERGIA E FONTI ENERGETICHE .....	164
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI .....	166
RELAZIONI INTERNAZIONALI .....	167
FONDI E ACCANTONAMENTI .....	168
DEBITO PUBBLICO .....	171
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE .....	173
PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO.....	175
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE.....	176
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	177
PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione).....	178
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO .....	179

## PRESENTAZIONE

In applicazione del principio contabile applicato della programmazione e predisposizione i comuni redigono entro il 31 dicembre 2015 il Documento Unico di Programmazione, per il periodo che va dal 2016 fino alla fine del mandato elettorale. È stato inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il [decreto 20 maggio 2015](#) di modifica del [Dlgs n. 118/2011](#) ove viene istituito il DUP semplificato per i comuni inferiori ai 5000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La *Sezione Operativa* ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Va redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, e trova il suo fondamento su valutazioni di natura economico-patrimoniale: copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Di fatto, questa seconda sezione supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Alla luce della nuova normativa (L. 208/2015) la Giunta Comunale deve approva il nuovo

**DUP di programmazione per il triennio 2017/2018/2019 che verrà poi sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale entro la data 31.7.2016. Resta intesa che la programmazione di così lunga previsione rimane alquanto complessa tenuto conto di molteplici aspetti legati sia alle entrate specifiche dell'ente (IMU - TASI) e l'erogazione e quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale da parte dello Stato.**

## INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Viene illustrato di seguito il programma dell'Amministrazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 15.07.2015.

### Linee Programmatiche 2015-2020

Le elezioni comunali di Due Carrare del 31 maggio scorso hanno premiato la lista civica "PraticaMente Due Carrare". Il programma elettorale è stato redatto in modo partecipato ascoltando le esigenze dei cittadini e le loro aspettative. Siamo partiti dal fatto che stiamo attraversando un periodo particolarmente difficile soprattutto dal punto di vista economico, un periodo di cambiamenti e dunque di grandi incertezze.

Il tessuto sociale sente questa crisi e c'è il serio pericolo che le preoccupazioni per il futuro e le difficoltà del presente possano mettere in secondo piano i valori della solidarietà e del benessere della persona e della famiglia, valori che vanno oltre l'aspetto economico e riguardano il sentirsi bene e parte di una comunità. Possiamo, anzi dobbiamo, affrontare questa incertezza.

La rete sociale, la conoscenza, la cultura in generale, saranno le basi da cui partire per affrontare le sfide di cambiamento della società. Il nostro obiettivo è stato di mettere la persona e i suoi bisogni al centro della politica; tutto il resto verrà di conseguenza. Per questo motivo il nostro programma parte dalla scuola e dal lavoro. I nostri figli meritano una scuola bella e sicura, accogliente e attenta ai loro bisogni: non servono progetti faraonici, bastano piccoli interventi che aiutino bambini, famiglie e insegnanti. I nostri figli, però, meritano anche di potersi realizzare nel mondo del lavoro, tema particolarmente sentito e già a lungo dibattuto nei vari incontri con la cittadinanza. L'amministrazione comunale non può certo trasformarsi in un "centro per l'impiego"; può però, e deve, "fare rete" tra imprese e giovani, creare opportunità per esperienze in azienda, promuovere le opportunità di lavoro esistenti e, soprattutto, sfruttare al massimo i bandi provinciali, regionali e europei. In questo modo, si potranno sostenere le persone che vogliono mettersi in gioco, realizzarsi e esprimere le loro competenze.

Il rispetto per la persona passa anche attraverso il rispetto per l'ambiente.

Urbanistica e ambiente saranno uniti, perché le scelte urbanistiche devono tenere in considerazione le esigenze ambientali. Il tempo della cementificazione è finito: non si può più svendere il territorio, perché questo è una risorsa preziosa e irripetibile. Per questo valorizzeremo le riqualificazioni, le ristrutturazioni e quelle soluzioni che possano soddisfare i piccoli bisogni dei cittadini: ciò non vuol dire paralizzare lo sviluppo di un territorio ma, al contrario, vuol dire valorizzarlo. Vuol dire che le scelte verranno fatte pensando a quello che lasceremo ai nostri figli e non a quello che ne ricaveremo noi.

L'opera più importante e necessaria che faremo si chiama "manutenzione". Non saremo l'amministrazione delle "inaugurazioni".

Infine, non possiamo non tener conto dei servizi digitali. Faremo dell'innovazione il nostro cavallo di battaglia e cercheremo di farvi partecipare tutte le fasce di età: chiunque, giovane o meno, potrà imparare i rudimenti sull'uso dei servizi informatici. Ogni cittadino avrà la sua pagina personale dove poter gestire in autonomia e direttamente da casa gran parte dei servizi comunali importanti.

La nostra sarà un'amministrazione aperta, con consiglieri delegati a portare a termine progetti ben definiti; potenziaremo le commissioni comunali e le consulte, in modo tale che siano funzionanti e funzionali. Promuoveremo il nostro territorio e le sue ricchezze: primi tra tutti i cittadini e le associazioni nelle quali si esprime il loro forte senso civico, senza però dimenticare il patrimonio culturale, ambientale e agricolo.

#### Scuola

Nel Comune operano diverse istituzioni scolastiche a molti livelli: servizi per la

**prima infanzia (asilo-nido “La cesta dei cuccioli” a S. Stefano e asilo-nido integrato “Maria Ausiliatrice” a S. Giorgio), scuole dell’infanzia (“Maria Ausiliatrice” a S. Giorgio, “Sant’Anna” a Corneigliana, “Sacro Cuore” a S. Stefano e “S. Pio X” a Terradura), scuole primarie (“G. D’Annunzio” a Terradura, “E. De Amicis” a Corneigliana e “Leonardo da V.” nel capoluogo) e una scuola secondaria di primo grado (“A. Moro”). Queste istituzioni dovranno essere messe in condizione di cooperare tra loro al meglio, valorizzando le caratteristiche peculiari di ognuna.**

**La scuola che forma**

- Consiglio comunale dei ragazzi (progetto per la Secondaria di primo grado)**
- Sportello d’ascolto (rivolto a tutte le componenti della scuola per il superamento dei conflitti) e sportello psicopedagogico (riferimento per famiglie e docenti di alunni con DSA e BES)**
- Corsi di formazione per genitori e insegnanti (educazione dei figli, relazioni tra generazioni diverse, orientamento scolastico, educazione alla salute, al benessere, all’alimentazione, uso di apparecchi digitali...)**
- Progetti di collaborazione tra Scuola e Amministrazione (conoscenza storica e culturale del territorio e dei suoi abitanti)**
- Progetto “Guide per un giorno”: gli alunni della scuola primaria, raggruppati per anno, approfondiscono vari aspetti di un monumento o luogo (Abbazia di S. Stefano, Castello di S. Pelagio, Pontemanco e i suoi mulini, il quartiere delle Chiodare e l’ex centrale ENEL, ...); poi, un pomeriggio, portano tutti assieme i genitori “in gita”**
- Massima disponibilità dell’Amministrazione a collaborare nell’insegnamento dell’Educazione alla cittadinanza (prima fra tutte, coinvolgendo la Polizia locale), per sensibilizzare gli alunni sui cattivi comportamenti da evitare e promuovere le buone pratiche**

**La scuola sicura e bella**

- Manutenzione, messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici, anche usando lo sblocco dei fondi previsto dalla legge (“Patto di Stabilità”)**
- Ripensamento della viabilità e spostamento dell’accesso principale in via Tecchio per le scuole “A. Moro” e “Leonardo da V.” (decongestionamento del traffico nell’ora di punta e maggiore sicurezza per i ragazzi)**
- Sistemazione funzionale (pavimentazione, copertura) del parcheggio per le biciclette della scuola “G. D’Annunzio”**
- Adeguamento e messa in sicurezza delle vetrate della scuola “A. Moro” (già finanziato dieci anni fa e mai realizzato)**
- Sistemazione dell’ingresso e di un parcheggio interno per le auto dei docenti della scuola “E. De Amicis” (decongestionamento dei posti auto nei momenti di entrata e uscita)**
- Promozione e sostegno all’iniziativa “Nontiscordardimé” di Legambiente (giornata di volontariato in cui docenti, alunni, genitori e amministratori si dedicano a piccoli lavori di manutenzione nelle scuole)**
- Partecipazione all’iniziativa “Chi salva un bambino salva il mondo intero” (Primo soccorso e manovre di disostruzione pediatrica)**

**La scuola per tutti**

- Accordo immediato tra sindaci per la creazione di un Istituto comprensivo con Battaglia Terme e Galzignano (per mantenere Dirigenza e DSGA, presumibilmente a Due Carrare)**
- Migliorare l’efficienza del servizio di trasporto scolastico; valutare agevolazioni per**



**il trasporto verso le sedi periferiche (Corneyliana e Terradura) per aiutare il mantenimento di tutti e tre i plessi**

**-Entrata anticipata per tutti i plessi (servizio civile, LSU)**

**-Controllo, coordinamento e miglioramento dei servizi di mensa; revisione del capitolato di appalto, valutando specifici requisiti sull'uso del biologico e di prodotti a filiera corta**

**-Richiesta a Busitalia di potenziare il servizio di trasporto extraurbano per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e per gli studenti universitari**

#### Cultura

**Una comunità coesa passa necessariamente attraverso una cultura condivisa. Per questo, una buona amministrazione comunale deve farsi carico di diffondere la conoscenza e la cultura, rendendole accessibili e fruibili ai suoi cittadini di tutte le età, condizioni sociali e livelli di istruzione, prima di tutto coordinando accuratamente i singoli "interventi" e le singole iniziative. Anche se non indispensabile a questo scopo, il potenziamento e la trasformazione della biblioteca in un "cuore culturale" del comune, capace di essere un punto di riferimento per tutti i Carraresi, costituirebbe un vero salto di qualità, che vogliamo tenere presente come direzione in cui puntare.**

Per i carraresi e non solo

**-Coordinamento tra tutte le attività culturali del Comune (serate scientifiche, incontri "con l'autore", introduzione alla degustazione del vino, concerti e incontri musicali, ...) in un'unica "stagione culturale carrarese", da programmare e annunciare con grande anticipo, con eventi in tutto il territorio e non solo nel Capoluogo**

**-Individuazione di possibili attività "a cavallo" tra più gruppi e associazioni (per esempio: "Calici sotto le stelle / Serate eno(g)astronomiche")**

**-Creazione di una *brochure* con tutti i riferimenti (contatti e orari) dei siti visitabili nel Comune da far entrare nella rete di informazioni turistiche termali e museali della provincia, includendo i percorsi enogastronomici di alto livello**

**-Istituzione di un "*pass*" per combinare, a prezzi ridotti, ingressi e visite a più siti (non solo carraresi: casa del Petrarca, castello di Este, mura di Montagnana, ...)**

**-Realizzazione di un percorso tematico "vie d'acqua" in collaborazione con il Museo della Navigazione di Battaglia (botti, chiuse, mulini di Pontemano, ...)**

**-Laboratori "creativi" (artistici, manuali, teatrali, ...), realizzati in collaborazione con associazioni e professionisti, per permettere di "sperimentare" varie attività alla ricerca di una propria strada professionale o semplicemente del proprio *hobby***

**-Completamento e valorizzazione dell'Archivio storico, anche in collaborazione con le scuole e l'Università e con la realizzazione di manifestazioni collegate**

**-Promozione della banda comunale e valutazione di attività per "attirare" nuovi e giovani aspiranti strumentisti**

Lavoro, attività produttive e agricole, turismo

**Non stupisce che, negli incontri con la cittadinanza, una delle necessità più sentite sia il lavoro. La situazione occupazionale, in particolare dei giovani ma non solo (si pensi alle persone tra i 40 e i 60 anni in "*outsourcing*"), è certamente complicata; anche se la creazione di posti di lavoro non è tra i compiti dei Comuni, l'Amministrazione può senz'altro promuovere opportunità di formazione e collaborazione all'interno del proprio territorio, "costruendo un ponte" che si traduce in dialogo, ascolto, aiuto alla realizzazione di progetti, sostegno alle**

**iniziative.**

**Le attività produttive e agricole del nostro territorio, ricche di eccellenze da valorizzare quanto più possibile, sono naturalmente i principali attori di questo “ponte”; crediamo però che valga anche la pena di incentivare l’offerta turistica del nostro territorio, promuovendone adeguatamente il patrimonio monumentale e ambientale in collaborazione con le associazioni culturali.**

**Lavoro**

**-Coordinamento, anche attraverso la convenzione con i centri per l’impiego, di occasioni e progetti di *stage* e tirocini formativi presso imprese del territorio in collaborazione con Provincia, Regione, ONLUS, associazioni di categoria, ecc. (“*work-experience*”, fondi di solidarietà, “*garanzia giovani*”)**

**-Censimento e promozione, tramite una sezione dedicata o satellite del sito comunale, delle opportunità e delle richieste di lavoro, per stimolare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro locali (con un *blog* o *forum* per lo scambio di idee, esperienze, opinioni); condivisione di questo *database* con i centri per l’impiego**

**-Coordinare, pianificare e istituire occasioni di formazione e riqualificazione professionali; attrarre (patrocinando almeno con l’uso delle sale comunali) e pubblicizzare corsi per disoccupati, inoccupati, soggetti in mobilità, disabili**

**-Sorveglianza sistematica dei bandi provinciali, regionali e europei che possano portare finanziamenti o opportunità di qualsiasi tipo.**

**-“Sportello lavoro e orientamento”, per integrare i servizi *online* e sostenere, informare e assistere chi non può usarli**

**-Potenziamento dello Sportello unico per le attività produttive (SUAP) e sua pubblicizzazione come strumento per assistere in tutti gli aspetti (inclusi la ricerca di finanziamenti) chi abbia un’attività o ne voglia avviare una**

**-Assistere e favorire l’istituzione di cooperative per servizi alla persona (*baby sitter*, assistenza agli anziani, ...), da “*garantire*” e pubblicizzare tramite i canali istituzionali**

**-Offrire assistenza nel controllo, coordinamento e mediazione delle insolvenze, per facilitare il giusto pagamento tra persone e imprese.**

**Attività produttive, artigianali, agricole**

**-Collaborazione e sostegno al GAS (Gruppo di acquisto solidale), valutando la sua possibile “*istituzionalizzazione*” o integrazione con GAL (Gruppi di acquisto locali)**

**-Consulta delle attività produttive, per individuare necessità comuni e coordinare eventi che possano creare opportunità (sull’esempio della “*Notte rosa*” delle Terme)**

**-Censire i produttori agricoli del comune, sottolineando eventuali caratteristiche biologiche e sociali, per incentivare il consumo locale dei loro prodotti e per promuovere possibili “*reti*”**

**-Favorire la realizzazione di un punto di vendita e promozione dei prodotti agricoli e artigianali locali, di piccoli e grandi produttori (anche al mercato settimanale)**

**-Valutazione dell’opportunità di realizzare un marchio (“*Vivi Due Carrare*”?), sia per la valorizzazione e la promozione (anche tramite Internet) dei prodotti carraresi, sia a fini turistici e culturali**

**-Progetto pilota “*Moneta locale*”: favorire patti tra persone, enti e imprese per promuovere localmente lo scambio di beni e servizi pagando una parte del prezzo in “*buoni locali*” o analoghe forme di agevolazione**

**-Censimento di aree dismesse che possano essere riconvertite in opportunità per gli imprenditori con idee innovative**

**-Individuare uno spazio da mettere a disposizione per realizzare una “*giornata del***

## **baratto”**

Turismo

**-Censimento (in collaborazione con la Pro Loco) e promozione delle strutture di accoglienza turistica del territorio (albergatori, B&B, agenzie di viaggi, commercianti, ...)**

**-Istituzione, in collaborazione con le imprese del territorio, di percorsi culturali e enogastronomici, da rilanciare nell’ambito del bacino termale**

**-Riqualificazione delle piste ciclabili già presenti nel territorio per creare “corsie prioritarie” per i ciclisti, da pubblicizzare presso le strutture alberghiere della zona termale**

**-Realizzazione di un anello ciclabile, da collegare con quello dei Colli Euganei, che coinvolga i principali punti di interesse del nostro comune e di quelli vicini**

Associazioni, *sport*, servizi sociali

**L’associazionismo sportivo, culturale e ricreativo costituisce, per Due Carrare, una realtà importante e in continua espansione. Alle associazioni e agli organismi di volontariato, patrimonio indiscusso e vanto del nostro comune, si affiancano le società sportive, che negli ultimi anni hanno saputo ottenere una grande visibilità a livello regionale e nazionale. È perciò necessario individuare forme di finanziamento o perlomeno di collaborazione per aiutare tutte queste associazioni a proseguire le loro attività, senza aggravare i costi per i loro associati (in particolare per i ragazzi che praticano *sport*).**

**Non si deve scordare, però, che il Comune è anche e soprattutto il primo destinatario delle richieste di aiuto e assistenza di chi è in difficoltà e, quindi, che i Servizi sociali sono un importantissimo strumento dell’Amministrazione (forse il più importante). In tale funzione, sempre più spesso le amministrazioni sono affiancate e aidate da associazioni volontarie o semiprofessionali (il mai sufficientemente celebrato “Terzo settore”): per questo, crediamo che non si possa pensare al sociale senza considerare le attività delle associazioni, ricordando naturalmente anche il ruolo centrale che in tutte queste attività svolgono le famiglie, vere cellule fondamentali della società.**

Fare rete

**-Potenziamento della Consulta dello sport, “braccio operativo” dell’amministrazione, rendendo semplici e trasparenti i rapporti tra le associazioni e delle associazioni con il Comune**

**-Istituzione di una Consulta delle associazioni (migliorando e superando il progetto Kairos), con le stesse modalità della Consulta dello sport, anche con finalità sociali e di collaborazione per ridurre al minimo le complicazioni burocratiche; coordinamento e mantenimento delle attività delle associazioni (sia in ambito sociale, sia culturale, sia di promozione turistica)**

**-Ricostituzione della Commissione per il sociale, da vincolare con l’opportuno obbligo di riservatezza, che dialoghi in modo istituzionalizzato con i Servizi sociali e possa valutare in modo collegiale o suggerire singoli casi, oltre ai necessari criteri generali**

**-Riorganizzazione della Consulta dei giovani, da rendere un organismo altamente propositivo in collaborazione con le consulte delle associazioni e dello sport**

**-Promozione e incentivazione di “feste di frazione”, per far vivere tutte le nostre località e contribuire al controllo passivo del territorio**

**-Maggior coinvolgimento degli organi collegiali e consultivi: tutte le consulte e le commissioni devono poter essere convocate su opportuna richiesta dei loro**

## **componenti**

- Attività di formazione delle associazioni di volontari e della Commissione per il sociale per acquisire nuove competenze di analisi, comunicazione e rappresentazione dei bisogni (rapporti con enti ULSS, ...)**
- Avviamento di uno schema simile al “Modello Rovereto”, per inserire in attività di utilità sociale gli eventuali profughi ospitati nel territorio**
- Promozione del rapporto tra scuole e associazioni: giochi studenteschi, *campus* di promozione delle diverse discipline sportive, affiancamento agli insegnanti durante l’orario scolastico (allenatori delle società sportive durante le ore di attività motoria, astrofili durante le ore di scienze, ...), collaborazione pomeridiana per la realizzazione di prolungamenti dell’orario o attività “dopo la scuola”**
- Coordinamento tra gli enti di volontariato per rendere efficienti gli interventi**
- Censimento di tutti gli spazi comunali (sale, parchi, ...) con lo scopo di mirare all’utilizzazione piena (soprattutto per non sprecare riscaldamento nei mesi invernali) e efficiente (per evitare situazioni in cui una struttura “grande” sia inutilizzabile per un’associazione che ne necessita perché in uso a un’altra associazione che potrebbe usarne una più “piccola”)**
- Sportello delle piccole cose**
- Potenziamento di “Vivi Due Carrare”: è un evento bellissimo che deve diventare la “vetrina” del paese.**

## **Infrastrutture**

- Accurata manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti, con particolare attenzione a interventi finalizzati alla riduzione dei costi di gestione**
- Ristrutturazione (o rifacimento) degli spogliatoi del campo di via Pontemanco (cofinanziamento da parte delle federazioni sportive)**
- Ampliamento della piattaforma all’esterno della tensostruttura di Cornegliana per renderla utilizzabile come campo di allenamento (data anche l’impraticabilità della struttura nei mesi caldi per insufficiente aerazione)**
- Realizzazione di una copertura dietro le tribune del campo sportivo, utilizzabile per attività invernali (calcio per giovanissimi) e per il tiro con l’arco (possibile cofinanziamento)**
- Sistemazione del “campetto” delle Chiodare: la rete di recinzione è attualmente troppo bassa per permettere di svolgere allenamenti di squadre “grandi”**
- Individuazione di una modalità efficiente per la gestione dei campi da tennis di Terradura (convertendo eventualmente uno dei due a campo di calcetto)**

Gli spazi che sogniamo

- usare anche come punto di incontro per progetti comuni con amministrazioni confinanti**
- Convenzione con Busitalia per “dirottare” in modo stabile attraverso il centro di Due Carrare una delle linee di trasporto extraurbano in transito lungo la SS 16**
- Realizzazione di una struttura (almeno parzialmente) “mobile” per manifestazioni, che possa permettere anche l’autofinanziamento delle associazioni tramite l’organizzazione di eventi**

## **Ambiente e urbanistica**

**La terra è un bene prezioso e non rinnovabile: non accettiamo perciò di “fare cassa” attraverso il consumo di suolo in modo indefinito e scriteriato. L’uso del suolo deve essere consapevolmente deciso in funzione di un progetto sostenibile di qualità, capace di bilanciare gli interessi contrapposti secondo il principio della “coesione interistituzionale”. In breve, le scelte urbanistiche non possono essere**

prese separatamente da quelle ambientali.

La nostra visione dello sviluppo urbanistico si può riassumere nel semplice concetto di “Volumi zero”. Questo non significa arrestare lo sviluppo del territorio, ma semplicemente privilegiare il recupero e la riqualificazione di edifici dismessi, sia ripristinando costruzioni già esistenti ma inutilizzate, sia puntando fortemente sulla valorizzazione energetica e sull’eco-compatibilità. Questi criteri dovranno essere tenuti presenti quando sarà il momento di rinnovare il “Piano degli Interventi”, la cui scadenza è prossima, ma anche nella eventuale richiesta di adeguamento o modificazione dei piani di assetto del territorio comunale (PAT) e intercomunale (PATI).

#### Ambiente

-Promuovere la massima produzione di energia solare (termica e fotovoltaica), sia sui tetti degli stabili comunali, sia coordinando una “borsa dei tetti” per fare incontrare l’offerta di superficie con la domanda di spazi per installare impianti privati

-Riorganizzazione e razionalizzazione della manutenzione delle aree verdi (non solo parchi, ma anche fossi, cigli stradali...), per rendere il territorio più sano, più bello e più vivibile

-Completamento in tempi rapidi e certi dello smantellamento degli impianti di depurazione di Terradura e delle Chiodare: dieci anni di attesa sembrano sufficienti

-Proseguimento delle linee guida del Piano delle acque, del PICIL (Piano comunale dell’illuminazione pubblica) adottato nel 2012 e del PAES (Piano di azione per l’energia sostenibile) stilato nel 2014 e in corso di validazione presso la Commissione europea

-Sensibilizzazione verso le “buone pratiche” per il risparmio energetico, sia in casa sia sul luogo di lavoro

-Conservare la “rete dei fossi”: garantire che l’acqua continui a “scorrere” in tutti i fossi del Comune per un territorio vivibile (temperature più basse d’estate) e sano

-Promozione dei distributori di latte crudo e affiancamento con colonnine di “acqua del sindaco” (liscia e gassata, a prezzi convenienti), anche come mezzo di abbattimento della produzione di rifiuti in plastica, carta e vetro

-Studiare interventi per potenziare l’ecocentro, aumentando quanto più possibile la raccolta differenziata e promuovendo pratiche di riduzione dei rifiuti per abbassare i costi

-Rinsaldare e istituzionalizzare (anche tramite una commissione intercomunale *ad hoc*) i rapporti con le amministrazioni, le associazioni e gli enti coinvolti nel problema C&C.

#### Urbanistica

-Mappatura dettagliata degli spazi aperti e del patrimonio immobiliare esistente, con particolare attenzione alle condizioni di uso e manutenzione e alla “classe energetica”, anche per promuovere possibili occasioni di riqualificazione su iniziativa pubblica o privata

-Riqualificazione delle strutture comunali (immobili, rete di illuminazione, ...) per abbattere i costi di gestione (riscaldamento, consumo elettrico, ...) e manutenzione

-Pianificazione degli interventi di manutenzione stradale, evitando di lasciare strade di passaggio in condizioni di rovinoso dissesto fino alla vigilia delle successive elezioni

-Articolazione degli interventi edilizi secondo la tutela di valori non negoziabili: riproducibilità delle risorse, valorizzazione delle potenzialità presenti, attenzione alle prospettive di sviluppo socio-economico, miglioramento della qualità urbana

- Ridefinizione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente, privilegiando rigenerazioni e riqualificazioni rispetto alle nuove costruzioni
- Istituzione di un “*Urban Center*”: uno spazio aperto al pubblico in una sede istituzionale dove si possano, da un lato, reperire informazioni e cartografie sullo sviluppo del territorio e, dall’altro, intavolare discussioni partecipate (in collaborazione con le università) su proposte e progetti architettonici e urbanistici
- Miglioramento dei flussi di traffico in prossimità delle scuole nelle ore di entrata e uscita degli alunni, con attenzione al problema del parcheggio
- Messa in sicurezza e miglioramento dei servizi per la mobilità pendolare, in particolare di alcune fermate “pericolose” del servizio di trasporto pubblico sulla SS 16
- Riqualificazione dei giardini pubblici, con manutenzione accurata delle “aree gioco” pubbliche e realizzazione di zone riservate ai cani
- Ripensare i dissuasori di rallentamento sulle strade extraurbane, realizzando strutture alternative che inducano a limitare la velocità senza saltellamenti, vibrazioni e disagi

Piano degli interventi, PAT e PATI

- Valutare se le motivazioni delle scelte incluse in PAT e PATI siano ancora attuali e adeguate alle necessità residenziali e delle realtà produttive, con particolare riguardo alle linee di sviluppo e al loro dimensionamento
- Revisione degli elementi infrastrutturali di PAT e PATI, con attenzione alla viabilità a tutti i livelli (pedonale, ciclabile, carraio)
- Verificare le concrete necessità di espansione residenziale: privilegiare la riconversione e la riqualificazione di siti esistenti, anche attraverso una ristrutturazione urbanistica e edilizia
- Individuazione di rapide soluzioni alla definizione di ambiti importanti per la caratterizzazione dei centri abitati
- Riqualificazione delle zone a “edilizia diffusa”, per migliorare il livello dei servizi e delle dotazioni “standard” locali
- Apertura di tavoli di concertazione con le proprietà di alcune aree compromesse ma di rilevante interesse (“centro commerciale” vicino al casello autostradale, ex Feltrinelli in via Campolongo, ex Exacta a Santo Stefano, ...) per valutarne la riqualificazione

-Promuovere la collaborazione, e mediare i compromessi, tra le necessità dei singoli e la promozione della qualità della vita della comunità

Il paese che sogniamo

- Attivazione e potenziamento del sistema di controllo del territorio (videosorveglianza)
- Realizzazione di impianti di produzione energetica all’avanguardia (per esempio, coperture trasparenti fotovoltaiche simili alle “Ghiaie” di Parma), sia a uso “interno” delle strutture comunali, sia per rendere il Comune un potenziale “fornitore sociale” di energia
- Progetto “Lampioni quando servono”: accensione delle luci tramite rilevatori di presenza
- Creazione di punti di aggregazione e “revitalizzazione” delle aree urbane (circolo ricreativo comunale, “chioschi” nei parchi pubblici, ...), anche come contributo al controllo passivo del territorio
- Sostenere la riqualificazione energetica e l’installazione di impianti a basso impatto ambientale, anche attraverso riduzioni degli oneri e agevolazioni fiscali
- Valutazione della posizione di Due Carrare nei confronti dei vicini Parco Colli e

## **Parco agro-paesaggistico, esaminando vantaggi e svantaggi dell'inclusione in uno dei due**

### **Innovazione**

**La situazione attuale del Comune è di poco diversa da quella di dieci anni fa. Il sito istituzionale, seppure conforme alle richieste di legge, è di difficile consultazione e di scarsa utilità, visto che di fatto non offre servizi telematici per il cittadino. Anche “dal lato dell’utente”, il nostro comune non può certo dirsi all’avanguardia. Sono presenti soltanto cinque punti *wi-fi* pubblici che, comunque, non hanno adeguata visibilità e presentano un accesso piuttosto scomodo, oltre a non essere connessi con la biblioteca e altri enti locali (scuole). Alcune zone hanno seri problemi di connettività alla banda larga e si devono appoggiare esclusivamente a connessioni senza fili. Queste difficoltà devono essere superate, per poter mettere tutti i Carraresi nella condizione di poter approfittare delle occasioni offerte dalle nuove tecnologie e, così facendo, aiutare l’amministrazione stessa a diventare ancora più efficiente.**

### **Informatica**

**-Mappatura della connettività del Comune e suo potenziamento, anche attraverso la collaborazione con operatori privati per accelerare il processo di ammodernamento della rete.**

**-Mappatura delle infrastrutture passive (canalizzazioni preesistenti, per esempio per l’illuminazione pubblica) utilizzabili per la posa della fibra ottica, con abbattimento dei costi**

**-Corsi per “nonni” digitali (“A scuola di Internet”) e attività di laboratorio per potenziare le competenze dei “nativi” digitali (“Coder Dojo”), perché più persone possibili possano approfittare dei vantaggi della rete**

**-Promozione di corsi di *software open source* nelle scuole, sia per ragioni culturali, sia per abbattere i costi dei laboratori di informatica**

### **Internet**

**-Rivisitazione del sito e dei programmi gestionali del comune (con l’uso di strumenti *open source* per abbattere i costi) per rendere le informazioni meglio organizzate e più accessibili**

**-Rendere l’amministrazione una “casa di cristallo”: tutte le informazioni sulle riunioni degli organi comunali (giunta, consiglio, commissioni) devono essere disponibili (e facilmente accessibili) nel sito istituzionale, con le relative documentazioni (non riservate), la diretta *streaming* dello svolgimento (dove possibile) e i relativi verbali**

**-Integrazione nel sito del comune di “un’area riservata” per ogni residente nel Comune, tramite la quale sia possibile stampare certificati, prenotare il rilascio di documenti, controllare la propria posizione amministrativa, i dati delle proprie proprietà, calcolare IMU e TASI, ecc. (si noti che questo alleggerirà anche il lavoro dei dipendenti comunali, permettendo di impiegarli al meglio delle loro capacità e possibilità)**

**-Impiego del sito del comune anche per il coinvolgimento e il coordinamento delle associazioni, delle attività pubbliche, dell’occupazione degli spazi comunali**

**-Progetto Wikipedia: arricchire la pagina Wikipedia di Due Carrare (e eventuali pagine collegate) coinvolgendo scuole e associazioni, con il coordinamento della biblioteca**

**-Potenziamento del notiziario comunale con una versione online e con la creazione**

di un servizio di *newsletter* ufficiale.

-Aggregazione e incontro di tutte le iniziative informatiche e digitali dell'amministrazione nel punto pubblico di accesso P3@ (fondi regionali, finanziato nel 2014 e in fase di attuazione nel 2015)

Tecnologia al servizio del cittadino

- Progetto "Beacon": installazione di antenne (a bassissima intensità di emissione) che emettono informazioni turistiche, ricevute dagli *smartphone* che si avvicinano

-Realizzazione di un'*app* ("Vivi Due Carrare") che renda disponibili tutti gli eventi, i siti e i riferimenti utili del Comune, permettendo anche di segnalare necessarie manutenzioni (buche stradali, segnaletica penzolante, ...). Potranno essere in seguito integrate altre funzioni come: calendario dei rifiuti con avvisi, prenotazione spazi comunali, pagamenti di servizi (mensa, trasporto scolastico, rette scolastiche, ...), oltre a tutte le funzioni dell'"area riservata" del sito comunale

-Installazione, nei punti più visibili, di cartelli LED o schermi LCD (sovvenzionabili tramite pubblicità) tramite i quali comunicare avvisi o informazioni utili alla cittadinanza

-Predisposizione di uno studio tecnologico ("One Button Studio") dove sia possibile realizzare facilmente piccoli video (per presentazioni, promozioni, *curriculum* multimediali, ...)

Bilancio: programmazione e trasparenza

Tutte le attività e i sogni esposti in questo programma saranno realizzati tramite il Bilancio comunale, che è di fatto lo strumento attraverso cui si articolano le scelte di un'amministrazione. È certamente vero che i recenti riassetti del sistema fiscale hanno portato a una riduzione dell'entità (e a un aumento dell'incertezza) dei fondi a disposizione; è però altrettanto vero che un'amministrazione si qualifica non tramite *quanti* fondi spende, ma da *come* sceglie di spenderli.

Crediamo che la gettonatissima motivazione "non ci sono i soldi" sia solo una comoda scusa: una richiesta dovrebbe essere approvata o respinta sulla base di criteri chiari, trasparenti e giustificabili. Crediamo anche che, indipendentemente da quanto la legge permetta di fare, si debba distinguere rigidamente tra spese "sistematiche" (spese correnti che si ripeteranno uguali di anno in anno) e "occasional" (investimenti, o interventi *una tantum*): una buona amministrazione deve finanziare le prime tramite entrate riproducibili (imposte e tasse) e riservare le entrate estemporanee esclusivamente alle seconde.

È anche doveroso dedicare un breve cenno al famigerato *Patto di stabilità interno* (che è semplicemente la "ricaduta" a livello comunale, decisa di anno in anno a livello nazionale, del "Patto di stabilità e crescita" sottoscritto a Maastricht nel 1997). Di certo, la sua esistenza non semplifica il lavoro degli amministratori; non costituisce, però, neanche un ostacolo paralizzante, a condizione di pianificare in modo scrupoloso non solo le entità, ma anche le tempistiche delle entrate e delle uscite (ove è possibile farlo). Siamo convinti che una buona programmazione, unita ai nuovi strumenti messi a disposizione dal "nuovo bilancio armonizzato", permetterà di impiegare le risorse del Comune... Praticamente.

-Pianificazione trasparente dell'ordine di priorità degli interventi desiderati, sia per dare conto alla cittadinanza delle scelte amministrative (Bilancio sociale), sia per rendere immediate le modificazioni di bilancio che potessero rendersi necessarie per improvvise variazioni delle entrate

-Rigida distinzione tra spese sistematiche e estemporanee: le spese che si riproducono di anno in anno devono essere finanziate con entrate ripetibili; le entrate estemporanee devono finanziare investimenti o interventi *una tantum*

-Accurata pianificazione delle entrate e delle uscite, per evitare che parte del



**bilancio venga “immobilizzata” dal Patto di stabilità interno**

**-Predisposizione di un elenco di interventi di rapida realizzabilità dove “dirottare” eventuali “avanzi” di gestione che rischino di ricadere nelle limitazioni del Patto di stabilità interno**

**-Tracciabilità delle motivazioni (confronto con altre offerte, valutazioni di merito dei capitolati, ...) che hanno portato alla scelta definitiva di ogni singola voce di spesa**

**-Riconsiderazione delle convenzioni e accordi intercomunali in essere per valutarne il proseguimento o l'interruzione**

**-Riorganizzazione delle aliquote IRPEF, IMU (attività produttive) e TASI (attualmente la più alta della Provincia)**

**-Esplorazione di ogni possibile via di finanziamento e cofinanziamento (bandi privati, regionali, europei, ...) per la realizzazione dei “sogni” più impegnativi (palazzetto polivalente, ristrutturazione della biblioteca, circolo ricreativo comunale, ...).**

## **PARTE I - DATI GENERALI**

### **1. Dati generali**

**1.1 - Popolazione residente al 31-12-2015: n. 9.050 abitanti**

### **1.2 - Organi politici**

#### **GIUNTA**

**“Lista civica PraticaMente Due Carrare”**

#### **Sindaco:**

**Davide Moro (ambiente – urbanistica – edilizia privata – lavori pubblici – personale – affari generali – attività produttive e agricole – manutenzioni – turismo – lavoro – politiche giovanili – protezione civile)**

#### **Assessori:**

**Andrea Rosina – Vice Sindaco (con delega a: sicurezza – sport – rapporti con associazioni);**

**Gino Favero (con delega a: bilancio – innovazione tecnologica – rapporti con enti e stampa);**

**Laura Penello (con delega a: servizi sociali e demografici);**

**Serena Gazzabin (con delega a: scuola e cultura).**

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

**“Lista civica PraticaMente Due Carrare”**

#### **Consiglieri:**

**- Filippo Mattiolo (incaricato di seguire: attività produttive e agricole – tributi – manutenzioni);**

**- Alice Carpanese (incaricata di seguire: turismo valorizzazione del territorio – servizi bibliotecari – politiche giovanili – rapporti tra Giunta e Consiglio);**

**- Cinzia Menegazzo (incaricata di seguire: lavoro – formazione del personale – politiche dell’immigrazione);**

**- Giovanni Pizzo (incaricato di seguire: protezione civile ed emergenze – politiche terza età – sportello segnalazioni).**

**“Lista Due Carrare per il Futuro”**

**- Claudio Garbo**

**- Giulia Gallinaro**

**- Nicola Menegazzo**

**“Lista Carraresi Noi per Voi”**

**- Giampietro Crivellaro**

#### **Struttura organizzativa**

##### **Organigramma:**

**n. 1 Segretario Comunale in convenzione**

**Numero posizioni organizzative: n. 7**

**Numero totale personale dipendente n. 27**

**DIPENDENTI AL 11/07/2016 SUDDIVISI PER AREA DI APPARTENENZA : si precisa che con delibera di G.C. n. 41 del 29.04.2016 avente ad oggetto "Approvazione maxistruttura organizzativa del Comune di Due Carrare" è stata modificata la precedente organizzazione de personale che di seguito viene elencata.**

**AREA SERVIZI FINANZIARI AMMINISTRATIVA**  
**Servizi: Finanziari-Tributi-Contratti e appalto-Finanziamenti e Segreteria**

**n. 6 dipendenti di cui n. 1 cat. D1/D5, n. 2 cat. D1/4, n. 1 cat. C1/4, n. 1 cat. C1/3 e n. 1 cat. C1/2**

**AREA AFFARI GENERALI-PERSONALE** tenuta dal Segretario Comunale attualmente in convenzione con i Comuni di Anguillara Veneta (Capo Convenzione) e Barbona, coadiuvato da un dipendente Cat. D1/4 già inserito numericamente nell'Area Finanziaria Amm.va.

#### **AREA TECNICA**

**Servizi: Edilizia privata-SUAP - Autorizzazioni Polizia Locale e Amm.va - CED - Turismo e Valorizzazione Territorio**

**n. 6 dipendenti di cui n. 1 cat. D1/D4, n. 3 cat. C/C5 e n. 1 cat. C1/4 e n. 1 cat. B3/7**

#### **AREA TECNICA LL.PP.**

**Servizi: Urbanistica-Lavori pubblici-Mantenimento Patrimonio Pubblico-Protezione Civile Ambiente**

**n. 7 dipendenti di cui n. 1 cat. D3/D5 e n. 1 cat. D1/4, n. 1 C1/5, n. 1 cat. B1/6, n. 3 B1/2**

#### **AREA DEMOGRAFICA-SOCIO ASSISTENZIALE-CULTURALE**

**Servizi: Demografico-Elettorale-Cultura-Istruzione Biblioteca-Sport-Servizio sociale-URP**

**n. 7 dipendenti di cui n. 1 cat. D1/D4, n. 1 cat. D1/D1, n. 1 cat. C/C5, n. 3 cat. C/C2 e n. 1 cat. B1/B3**

**\* attualmente l'Area Socio-Demografica ha come Responsabile n. 1 Dipendente Cat. D1/4 tramite comando dalla Regione Veneto a partire dal 16.5.2016.**

**- attualmente, in base alla convenzione in essere con i Comuni di Cartura e San Pietro Viminario per quanto concerne il Servizio Vigilanza, il Responsabile del Servizio è il Comandante del Comune di Cartura - cat. D.**

### **ORGANISMI CONTROLLATI**

**anno 2015**

**si richiamano:**

- i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3 della Legge 24-12-2007 n. 244 e l'art. 14 comma 32 del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito in L. 30.7.2010 n. 122;**
- l'art. 4 del DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012 e succ. mod. e int, relativo alla "Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche" ed in particolare i commi 1,2, e 3, nonché l'art. 6 comma 4;**
- il D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 in materia di disposizioni di società partecipate e sulle aziende speciali;**
- l'articolo 1 della Legge 190/2014, comma 611 il quale prescrive in particolare che: "al fine di assicurare il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da**

**conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”;**

**- la deliberazione di C.C. n. 30 del 12/09/2014 ad oggetto “approvazione bilancio di previsione anno 2014” nella quale ai sensi dell'art. 3, comma 28, della legge n. 24/12/2007 n. 244, risultava per l'anno 2014, la seguente situazione relativamente alle società indispensabili:**

**Denominazione organismo partecipato**

**Centro Veneto Servizi C.V.S. S.P.A. di Monselice PD**

**Partecipazione complessiva Euro 6.733.474,00**

**Quote 3,36%**

**Capitale Sociale Euro 200.465.044,00**

**- relativamente alla società Centro Veneto servizi lo stesso è una società a totale partecipazione pubblica di 59 comuni soci, affidataria in regime "in house" della gestione del servizio idrico integrato da parte all'Autorità d'Ambito Bacchiglione, e non rientra fra le Società per le quali il Comune debba procedere alla dismissione della propria partecipazione.**

**4) con delibera Consigliare n. 42 del 16/12/2013 il Comune prese atto della costituzione del Consorzio Padova Sud con sede in Este (PD) Via Rovigo, 69, ad intera partecipazione pubblica dando atto che la quota di partecipazione di questo comune è pari a 2,80 per abitante al 31/12/2012 (abitanti n. 9048) e quindi pari ad euro 25.334,40=**

**- con deliberazione di C.C. n. 3 del 20/2/2015 si è provveduto ad approvare il nuovo schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento del "CONSIGLIO DI BACINO PADOVA SUD" con revoca precedente delibera di C.C. n. 44 del 18/12/2014 così come modificato dalla delibera di C.C. n. 59 del 16/10/2015.**

**Vista la situazione come sopra riportata, in sede di bilancio di previsione anno 2015 con la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30/03/2015 relativa agli adempimenti propedeutici si è preso atto della medesima situazione, riservando ad un successivo atto la formalizzazione del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 della L: 190/2014 comma 611 e 612, vista anche la nota del Centro Veneto Servizi S.p.A. ad oggetto: “ L. 190/2014 art. 1 commi 611 e 612 – piano di razionalizzazione delle società possedute” pervenuta a questo Comune a mezzo pec in data 24/03/0015 ed assunta la nostro prot. al n. 2833 con la quale invia i prospetti di sintesi della stessa società e che con delibera di C.C. n. 58 del 16/10/2015 ad oggetto "Piano di razionalizzazione società e partecipazioni societarie a' sensi art. 1 L. 190/2014 c. 611 e 612" si è provveduto ad ottemperare alla norma succitata inviando alla Corte dei Conti in data 27/10/2015, prot. n. 11033 la deliberazione di C.C. n. 58/2015 ed il relativo Piano operativo sottoscritto dal Sindaco.**

**Ulteriormente si è provveduto con atto consiliare n. 6 del 19.04.2016 ad approvare la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art, 1 co. 612 Legge 190/2014) con allegata, a firma del Sindaco, la relazione conclusiva in atti prot. 3566 del 31.03.2016.**

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
  - Territorio e pianificazione territoriale;
  - Strutture ed erogazione dei servizi;
  - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il parametro essenziale è ovviamente prevedere in fase di competenza e di cassa il totale entrate a pareggio con il totale delle uscite.

Il Saldo funzionale invece prevede che il totale delle entrate dei primi tre titoli pareggino con il totale delle spese correnti del Titolo 1 le quote capitale mutuo che dal 2016 vanno inserite al titolo 4 della spesa.

Per quanto riguarda i nuovi criteri previsti dalla finanziaria 2016 per ciò che concerne il pareggio di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica che di fatto sostituiscono il vecchio Patto di Stabilità interno (vedi art. 1 c. 711-712 e 719), per il 2017, 2018 e 2019, all'interno del DUP è stato specificato il dettaglio degli equilibri sopracitati ovviamente in fase previsionale.

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

4. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
5. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
6. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

L'andamento demografico della popolazione è pressochè stabile. Si rileva infatti che la popolazione residente negli ultimi 4 anni è la seguente:

- al 31.12.2013 abitanti 9.048
- al 31.12.2014 abitanti 9.078
- al 31.12.2014 abitanti 9.065

- al 31.12.2015 abitanti 9.050

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

L'economia del territorio è sviluppata in due rami fondamentali che riguardano essenzialmente il mondo dell'agricoltura e tutti i suoi derivati e due aree artigianali industriali che rivestono un'importanza fondamentale nello sviluppo del nostro territorio.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

Esistono diverse strutture nel territorio comunale che consentono una adeguata risposta alle esigenze della cittadinanza tra le quali:

n. 4 edifici scolastici

n. 1 edificio dove ci sono gli uffici comunali

n. 1 edificio comunale ex Carrara Santo Stefano dove c'è la sede della Polizia Locale e la Biblioteca

n. 1 magazzino comunale la cui struttura prevede anche il deposito per le varie attrezzature della Protezione Civile

n. 1 edificio denominato Centro Andreoli sede di Avis e medici convenzionati ASL

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

#### **Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)**

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficiarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

## OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Per quanto riguarda gli obiettivi del Governo, questa Amministrazione, in base alle proprie esigenze di bilancio, comunque è alla ricerca di cercare la riduzione della spesa pubblica per la parte corrente anche se questo obiettivo non è di facile raggiungimento perchè ciò va a scapito di elargizione di servizi alla cittadinanza. E' comunque un obiettivo che permane e a dimostrazione di ciò, già nel corso del 2016 con apposita deliberazione di G.C. n. 41/2016 si è provveduto alla riorganizzazione interna del personale riducendo la struttura delle P.o. che prima era di n. 7 P.O. a n. 4.

Nelle more della riduzione della spesa pubblica, è obiettivo di questa Amm.ne, in base alla evoluzione normativa della Cassa DD.PP, di provvedere alla estinzione di possibili mutui riducendo così il debito pubblico e nello stesso tempo ridurre la spesa di parte corrente relativamente agli interessi passivi; verrebbe sfruttato così, in coerenza con il principio dei nuovi equilibri di finanza pubblica, l'utilizzo di avanzo di amministrazione che, pur non contando in entrata a livello tecnico, non conta neanche in uscita in quanto il titolo 4<sup>^</sup> dell'uscita delle quote capitali mutuo non vengono conteggiate negli equilibri di finanza pubblica.

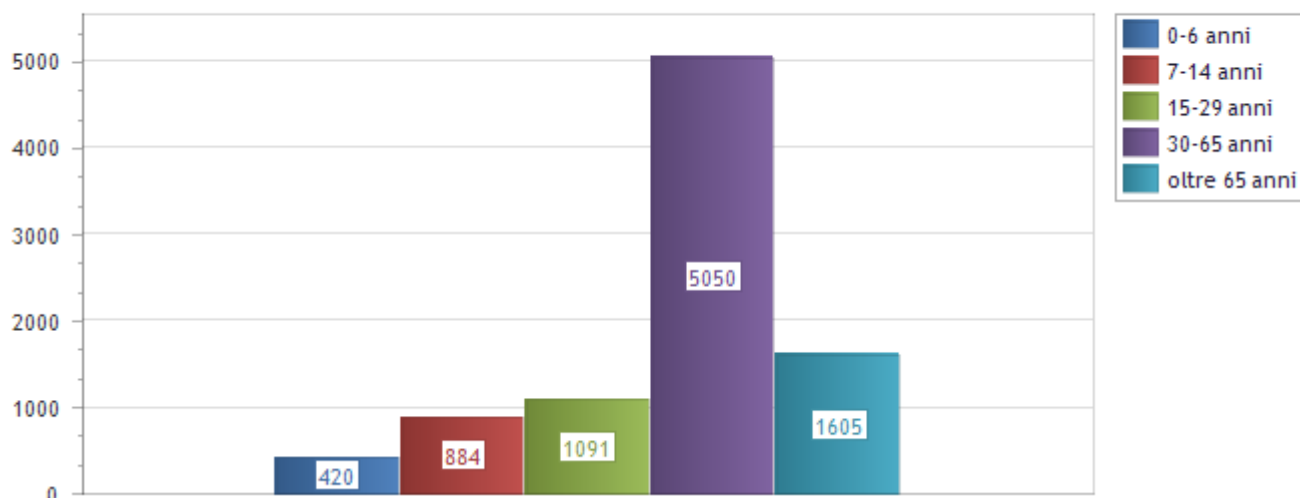
## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	9033	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	9.065	+
Nati nell'anno	62	+
Deceduti nell'anno	66	-
Saldo naturale	-4	
Immigrati nell'anno	262	+
Emigrati nell'anno	273	-
Saldo migratorio	-11	
Popolazione al 31-12	9.050	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	4.535	+
Femmine	4.515	+
Popolazione al 31-12	9.050	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	420	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	884	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1.091	+
Adulta (30-65 anni)	5.050	+
Senile (oltre 65 anni)	1.605	+
Popolazione al 31-12	9.050	



### Composizione per età



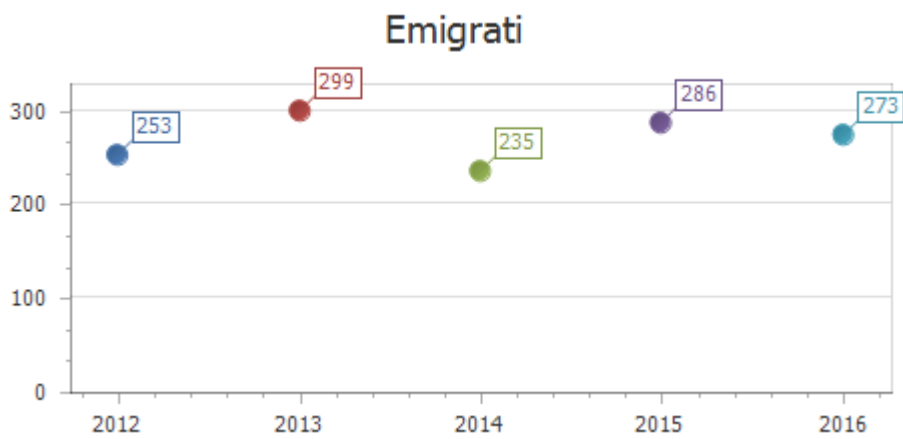
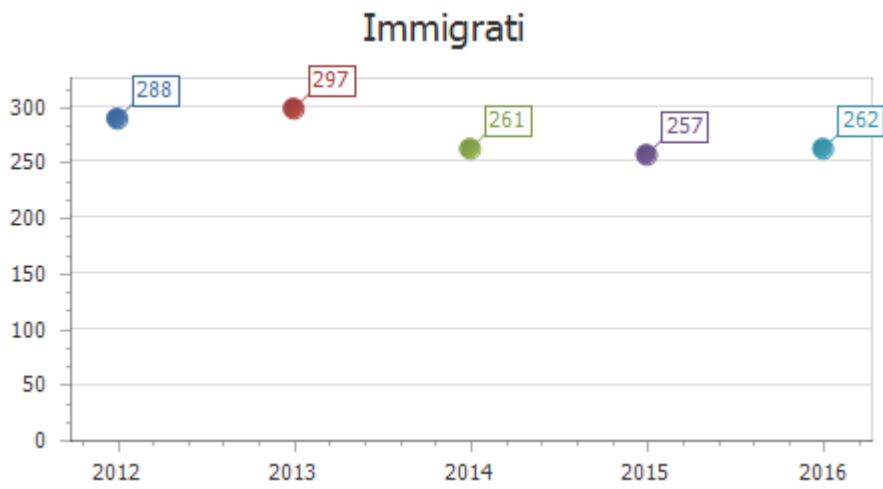
### Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari	
Nuclei familiari	3.504
Comunità / convivenze	2
Tasso demografico	
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,69 +
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0,73 +
Popolazione insediabile	
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	9.050
Anno finale di riferimento	2015

### Popolazione (andamento storico)

	2011	2012	2013	2014	2015	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	92	75	83	76	62	+
Deceduti nell'anno	59	58	48	60	66	-
Saldo naturale	33	17	35	16	-4	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	288	297	261	257	262	+
Emigrati nell'anno	253	299	235	286	273	-
Saldo migratorio	35	-2	26	-29	-11	
Tasso demografico						

Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,85	0,83	0,92	0,84	0,69	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0,65	0,65	0,53	0,67	0,73	+



## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	26,63	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.
Fiumi e torrenti		num.
Strade		
Statali	4	Km.
Provinciali	16	Km.
Comunali	34	Km.
Vicinali	1	Km.
Autostrade	6	Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato		<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato		<input checked="" type="checkbox"/>
	C.C N. 40 DEL 06.10.2011	
Programma di fabbricazione		<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica e popolare		<input type="checkbox"/>
Piano insediamenti produttivi		
Industriali		<input type="checkbox"/>
Artigianali		<input type="checkbox"/>
Commerciali		<input type="checkbox"/>
Altri strumenti		<input type="checkbox"/>
Coerenza urbanistica		

		<input type="checkbox"/>	
Area interessata P.E.E.P.		0	mq.
Area disponibile P.E.E.P.		0	mq.
Area interessata P.I.P.		0	mq.
Area disponibile P.I.P.		0	mq.

## STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)								
Denominazione	2016		2017		2018		2019	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido	1	30	1	30	1	30	1	30
Scuole materne	1	280	1	280	1	280	1	280
Scuole elementari	1	406	1	406	1	406	1	406
Scuole medie	1	260	1	260	1	260	1	260
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico					
Denominazione	2016	2017	2018	2019	
Rete fognaria					
Bianca	18	18	18	18	Km.
Nera	14,4	14,4	14,4	18	Km.
Mista	0	0	0	0	Km.
Depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aquedotto	0	0	0	0	Km.
Servizio idrico integrato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	10 (85000 hq.)	10 (85000 hq.)	10 (85000 hq.)	10 (85000 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	0	0	0	0	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Discarica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Altre dotazioni					
Denominazione	2016	2017	2018	2019	
Farmacie comunali	0	0	0	0	num.

Punti luce illuminazione pubblica	2430	2430	2430	2430	num.
Rete gas	15,34	15,34	15,28	15,28	Km.
Mezzi operativi	5	5	5	5	num.
Veicoli	10	10	10	10	num.
Centro elaborazioni dati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Personale computer	30	30	30	30	num.

## ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui si trova l'Amministrazione Comunale ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti ed immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire una adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.





## PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### Accordo Programma



In Definizione

## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### **Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà**

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### **Grado di autonomia**

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono

l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### **Pressione fiscale e restituzione erariale**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti .

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### **Grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali** (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi** (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

### **Gestione del personale e equilibri di finanza pubblica** (condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

## ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Come previsto dalla delibera di consiglio comunale n. 6 del 19/04/2016 si è approvata la relazione conclusione sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 comma 612 L. 190/2014 con allegata relazione conclusiva a firma del Sindaco che si seguito si riporta:

### 1 Premessa

Il comma 611, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611, ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612, dell'articolo unico, della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 58 del **16.10.2015** (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 27.10.2015 (comunicazione prot. n. 11033).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione comunale - sezione trasparenza - Enti controllati - Società partecipate;

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti *i risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

- **CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.**, con una quota del 3,36%

La società Centro Veneto Servizi S.p.A., inoltre, detiene le seguenti partecipate dirette che per il Comune di Due Carrare, costituiscono partecipate indirette:

### **della Controllata:**

- **CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE Srl** (C.V.G.A. srl), 100% quote sociali; quote minoritarie nelle società:
- **PRONET S.r.l.** in liquidazione, con la quota del 15,69%;

**ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.**, con la quota del 9,97%;

**VENETO ENERGIE S.p.A.**, con la quota del 9,97%; (erroneamente indicata nel Piano di Razionalizzazione 2015 come "Enerco Energie S.p.A." anziché come "Veneto Energie S.p.A.")

**NE-T BY TELERETE NORDEST S.r.l.**, con la quota del 5,98%;

- **VIVERACQUA S.c.a.r.l.**, con la quota del 8,72%; Le

partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano*

*2015*.

Per completezza di informazione, si precisa che il Comune, partecipa anche ai seguenti Consorzi, che costituendo una "forma associativa" di cui al Capo V, del Titolo II, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono stati inseriti nel *Piano di razionalizzazione 2015 e, di conseguenza, non sono presenti nella presente relazione conclusiva:*

**Consorzio Obbligatorio di Bacino Padova Quattro**, in liquidazione con una quota del **6,59%**. Tale consorzio costituiva l'autorità d'ambito dei rifiuti prima della legge regionale n. 52 del 31.12.2012, alla quale era stata assegnata anche la gestione dei rifiuti.

- **Consorzio Padova Sud**, inizialmente costituito dai Consorzi Obbligatori dei

Bacini Padova Tre e Quattro, in liquidazione, a cui affidavano i contratti di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Successivamente i due Consorzi Obbligatorii, Bacini Padova Tre e Quattro, in liquidazione, cedevano le quote del suddetto nuovo consorzio ai Comuni. La quota di partecipazione del Comune di **Due Carrare**, all'interno del nuovo Consorzio Padova Sud, è pari a 3,3695%

Con atto del 26/11/1993 a rogito Dr. Mario Sacco, notaio in Este, Rep. n. 53643 fu costituita l'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi con sede in Monselice, per la gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie a servizio dei Comuni aderenti all'Azienda stessa, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30/11/1992.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. n. 267/2000, l'Azienda consorziale con delibera di Assemblea Straordinaria del 26/06/2003 fu trasformata in Società per Azioni, giusto rogito dr. Giorgio Gottardo notaio in Padova n. 30886 di rep. in data 26/06/2003, con la denominazione di Centro Veneto Servizi Spa, il cui atto costitutivo ebbe a recepire il testo di Convenzione già sottoscritto dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi e dai Comuni soci in data 26/11/1993.

L'art. 5 dello statuto consorziale, approvato da questa Amministrazione con i precitati atti consiliari, prevede che tutto il patrimonio costituito da beni immobili e mobili conferiti dai Comuni aderenti vada a costituire il patrimonio dell'Azienda stessa; ciò avvenne con atto notaio dr. Giorgio Gottardo rep. n. 41.166/7.497 del 16/06/2006.

Il Centro Veneto Servizi S.p.a. è una società per azioni a totale partecipazione pubblica.

È società multipartecipata alla quale partecipano, oltre ad Due Carrare, altri 58 Comuni della Provincia di Padova e Vicenza, è società strumentale degli enti proprietari, è cioè lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

Il Comune di **Due Carrare** possiede una quota sociale pari a **3,36** % del capitale sociale di € 200.465.044,00 pari a **n. 6.733.474,00 azioni** del valore di € 1,00 cadauna. L'adesione ha durata fino al 31/12/2043.

La principale missione della società Centro Veneto Servizi Spa (C.V.S. Spa) è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque".

**Come già precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società. \*\*\*\*\***

## 2.4. Partecipazioni indirette

In relazione alle partecipazioni indirette, ricordato che le stesse derivano dalla partecipazione diretta nelle stesse di C.V.S. S.p.A., come già precisato nel piano di razionalizzazione, non avendo il Comune di Due Carrare, in relazione alla propria partecipazione societaria, il controllo di C.V.S. Spa e non trovandosi in una posizione dominante, le valutazioni e le proposte formulate, che di seguito si riportano, sono state rimesse, per le necessarie determinazioni, all'assemblea intercomunale di coordinamento che svolge controllo analogo sulla società e, successivamente, all'assemblea dei soci.

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, tenuto conto delle finalità perseguite, si è proposto a C.V.S. S.p.A.:

- la dismissione delle partecipazioni in Enerco Distribuzioni S.p.A. ed Enerco Energia S.p.A. in quanto non strategiche e non indispensabili in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti. Per la partecipazione in Enerco Energia S.p.A., tra l'altro, sussiste la fattispecie della soppressione ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) della legge 190/2014.
- la dismissione delle partecipazioni in NE-T BY TELERETE NORDEST S.r.l., in quanto non strategica per la società e non indispensabile in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.
- il mantenimento della partecipazione nel Centro Veneto Gestione Acque (CVGA) S.r.l. e Viveracqua S.c.a.r.l., in relazione alle azioni sinergiche complementari che le attività e servizi svolti da queste società realizzano con C.V.S. S.p.A., sottolineando:

per quanto concerne CVGA, che la Società ha per oggetto statutario l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale relativamente ad attività e servizi strettamente connessi al ciclo idrico integrato e allo sviluppo di altre linee di business. In particolare, allo stato, CVGA svolge per conto di CVS:

la gestione dei trattamenti bottini e il servizio di bollettazione, prima svolto da società esterne ed ora internalizzato;

- per conto di alcuni Comuni lo studio e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, allo scopo di ottenere significativi risparmi energetici.
- per quanto riguarda Viveracqua S.c.a.r.l., che la Società agisce come Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse nonché Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, tra cui C.V.S. S.p.A., per i rapporti con AEEGSI

attribuiti in competenza a Viveracqua e infine come Referente unico con i finanziatori per favorire condizioni più favorevoli sui piani di sviluppo (es. Hydrobond);



In relazione a dette determinazioni si effettua il seguente aggiornamento:

Società	Decisione del consiglio comunale	Attività svolte
<p><b>PRONET Srl</b> in liquidazione</p>	<p><b>da dismettere</b></p>	<p>Concluse tutte le procedure da parte di CVS; in attesa del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto (si stima la conclusione della procedura entro l'anno).</p>
<p><b>ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.</b></p>	<p><b>da dismettere</b></p>	<p>Conclusa la procedura di cessione della partecipazione - Esperita procedura ad evidenza pubblica, in data 21 dicembre 2015, a rogito Notaio Gottardo di Padova n. 58.494 di Rep., è stata stipulata la cessione ad Enerco Distribuzione spa delle azioni proprie di CVS pari a n. 2.413.772 della medesima Enerco Distribuzione. Il corrispettivo della cessione è stato pari a € 2.760.000.</p>
<p><b>VENETO ENERGIE S.p.A.</b>  (si precisa che erroneamente la presente partecipazione era indicata nel Piano di Razionalizzazione 2015 come "Enerco Energie S.p.A." anziché come " Veneto Energie S.p.A. ")</p>	<p><b>da dismettere</b></p>	<p>Avviato il processo di cessione della partecipazione societaria - E' stata avviata una procedura pubblica negoziata previa pubblicazione di un bando di gara per l'offerta in vendita di n. 99.700 azioni della società Veneto Energie S.p.A. per un valore minimo pari ad Euro 99.700.</p> <p>Si stima la conclusione della procedura entro il corrente esercizio</p>
<p><b>NE-T BY TELERETE NORDEST Srl</b></p>	<p><b>da dismettere</b></p>	<p>Avviato il processo di cessione della partecipazione della società, l'Assemblea, nella seduta del 28.04.2015, ha deliberato di avviare il processo di cessione di tale partecipazione. In data 01.10.2015 il Consiglio di Amministrazione di CVS ha deliberato di conferire al socio di maggioranza di Telerete, analogamente a quando deliberato dagli altri soci, il mandato collettivo per il concorso alla dismissione del 51% della compagine azionaria, comprendete l'intera quota di partecipazione di CVS, che dovrà</p>

®

garantire l'importo di € 54.401,00 a conclusione dell'operazione di dismissione, giusto quanto comunicato

		<p>con nota del CVS prot. n. 22153 del 15.10.2015. In seguito all'incontro tra le società mandanti tenutosi lo scorso 16 marzo 2016, il socio di maggioranza di NE-T BY TELERETE NORDEST Srl, Aps Holding S.p.A., darà ora avvio all'attività per la dismissione del 51% della compagine azionaria.</p>
<p><b>CENTRO GESTIONE (C.V.G.A.) S.r.l</b></p> <p><b>VENETO ACQUE</b></p>	<p>da mantenere</p>	<p>Attività accessoria compresa nel perimetro del servizio idrico integrato, come previsto dall'AEEGSI, che consiste nella commercializzazione, su libero mercato, dei rifiuti liquidi industriali che vengono successivamente trattati negli impianti di depurazione di CVS;</p> <p>Efficientamento del ciclo attivo e del controllo di gestione in favore di CVS, mediante internalizzazione delle attività a più alto contenuto di know-how, lasciando all'outo-sourcing le attività a basso valore aggiunto quali i servizi di lettura mediante fotolettura e di recapito.</p>

Tipologia	2016	2017	2018	2019	
Consorzi	0	0	0	0	num.
Aziende	0	0	0	0	num.
Istituzioni / Fondazioni	0	0	0	0	num.
Società di Capitali	0	0	0	0	num.
Concessioni	0	0	0	0	num.
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

In questo momento è in atto una convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali di cui all'Art. 14, c. 27, lett. I del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, per le funzioni di Polizia municipale e Polizia amministrativa locale, insieme con i comuni di Cartura e San Pietro Viminario. Tale convenzione scadrà nel settembre 2017.

Attualmente è in vigore la convenzione di segreteria con i Comuni di Anguillara Veneta (Comune Capofila), Due Carrare e Barbona.

## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti			
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)
PISTA CICLABILE CAMPOLONGO (INIZIO 2014)	2014	230.000,00	15.000,00
EFFICIENTAMENTO SCUOLA MEDIA (INIZIO 2014)	2014	890.000,00	40.000,00
PISTA CICLABILE SAN PELAGIO (INIZIO 2015)	2015	445.000,00	10.000,00

## TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Vengono indicati nella tabella dei tributi gestiti, i tre principali che garantiscono all'Ente un gettito presunto di circa 1.800.000,00 che rappresenta quindi con Addizionale all'Irpef, IMU e TASI larga parte del gettito complessivo delle entrate dell'Ente. Nel momento in cui viene redatto il DUP Documento Unico di Programmazione per 2017-18-19 vi è ancora notevole incertezza normativa per ciò che concerne i tributi comunali citati. Infatti non è chiaro come verrà impostato il gettito relativamente alla TASI prima casa e se, l'ammancio che ne deriverebbe dall'esenzione della prima casa, come questo verrà compensato con un nuovo tributo o con rimborso da parte dello Stato. In questo momento, in considerazione del fatto che è obbligatorio la redazione del presente documento di programmazione da sottoporre alla approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il 31.07.2016 e che deve essere previsto in equilibrio finanziario, con gli importi applicati sulla scorta dei precedenti esercizi, vi è la dimostrazione tecnica del permanere degli equilibri nel triennio in questione. Chiaro è che ci sarà un attento monitoraggio delle disposizioni emanate dal Governo ed eventualmente saranno apportate al documento stesso e ovviamente al B.P. le opportune modifiche. Le previsioni 2017-2019 relative al gettito dei tre principali tributi gestiti dall'ente (IMU-TASI e Addizionale all'IRPEF) sono stimati in fase previsionale in base alle aliquote e alla normativa vigente nel 2016 per cui anche il gettito previsto è pressochè invariato rispetto al 2016.

Per quanto attiene ai tributi minori in sostanza all'interno del Titolo 3<sup>A</sup> dell'entrata le somme inserire non sono state modificate/aumentate rispetto ai precedenti esercizi.

Per quanto riguarda invece la TARI Tassa Rifiuti, tale Tassa non è presente in bilancio in quanto la gestione dei rifiuti ed il relativo prelievo è dato in concessione al Consorzio Padova Sud.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2017		Stima gettito 2018 - 2019	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
<b>ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF</b>	633.000,00	34,5 %	633.000,00	633.000,00
ATTUALMENTE ALIQUOTA AL 6 PER MILLE				
<b>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.</b>	920.000,00	50,2 %	920.000,00	920.000,00
ATTUALMENTE ALIQUOTA PRINCIPALE 9,1 PER MILLE				
<b>T.A.S.I. TASSA SERVIZI INDIVISIBILI</b>	280.000,00	15,3 %	280.000,00	280.000,00
ATTUALMENTE ALIQ.PRIMA CASA 3,3 PER MILLE E 1,5 PER MILLE SU ALTRI IMMOBILI				
<b>Totale</b>	<b>1.833.000,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>1.833.000,00</b>	<b>1.833.000,00</b>

## TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

ANALIZZARE I DATI RELATIVI ALLE PRINCIPALI TARIFFE IN VIGORE RIPORTATI NELLA TABELLE SEGUENTE.

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2017		Stima gettito 2018 - 2019	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
trasporto scolastico	36.000,00	23,1 %	42.000,00	42.000,00
asilo nido integrato	98.000,00	62,8 %	107.000,00	107.000,00
utilizzo impianti sportivi palestre	14.000,00	9,0 %	14.000,00	14.000,00
assistenza domiciliare e servizio anziani	8.000,00	5,1 %	8.000,00	8.000,00
<b>Totale</b>	<b>156.000,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>171.000,00</b>	<b>171.000,00</b>

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

### Spesa corrente per missione

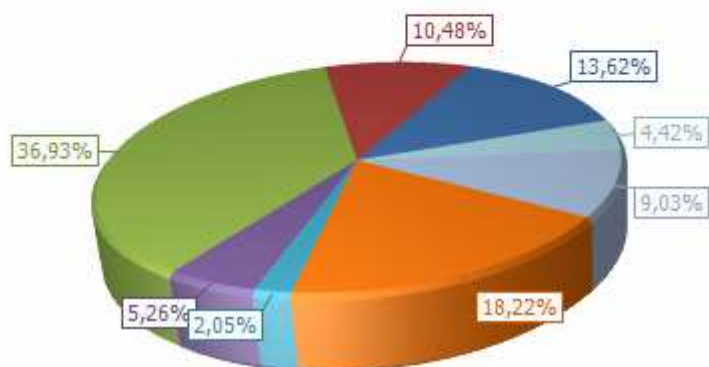
L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnate per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si precisa che la spesa del personale "voce risorse umane" riporta un valore zero in quanto la stessa spesa è all'interno di ogni singolo programma.

Servizi generali e istituzionali				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Organi istituzionali	190.750,00	5,1 %	190.750,00	190.750,00
Segreteria generale	146.793,00	3,9 %	146.792,00	146.792,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	517.259,00	13,8 %	515.885,00	515.885,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	73.694,00	2,0 %	35.694,00	35.694,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	28.750,00	0,8 %	28.750,00	28.750,00
Ufficio tecnico	255.175,00	6,8 %	255.175,00	255.175,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	126.437,00	3,4 %	126.437,00	126.437,00
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altri servizi generali	61.900,00	1,7 %	61.900,00	61.900,00
<b>Totale</b>	<b>1.400.758,00</b>	<b>37,4 %</b>	<b>1.361.383,00</b>	<b>1.361.383,00</b>



Organi istituzionali	Segreteria generale
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Ufficio tecnico
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Statistica e sistemi informativi
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Risorse umane
Altri servizi generali	

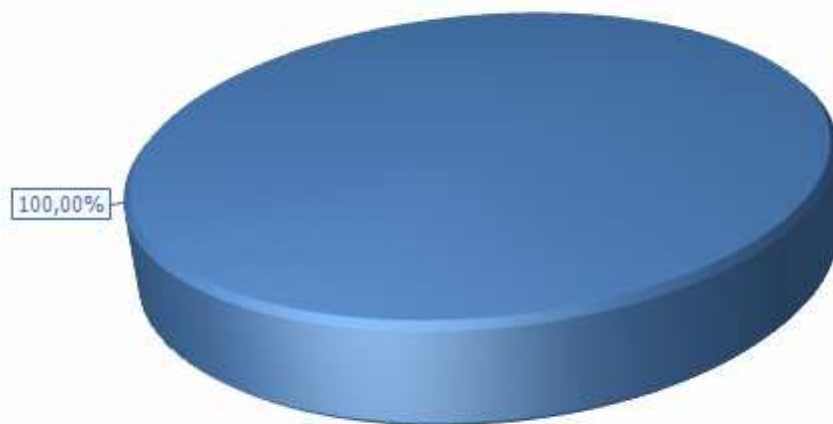
## Giustizia

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Uffici giudiziari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Polizia locale e amministrativa	132.879,00	3,5 %	132.879,00	132.879,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>132.879,00</b>	<b>3,5 %</b>	<b>132.879,00</b>	<b>132.879,00</b>

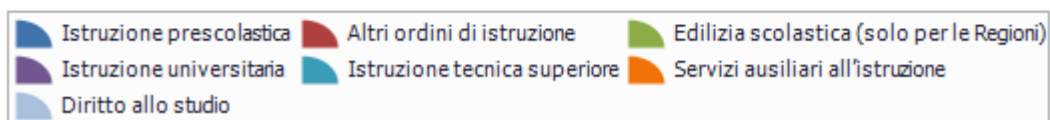
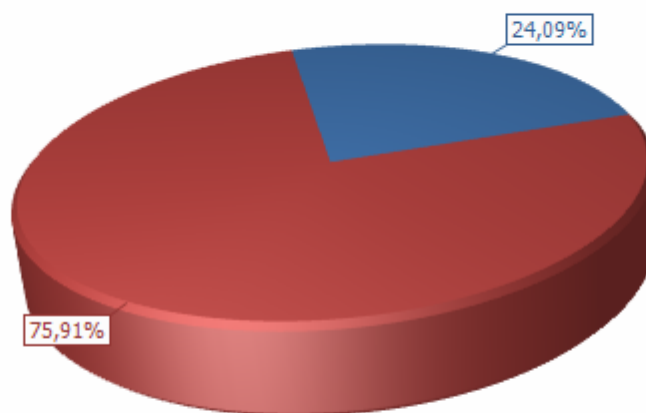




■ Polizia locale e amministrativa 
 ■ Sistema integrato di sicurezza urbana

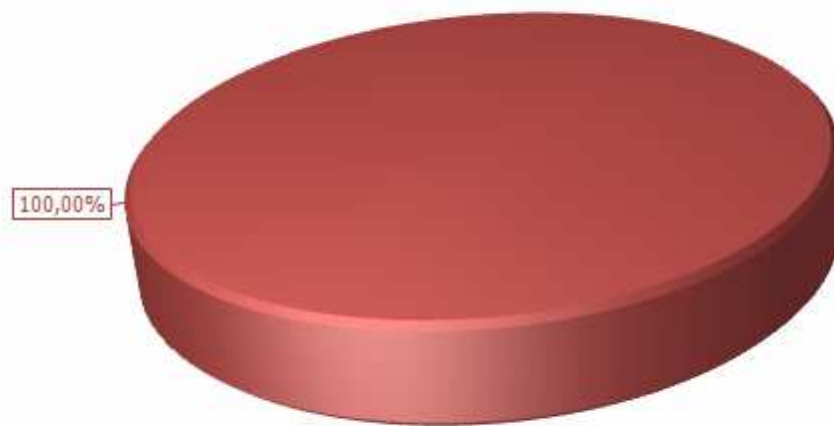
## Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Istruzione prescolastica	112.000,00	3,0 %	111.000,00	111.000,00
Altri ordini di istruzione	352.841,00	9,4 %	343.405,00	343.405,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Diritto allo studio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>464.841,00</b>	<b>12,4 %</b>	<b>454.405,00</b>	<b>454.405,00</b>



## Valorizzazione beni e attività culturali

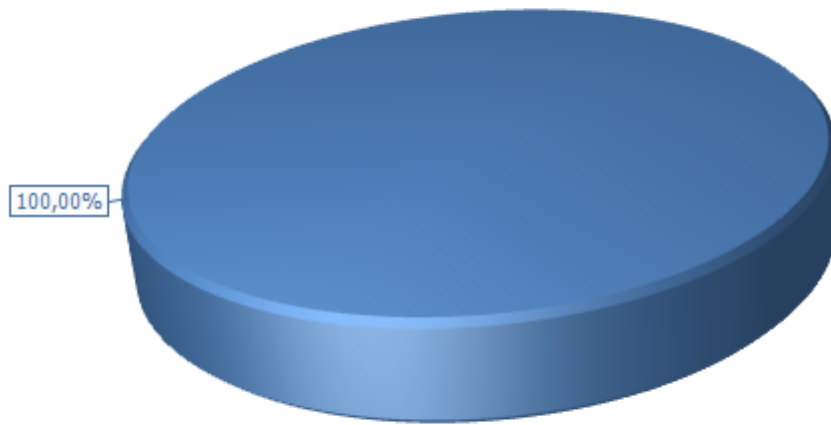
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	88.410,00	2,4 %	88.410,00	88.410,00
<b>Totale</b>	<b>88.410,00</b>	<b>2,4 %</b>	<b>88.410,00</b>	<b>88.410,00</b>



■ Valorizzazione dei beni di interesse storico 
 ■ Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

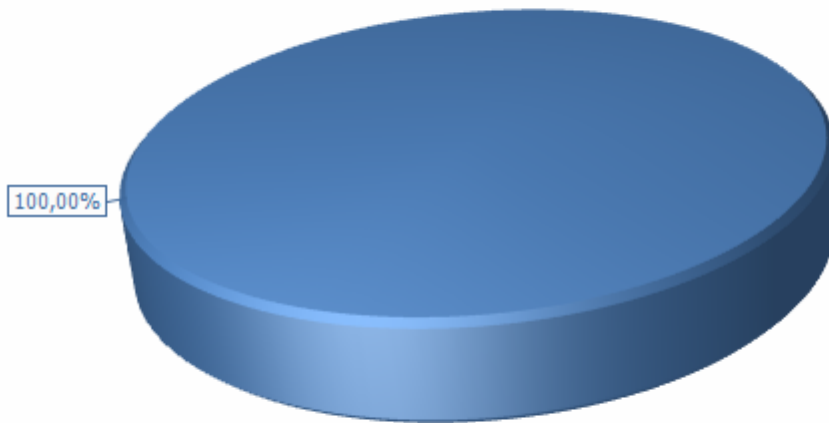
### Politica giovanile, sport e tempo libero

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sport e tempo libero	142.604,00	3,8 %	141.298,00	141.298,00
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>142.604,00</b>	<b>3,8 %</b>	<b>141.298,00</b>	<b>141.298,00</b>



■ Sport etempo libero 
 ■ Giovani

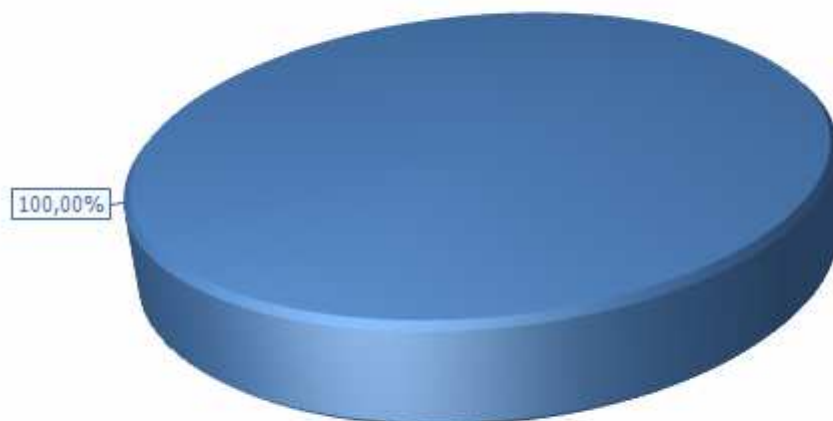
Turismo				
	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00



 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

### Assetto territorio, edilizia abitativa

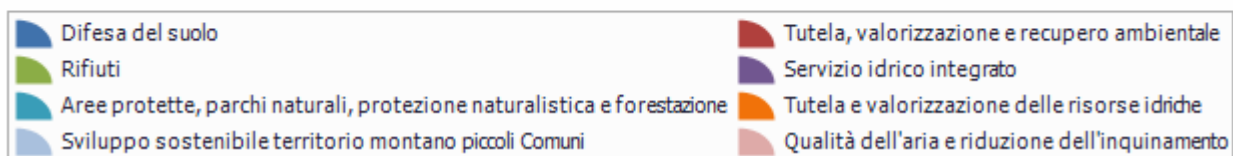
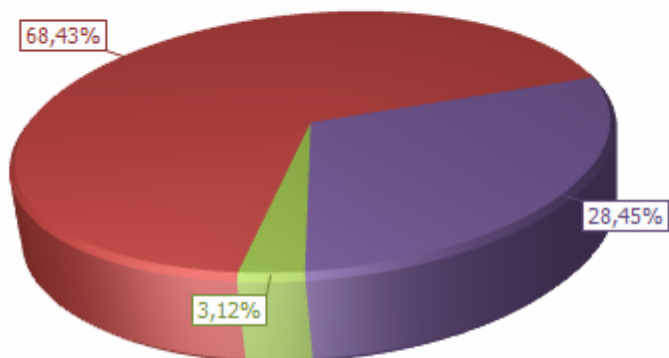
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Urbanistica e assetto del territorio	300,00	0,0 %	300,00	300,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>300,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>



Urbanistica e assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

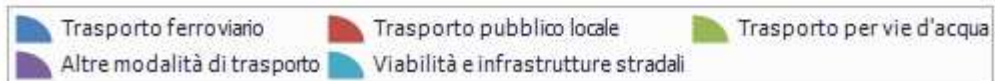
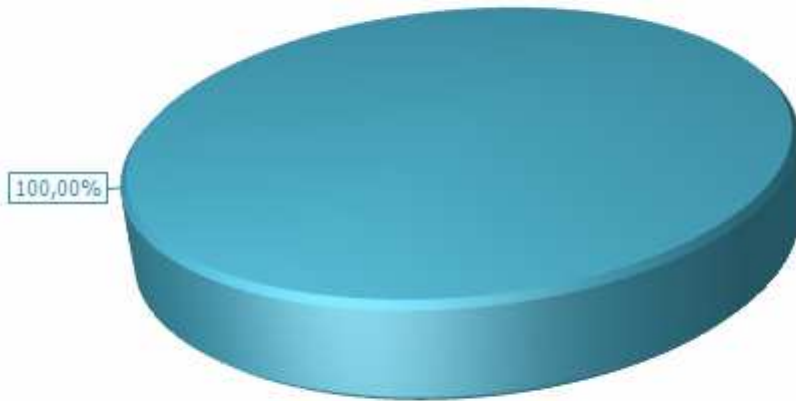
## Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	63.559,00	1,7 %	62.724,00	62.724,00
Rifiuti	2.900,00	0,1 %	2.900,00	2.900,00
Servizio idrico integrato	26.427,00	0,7 %	25.870,00	17.270,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>92.886,00</b>	<b>2,5 %</b>	<b>91.494,00</b>	<b>82.894,00</b>



## Trasporti e diritto alla mobilità

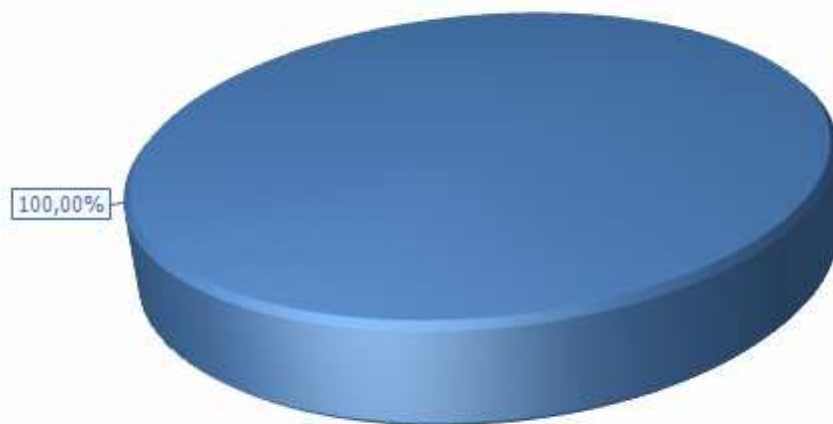
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	293.014,00	7,8 %	283.481,00	283.481,00
<b>Totale</b>	<b>293.014,00</b>	<b>7,8 %</b>	<b>283.481,00</b>	<b>283.481,00</b>



## Soccorso civile

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sistema di protezione civile	10.000,00	0,3 %	10.000,00	10.000,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,3 %</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

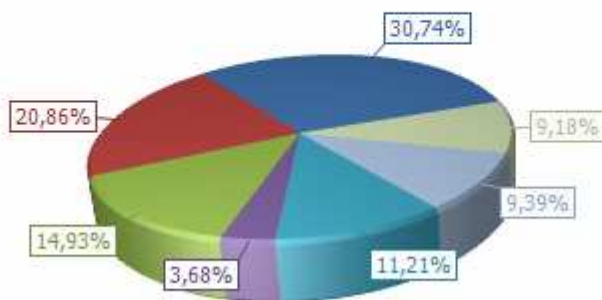













■ Sistema di protezione civile 
 ■ Interventi a seguito di calamità naturali

## Politica sociale e famiglia

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	275.468,00	7,4 %	249.170,00	249.170,00
Interventi per la disabilità	187.000,00	5,0 %	187.000,00	187.000,00
Interventi per gli anziani	133.800,00	3,6 %	133.800,00	133.800,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	33.000,00	0,9 %	40.000,00	40.000,00
Interventi per le famiglie	100.500,00	2,7 %	100.500,00	100.500,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	84.199,00	2,2 %	84.199,00	84.199,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	82.285,00	2,2 %	82.285,00	82.285,00
<b>Totale</b>	<b>896.252,00</b>	<b>23,9 %</b>	<b>876.954,00</b>	<b>876.954,00</b>

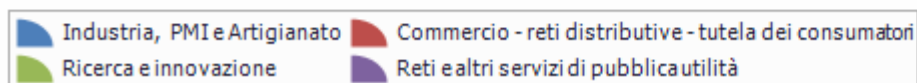
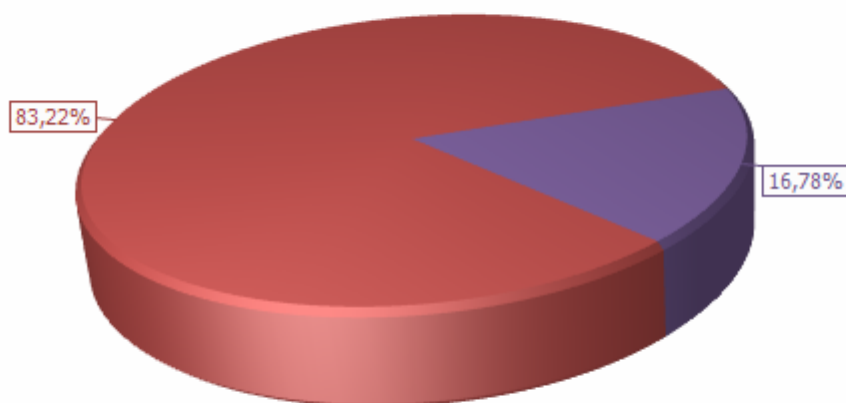


	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Interventi per la disabilità
	Interventi per gli anziani
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa
	Programma e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	Cooperazione e associazionismo
	Servizio necroscopico e cimiteriale

## Tutela della salute

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

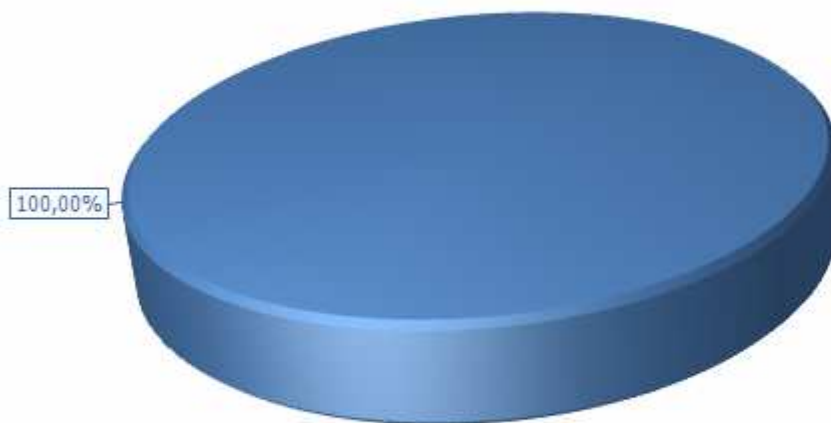
Sviluppo economico e competitività				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	33.736,00	0,9 %	33.736,00	33.736,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	6.800,00	0,2 %	6.800,00	6.800,00
<b>Totale</b>	<b>40.536,00</b>	<b>1,1 %</b>	<b>40.536,00</b>	<b>40.536,00</b>



Lavoro e formazione professionale				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Agricoltura e pesca				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Energia e fonti energetiche				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Fonti energetiche	5.608,00	0,1 %	5.221,00	5.221,00
<b>Totale</b>	<b>5.608,00</b>	<b>0,1 %</b>	<b>5.221,00</b>	<b>5.221,00</b>



Fonti energetiche

## Relazioni con autonomie locali

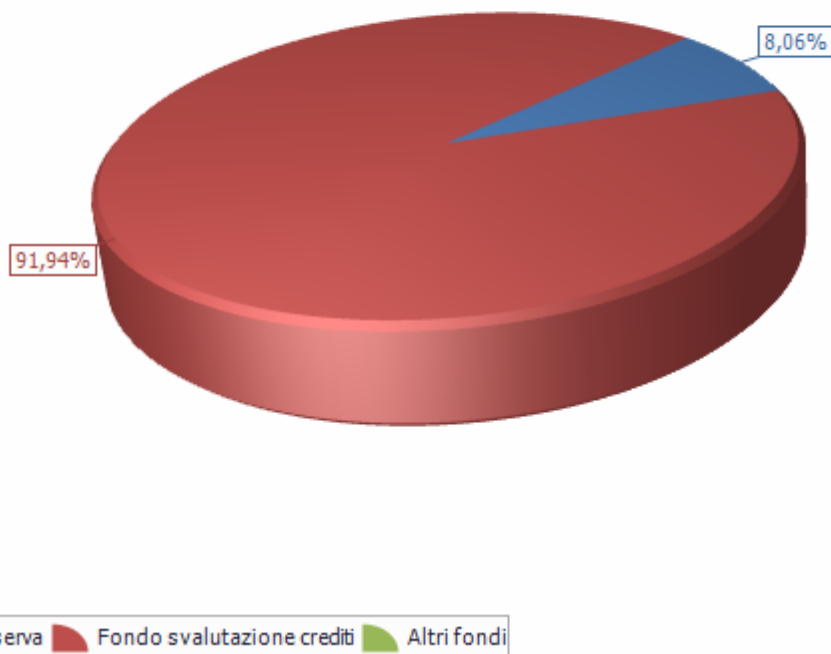
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Relazioni internazionali

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Fondi e accantonamenti

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Fondo di riserva	14.112,00	0,4 %	13.339,00	13.339,00
Fondo svalutazione crediti	161.000,00	4,3 %	50.000,00	50.000,00
Altri fondi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>175.112,00</b>	<b>4,7 %</b>	<b>63.339,00</b>	<b>63.339,00</b>



Debito pubblico				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Anticipazioni finanziarie				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Dopo aver individuato il fabbisogno corrente di risorse suddiviso per ciascuna missione, nelle tabelle seguenti di individuano le fonti di finanziamento delle stesse.

L'autorizzazione della spesa non può prescindere dalla preventiva copertura finanziaria nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Servizi generali e istituzionali			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Organi istituzionali			
Stato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	90.750,00	90.750,00	90.750,00
<b>Totale Organi istituzionali</b>	<b>190.750,00</b>	<b>190.750,00</b>	<b>190.750,00</b>
Segreteria generale			
Stato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	46.793,00	46.792,00	46.792,00
<b>Totale Segreteria generale</b>	<b>146.793,00</b>	<b>146.792,00</b>	<b>146.792,00</b>
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Stato	210.000,00	220.000,00	220.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	317.259,00	305.885,00	305.885,00
<b>Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	<b>527.259,00</b>	<b>525.885,00</b>	<b>525.885,00</b>
<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>			
Stato	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	43.694,00	5.694,00	5.694,00
<b>Totale Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	<b>73.694,00</b>	<b>35.694,00</b>	<b>35.694,00</b>
<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>			
Stato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	33.750,00	33.750,00	33.750,00
<b>Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	<b>53.750,00</b>	<b>53.750,00</b>	<b>53.750,00</b>
<b>Ufficio tecnico</b>			
Stato	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00



Risorse generali di parte corrente	85.175,00	85.175,00	85.175,00
<b>Totale Ufficio tecnico</b>	<b>285.175,00</b>	<b>285.175,00</b>	<b>285.175,00</b>
<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>			
Stato	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	46.437,00	46.437,00	46.437,00
<b>Totale Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	<b>126.437,00</b>	<b>126.437,00</b>	<b>126.437,00</b>
<b>Altri servizi generali</b>			
Stato	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.900,00	1.900,00	1.900,00
<b>Totale Altri servizi generali</b>	<b>61.900,00</b>	<b>61.900,00</b>	<b>61.900,00</b>

### Ordine pubblico e sicurezza

Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Polizia locale e amministrativa</b>			
Stato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	32.879,00	32.879,00	32.879,00
<b>Totale Polizia locale e amministrativa</b>	<b>132.879,00</b>	<b>132.879,00</b>	<b>132.879,00</b>

### Istruzione e diritto allo studio

#### Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Istruzione prescolastica</b>			
Stato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	32.000,00	31.000,00	31.000,00
<b>Totale Istruzione prescolastica</b>	<b>132.000,00</b>	<b>131.000,00</b>	<b>131.000,00</b>
<b>Altri ordini di istruzione</b>			
Stato	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	142.841,00	133.405,00	133.405,00
<b>Totale Altri ordini di istruzione</b>	<b>352.841,00</b>	<b>343.405,00</b>	<b>343.405,00</b>

### Valorizzazione beni e attività culturali

#### Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	90.410,00	90.410,00	90.410,00
<b>Totale Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	<b>90.410,00</b>	<b>90.410,00</b>	<b>90.410,00</b>

### Politica giovanile, sport e tempo libero

#### Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Sport e tempo libero</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	142.604,00	141.298,00	141.298,00
<b>Totale Sport e tempo libero</b>	<b>142.604,00</b>	<b>141.298,00</b>	<b>141.298,00</b>

### Turismo

#### Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Totale Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
---	----------	----------	----------

Assetto territorio, edilizia abitativa			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Urbanistica e assetto del territorio			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.300,00	12.300,00	12.300,00
<b>Totale Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>

Sviluppo sostenibile e tutele ambiente			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	80.559,00	79.724,00	79.724,00
<b>Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>80.559,00</b>	<b>79.724,00</b>	<b>79.724,00</b>
Rifiuti			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	2.900,00	2.900,00	2.900,00
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>
<b>Servizio idrico integrato</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	50.427,00	49.870,00	41.270,00
<b>Totale Servizio idrico integrato</b>	<b>50.427,00</b>	<b>49.870,00</b>	<b>41.270,00</b>

#### Trasporti e diritto alla mobilità

##### Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	396.014,00	386.481,00	386.481,00
<b>Totale Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>396.014,00</b>	<b>386.481,00</b>	<b>386.481,00</b>

#### Soccorso civile

##### Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Sistema di protezione civile</b>			

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>Totale Sistema di protezione civile</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>

### Politica sociale e famiglia

#### Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	255.468,00	229.170,00	229.170,00
<b>Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>275.468,00</b>	<b>249.170,00</b>	<b>249.170,00</b>
<b>Interventi per la disabilità</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	187.000,00	187.000,00	187.000,00
<b>Totale Interventi per la disabilità</b>	<b>187.000,00</b>	<b>187.000,00</b>	<b>187.000,00</b>
<b>Interventi per gli anziani</b>			

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	113.800,00	113.800,00	113.800,00
<b>Totale Interventi per gli anziani</b>	<b>133.800,00</b>	<b>133.800,00</b>	<b>133.800,00</b>
<b>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	33.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	<b>33.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
<b>Interventi per le famiglie</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Provincia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	28.500,00	28.500,00	28.500,00
<b>Totale Interventi per le famiglie</b>	<b>100.500,00</b>	<b>100.500,00</b>	<b>100.500,00</b>
<b>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	59.199,00	59.199,00	59.199,00
<b>Totale Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>	<b>84.199,00</b>	<b>84.199,00</b>	<b>84.199,00</b>
<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	117.285,00	117.285,00	117.285,00
<b>Totale Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>117.285,00</b>	<b>117.285,00</b>	<b>117.285,00</b>

<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
<b>Fonti di Finanziamento per singolo Programma</b>			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	33.736,00	33.736,00	33.736,00
<b>Totale Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	<b>33.736,00</b>	<b>33.736,00</b>	<b>33.736,00</b>
<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00



Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	6.800,00	6.800,00	6.800,00
<b>Totale Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	<b>6.800,00</b>	<b>6.800,00</b>	<b>6.800,00</b>

### Energia e fonti energetiche

#### Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Fonti energetiche</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	5.608,00	5.221,00	5.221,00
<b>Totale Fonti energetiche</b>	<b>5.608,00</b>	<b>5.221,00</b>	<b>5.221,00</b>

### Fondi e accantonamenti

#### Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
<b>Fondo di riserva</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	14.112,00	13.339,00	13.339,00
<b>Totale Fondo di riserva</b>	<b>14.112,00</b>	<b>13.339,00</b>	<b>13.339,00</b>

Fondo svalutazione crediti			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	161.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale Fondo svalutazione crediti</b>	<b>161.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

Debito pubblico			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	180.000,00	187.500,00	196.100,00
<b>Totale Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	<b>180.000,00</b>	<b>187.500,00</b>	<b>196.100,00</b>

Anticipazioni finanziarie			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Restituzione anticipazione di tesoreria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale Restituzione anticipazione di tesoreria</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
<b>Totale generale</b>	<b>4.704.200,00</b>	<b>4.518.200,00</b>	<b>4.518.200,00</b>

## PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente. Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	23.680,21
Immobilizzazioni materiali	15.965.674,76
Immobilizzazioni finanziarie	23.572,46
Rimanenze	0,00
Crediti	578.364,73
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.463.168,70
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.054.460,86</b>

Passivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	10.188.427,56
Conferimenti	4.212.295,33
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	4.653.737,97
Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.054.460,86</b>

## DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
Composizione	2017		2018		2019	
	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	300.400,00		300.400,00		300.400,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00		0,00	
Contributi agli investimenti	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti in conto capitale	50.000,00		50.000,00		50.000,00	
<b>Totale</b>	<b>350.400,00</b>		<b>350.400,00</b>		<b>350.400,00</b>	

## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Come anticipato nella sezione precedente il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Nella tabelle seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2015	2015	2015
Tit. 1 - Tributarie	2.914.574,03	2.914.574,03	2.914.574,03
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	400.395,48	400.395,48	400.395,48
Tit. 3 - Extratributarie	480.040,79	480.040,79	480.040,79
Somma	<b>3.795.010,30</b>	<b>3.795.010,30</b>	<b>3.795.010,30</b>
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	<b>379.501,03</b>	<b>379.501,03</b>	<b>379.501,03</b>

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2017	2018	2019
Interessi su mutui	181.300,00	173.000,00	164.000,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	<b>181.300,00</b>	<b>173.000,00</b>	<b>164.000,00</b>
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	<b>181.300,00</b>	<b>173.000,00</b>	<b>164.000,00</b>

Verifica prescrizione di legge			
	2017	2018	2019
Limite teorico interessi	379.501,03	379.501,03	379.501,03
Esposizione effettiva	181.300,00	173.000,00	164.000,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	<b>198.201,03</b>	<b>206.501,03</b>	<b>215.501,03</b>

## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2017		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	3.194.000,00	3.194.000,00
Trasferimenti correnti	300.400,00	300.400,00
Entrate extraurbane	429.800,00	429.800,00
Entrate in conto capitale	280.000,00	280.000,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	3.213.000,00	3.213.000,00
<b>Somma</b>	<b>7.917.200,00</b>	<b>7.917.200,00</b>
FPV applicato in entrata (FPV/E)	0,00	-
Avanzo applicato in entrata	0,00	-
<b>Parziale</b>	<b>7.917.200,00</b>	<b>7.917.200,00</b>
Fondo di cassa iniziale		0,00
<b>Totale</b>	<b>7.917.200,00</b>	<b>7.917.200,00</b>

Uscite 2017		
Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	3.744.200,00	3.744.200,00
In conto capitale	280.000,00	280.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	180.000,00	180.000,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Spese c/terzi e partite giro	3.213.000,00	3.213.000,00
<b>Parziale</b>	<b>7.917.200,00</b>	<b>7.917.200,00</b>
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>7.917.200,00</b>	<b>7.917.200,00</b>

## Entrate Biennio successivo



Denominazione	2018	2019
Tributi e perequazione	3.014.000,00	3.014.000,00
Trasferimenti correnti	300.400,00	300.400,00
Entrate extraurbane	423.800,00	423.800,00
Entrate in conto capitale	280.000,00	280.000,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	2.913.000,00	2.913.000,00

Uscite Biennio successivo		
Denominazione	2018	2019
Correnti	3.550.700,00	3.542.100,00
In conto capitale	280.000,00	280.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	187.500,00	196.100,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	500.000,00	500.000,00
Spese c/terzi e partite giro	2.913.000,00	2.913.000,00

## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	3.194.000,00	+
Trasferimenti correnti	300.400,00	+
Extratributarie	429.800,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>3.924.200,00</b>	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>3.924.200,00</b>	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	280.000,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>280.000,00</b>	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	+
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>280.000,00</b>	

Riepilogo entrate 2017		
Correnti	3.924.200,00	
Investimenti	280.000,00	
Movimenti di fondi	500.000,00	

Entrate destinate alla programmazione	4.704.200,00	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	3.213.000,00	
Altre entrate	3.213.000,00	+
Totale bilancio	7.917.200,00	

### Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	3.744.200,00	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	180.000,00	+
Impieghi ordinari	3.924.200,00	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	+
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	3.924.200,00	

### Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	280.000,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	-
Impieghi ordinari	280.000,00	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	280.000,00	

### Riepilogo uscite 2017

Correnti	3.924.200,00	
Investimenti	280.000,00	
Movimenti di fondi	500.000,00	
Uscite impiegate nella programmazione	4.704.200,00	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	3.213.000,00	
Altre uscite	3.213.000,00	+

Totale bilancio	7.917.200,00
-----------------	--------------

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2017		
Entrate	2017	
Tributi	3.194.000,00	+
Trasferimenti correnti	300.400,00	+
Extratributarie	429.800,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>3.924.200,00</b>	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>3.924.200,00</b>	

Fabbisogno 2017		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.924.200,00	3.924.200,00
Investimenti	280.000,00	280.000,00
Movimento fondi	500.000,00	500.000,00
Servizi conto terzi	3.213.000,00	3.213.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.917.200,00</b>	<b>7.917.200,00</b>

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2014	2015	2016	
Tributi	0,00	2.911.464,53	3.223.000,00	+
Trasferimenti correnti	0,00	400.395,48	314.167,00	+
Extratributarie	0,00	483.150,29	432.800,00	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>0,00</b>	<b>3.795.010,30</b>	<b>3.969.967,00</b>	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	400.106,88	42.320,19	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	68.870,00	0,00	+

Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	468.976,88	42.320,19	
Totale	0,00	4.263.987,18	4.012.287,19	

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2017		
Entrate in C/capitale	280.000,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>280.000,00</b>	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>280.000,00</b>	

Fabbisogno 2017		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.924.200,00	3.924.200,00
Investimenti	280.000,00	280.000,00
Movimento fondi	500.000,00	500.000,00
Servizi conto terzi	3.213.000,00	3.213.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.917.200,00</b>	<b>7.917.200,00</b>

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Entrate	2014	2015	2016	
Entrate in C/capitale	0,00	268.340,20	1.346.628,13	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>0,00</b>	<b>268.340,20</b>	<b>1.346.628,13</b>	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	1.548.762,38	640.308,09	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	353.500,00	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	+

Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	1.902.262,38	640.308,09	
Totale	0,00	2.170.602,58	1.986.936,22	



## DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### L'organizzazione e la forza lavoro

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento.

Come indicato nelle premesse a pag. 18 e 19 a seguito della DGC N. 41 avente ad oggetto "approvazione maxi struttura organizzativa del Comune di Due Carrare" è stata modificata la precedente organizzazione del personale.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	4	0
B2	0	3
B3	14	1
B6	0	1
B7	0	1
C1	17	0
C2	0	4
C3	0	1
C4	0	2
C5	0	5
D1	10	3
D3	1	1
D4	2	4
D5	0	1
<b>Personale di ruolo</b>	<b>48</b>	<b>27</b>
<b>Personale fuori Ruolo</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>	<b>-</b>	<b>27</b>

Area: Tecnica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	4	0
B2	0	3
B3	4	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	1
B7	0	1
C1	5	0
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	2
D1	3	2
D2	0	0
D3	1	1
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Economico / Finanziaria		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	3	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	4	0
C2	0	1
C3	0	1
C4	0	1
C5	0	0
D1	4	0
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	2
D5	0	1
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Vigilanza		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	1	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	3	0
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	1
C5	0	2
D1	1	0
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Demografica / Statistica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	6	1
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	5	0
C2	0	3
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	1
D1	2	1
D2	0	0
D3	0	0
D4	2	2
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

## RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	0,00	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.914.000,00	3.014.000,00	3.014.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	300.400,00	300.400,00	300.400,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	0,00	0,00	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	300.400,00	300.400,00	300.400,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	429.800,00	423.800,00	423.800,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	280.000,00	280.000,00	280.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	4.924.200,00	4.018.200,00	4.018.200,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	3.744.200,00	3.550.700,00	3.542.100,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	0,00	0,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	3.744.200,00	3.550.700,00	3.542.100,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	280.000,00	280.000,00	280.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	0,00	0,00	0,00

L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	0,00	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)	280.000,00	280.000,00	280.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	4.024.200,00	3.830.700,00	3.822.100,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	900.000,00	187.500,00	196.100,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	900.000,00	187.500,00	196.100,00

## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

### **Valutazione dei mezzi finanziari**

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

### **Indirizzi in materia di tributi e tariffe**

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.



**ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)**

Entrate tributarie		
Titolo 1		
Composizione	2016	2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.055.000,00	2.059.000,00
Compartecipazioni di tributi	5.000,00	5.000,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.163.000,00	1.130.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.223.000,00</b>	<b>3.194.000,00</b>
<b>Scostamento</b>		<b>-29.000,00</b>

**Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)**

Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	2.374.541,69	2.055.000,00	2.059.000,00	1.869.000,00	1.869.000,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	2.838,32	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	534.084,52	1.163.000,00	1.130.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.911.464,53</b>	<b>3.223.000,00</b>	<b>3.194.000,00</b>	<b>3.014.000,00</b>	<b>3.014.000,00</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Titolo 2		
Composizione	2016	2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	314.167,00	300.400,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>314.167,00</b>	<b>300.400,00</b>
<b>Scostamento</b>		<b>-13.767,00</b>

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	334.893,46	314.167,00	300.400,00	300.400,00	300.400,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	65.502,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>400.395,48</b>	<b>314.167,00</b>	<b>300.400,00</b>	<b>300.400,00</b>	<b>300.400,00</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2016	2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	322.300,00	344.300,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
Interessi attivi	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	109.500,00	84.500,00
<b>Totale</b>	<b>432.800,00</b>	<b>429.800,00</b>
<b>Scostamento</b>		<b>-3.000,00</b>

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	389.829,29	322.300,00	344.300,00	338.300,00	338.300,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	1.570,45	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	91.750,55	109.500,00	84.500,00	84.500,00	84.500,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>483.150,29</b>	<b>432.800,00</b>	<b>429.800,00</b>	<b>423.800,00</b>	<b>423.800,00</b>

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)**

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Composizione	2016	2017
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	931.628,13	0,00
Trasferimenti in conto capitale	85.000,00	50.000,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	180.000,00	80.000,00
Altre entrate in C/Capitale	150.000,00	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.346.628,13</b>	<b>280.000,00</b>
<b>Scostamento</b>		<b>-1.066.628,13</b>

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	77.568,57	931.628,13	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	18.600,00	85.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	13.050,00	180.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Altre entrate in C/Capitale	0,00	159.121,63	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>268.340,20</b>	<b>1.346.628,13</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>

## RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie		
Titolo 5		
Composizione	2016	2017
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Scostamento</b>		<b>0,00</b>

Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione	2016	2017
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Scostamento</b>		<b>0,00</b>

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli programmi, il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione e le risorse necessarie per finanziarie gli stessi.

#### - Area Vigilanza:

Perfezionamento ed intensificazione dell'azione di organizzazione del servizio di polizia locale associato, con la previsione di una programmazione settimanale sei servizi territoriali, in ossequio al piano stabilito dalla conferenza dei Sindaci, con particolare attenzione al fenomeno dell'infortunistica stradale (rilevamento incidenti e riattivazione regolare viabilità lungo le arterie interessate) e relativa gestione condivisa di procedure sanzionatorie;

#### - Area Economico Finanziaria:

analisi e studio dei nuovi vincoli di bilancio (pareggio di bilancio e rispetto dei vincoli di finanza pubblica) per monitorare al meglio l'andamento sia dell'entrata e della spesa per poter riuscire attraverso un'analisi dettagliata dei mutui, la possibilità di ulteriori estinzioni di mutui utilizzando l'avanzo di amministrazione; in questo caso si otterrebbe un risparmio nella spesa pubblica sia ridimensionando il debito pubblico riducendo altresì gli interessi passivi di parte corrente abbassando la spesa complessiva. Tutto ciò a beneficio di eventuale possibilità, attraverso tale risparmio, di implementare i servizi alla cittadinanza e nel contempo avendo come obiettivi il rispetto dei saldi di finanza pubblica; affidamento a ditta esterna servizio di accertamento e riscossione ICI-IMU-TASI anni 2011 e seguenti per una giusta equità da parte di tutti i contribuenti, garantendo sia l'entrata immediata di bilancio che un maggior gettito complessivo successivo; mantenimento degli standard gestionali ordinari e attuazione del nuovo sistema fiscalità locale e del nuovo sistema contabile;

#### - Area Cultura, Scuola, Anagrafe, Elettorale, Stato Civile, URP e protocollo, Socio Assistenziale:

migliorare gli standard qualitativi e quantitativi degli anni precedenti garantendo una apertura di 30 ore settimanali della biblioteca; implementare i principali eventi culturali e tradizionali del paese con ulteriori iniziative sul territorio collaborando con le Associazioni locali; integrare e migliorare l'offerta formativa in collaborazione con l'Istituto Comprensivo attraverso la creazione e la realizzazione di progetti ad hoc; prosecuzione di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, assistenza per iniziative Caritas; collaborazione Comune/cittadino ai fini della valorizzazione del coinvolgimento attivo della persona a fronte di misure di sostegno del reddito; integrazione dell'assistenza domiciliare, aiuto ai ragazzi con difficoltà scolastiche; supporto alle famiglie che presentassero gravi difficoltà di disagio economico e sociale; miglioramento e mantenimento standard dei servizi al cittadino, minori tempi di attesa e maggiore soddisfazione del servizio agli utenti, implementazione dei programmi di protocollo e atti per una migliore gestione dei servizi per gli uffici interni sempre rivolti ad una maggiore efficienza nei confronti dell'utenza,

#### - Area Tecnica:

revisione di tutte le attività del settore LL.PP. in occasione dell'introduzione della nuova contabilità pubblica di cui al D.: 118/2011; relativamente al SUAP il servizio intende prevedere l'adeguamento delle disposizioni di cui alla L.R. 50/2012 per offrire al cittadino una mappatura delle aree su cui insediare le medie strutture di vendita; l'Amministrazione intende proseguire con lo sviluppo delle attività ricreative e culturali che tradizionalmente si svolgono nel nostro territorio e che da questo settore vengono seguite dal lato tecnico di concerto col settore Cultura; per le manutenzioni è intenzione dell'amministrazione di continuare con l'ausilio anche di lavoratori socialmente utili, a mantenere strade, verde pubblico e aiuole stradali, pulizia piazze ed aree pubbliche, piccoli lavori di manutenzione al patrimonio comunale, compreso i n. 4 cimiteri, utilizzando sia le risorse di parte corrente che entrate in conto capitale derivante da oneri di urbanizzazione per eventuali lavori di ristrutturazione/manutenzione di tutto il patrimonio comunale dell'ente.









## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2017	2018	2019
Organi istituzionali	190.750,00	190.750,00	190.750,00
Segreteria generale	146.793,00	146.792,00	146.792,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	527.259,00	525.885,00	525.885,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	73.694,00	35.694,00	35.694,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	53.750,00	53.750,00	53.750,00
Ufficio tecnico	285.175,00	285.175,00	285.175,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	126.437,00	126.437,00	126.437,00
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Altri servizi generali	61.900,00	61.900,00	61.900,00
Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	132.879,00	132.879,00	132.879,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Istruzione prescolastica	132.000,00	131.000,00	131.000,00
Altri ordini di istruzione	352.841,00	343.405,00	343.405,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	90.410,00	90.410,00	90.410,00
Sport e tempo libero	142.604,00	141.298,00	141.298,00
Giovani	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Urbanistica e assetto del territorio	12.300,00	12.300,00	12.300,00

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	80.559,00	79.724,00	79.724,00
Rifiuti	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Servizio idrico integrato	50.427,00	49.870,00	41.270,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	396.014,00	386.481,00	386.481,00
Sistema di protezione civile	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	275.468,00	249.170,00	249.170,00
Interventi per la disabilità	187.000,00	187.000,00	187.000,00
Interventi per gli anziani	133.800,00	133.800,00	133.800,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	33.000,00	40.000,00	40.000,00
Interventi per le famiglie	100.500,00	100.500,00	100.500,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	84.199,00	84.199,00	84.199,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	117.285,00	117.285,00	117.285,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00

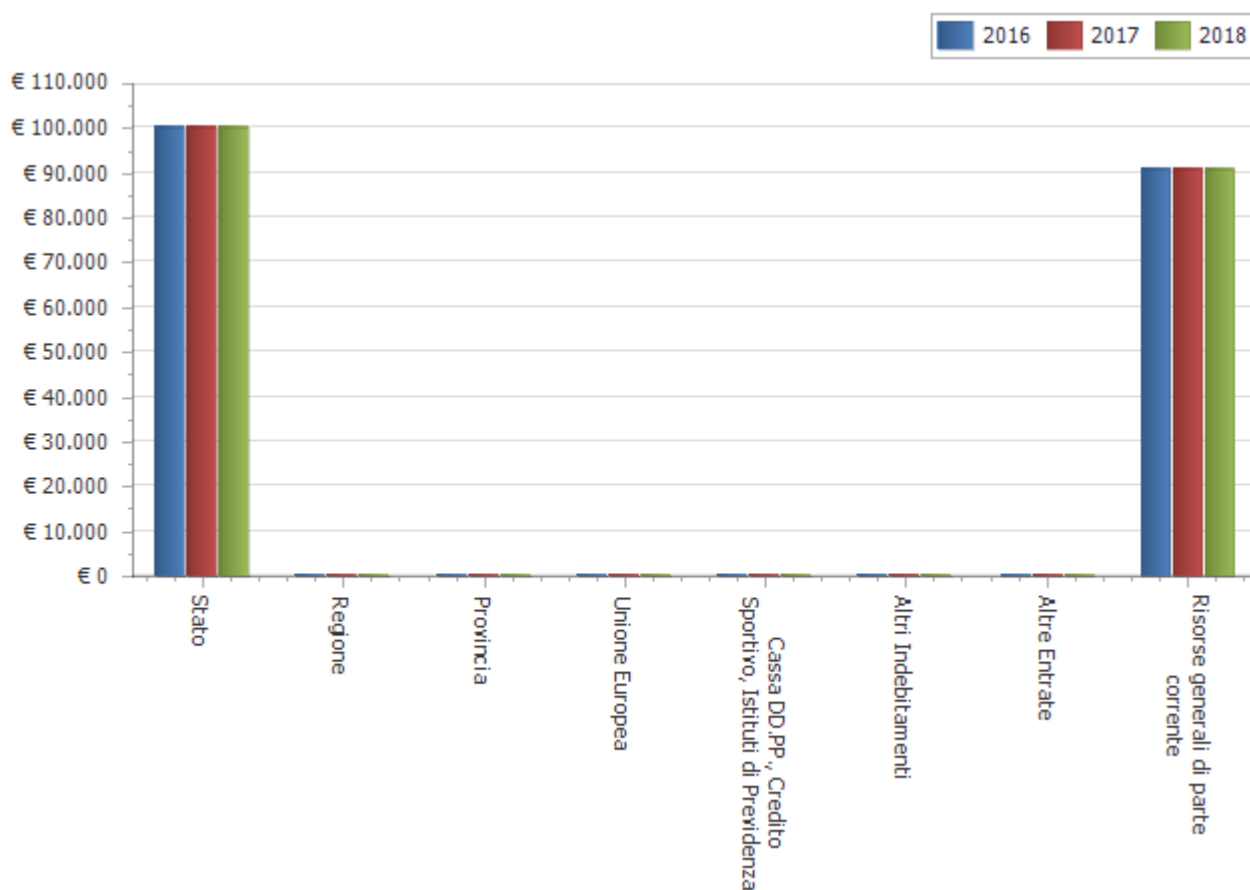
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	33.736,00	33.736,00	33.736,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	6.800,00	6.800,00	6.800,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Fonti energetiche	5.608,00	5.221,00	5.221,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	14.112,00	13.339,00	13.339,00
Fondo svalutazione crediti	161.000,00	50.000,00	50.000,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	180.000,00	187.500,00	196.100,00
Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.704.200,00</b>	<b>4.518.200,00</b>	<b>4.518.200,00</b>

## SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

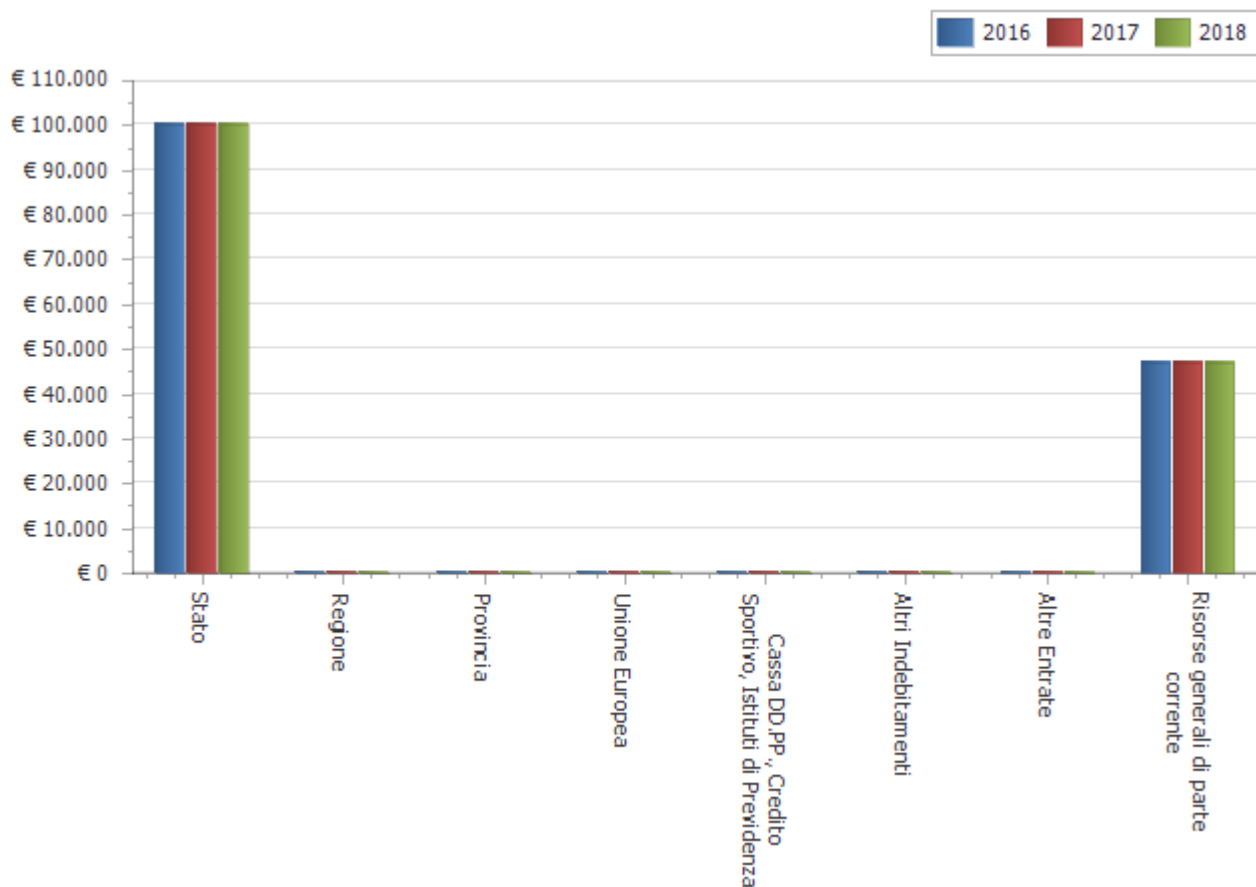
### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Organi istituzionali	2017	2018	2019
Stato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	90.750,00	90.750,00	90.750,00
<b>Totale</b>	<b>190.750,00</b>	<b>190.750,00</b>	<b>190.750,00</b>

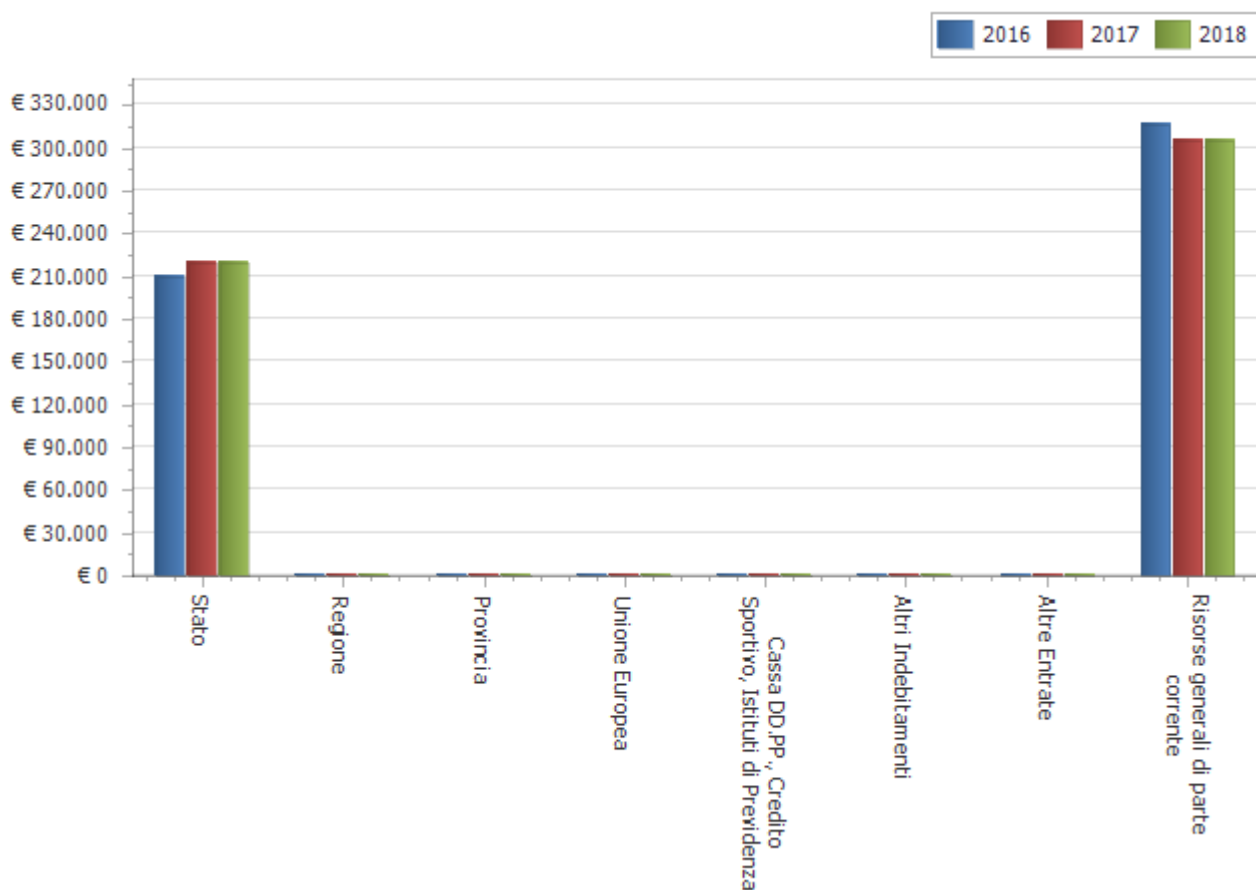


Segreteria generale	2017	2018	2019
Stato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	46.793,00	46.792,00	46.792,00
<b>Totale</b>	<b>146.793,00</b>	<b>146.792,00</b>	<b>146.792,00</b>



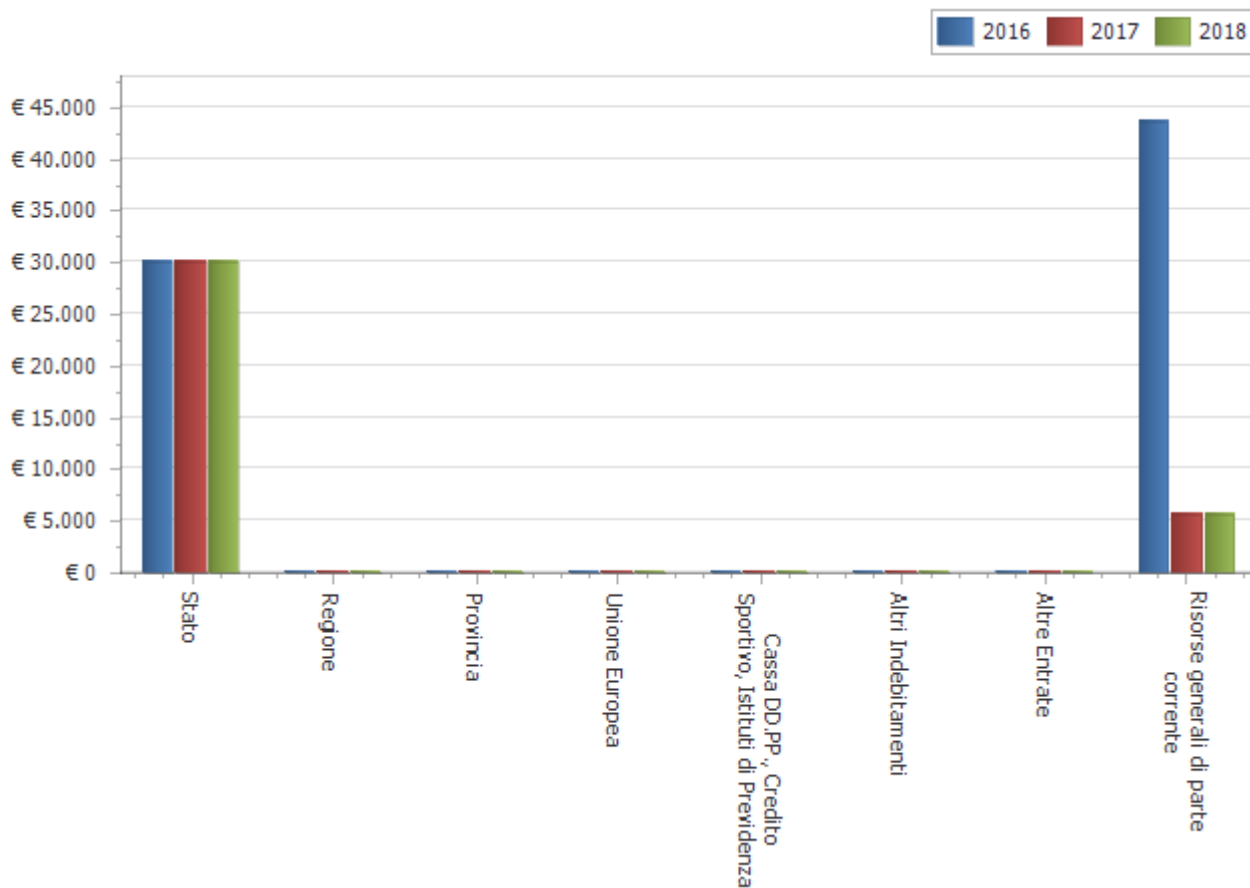
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2017	2018	2019
Stato	210.000,00	220.000,00	220.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	317.259,00	305.885,00	305.885,00
<b>Totale</b>	<b>527.259,00</b>	<b>525.885,00</b>	<b>525.885,00</b>

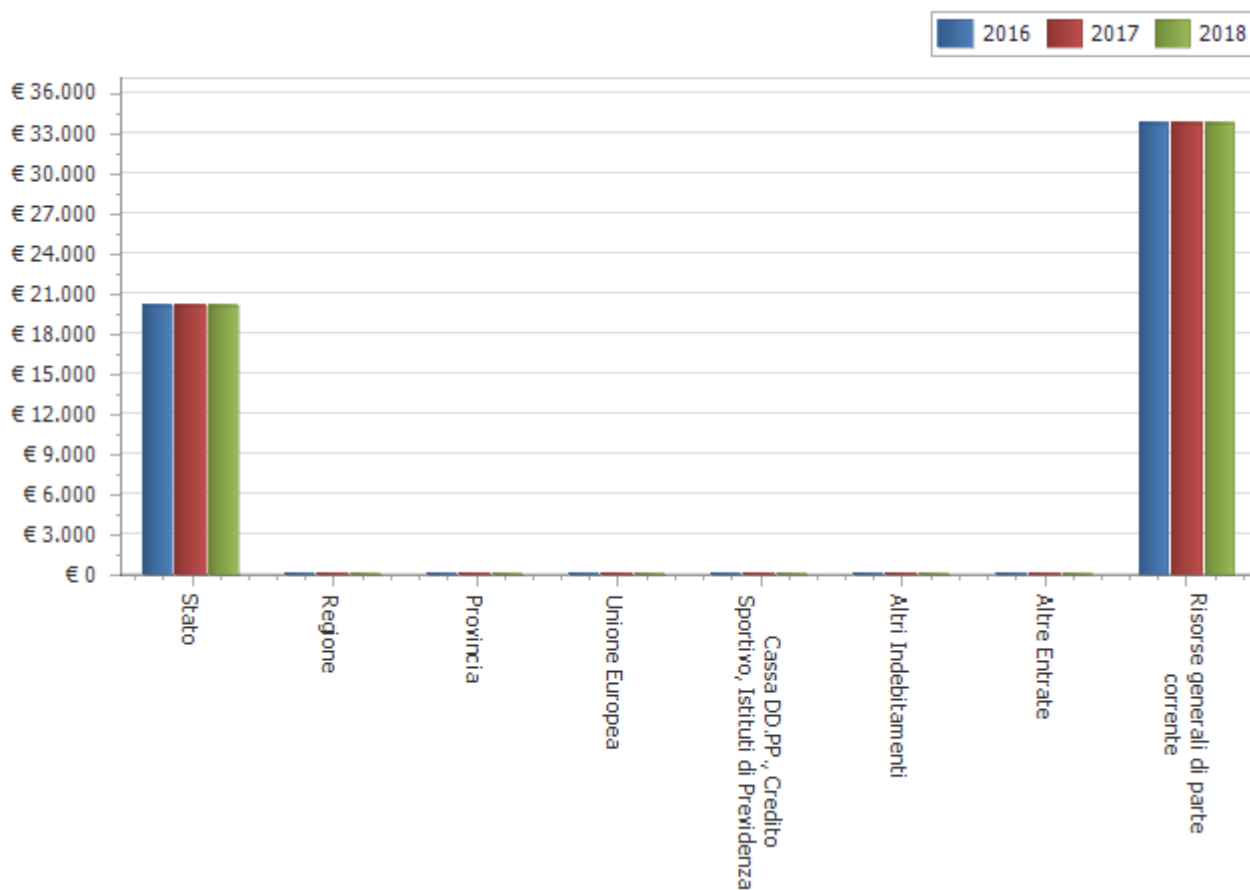


Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2017	2018	2019
Stato	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	43.694,00	5.694,00	5.694,00
<b>Totale</b>	<b>73.694,00</b>	<b>35.694,00</b>	<b>35.694,00</b>

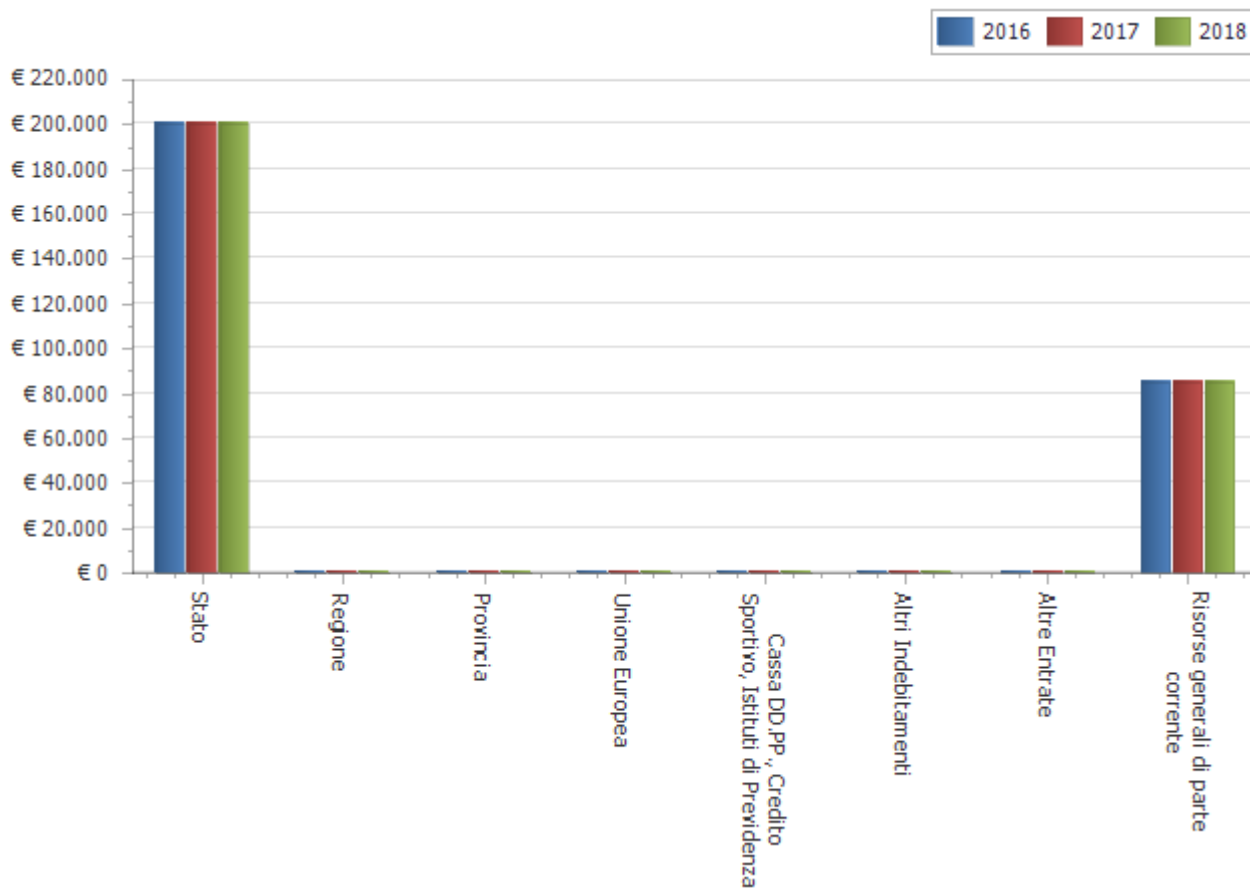




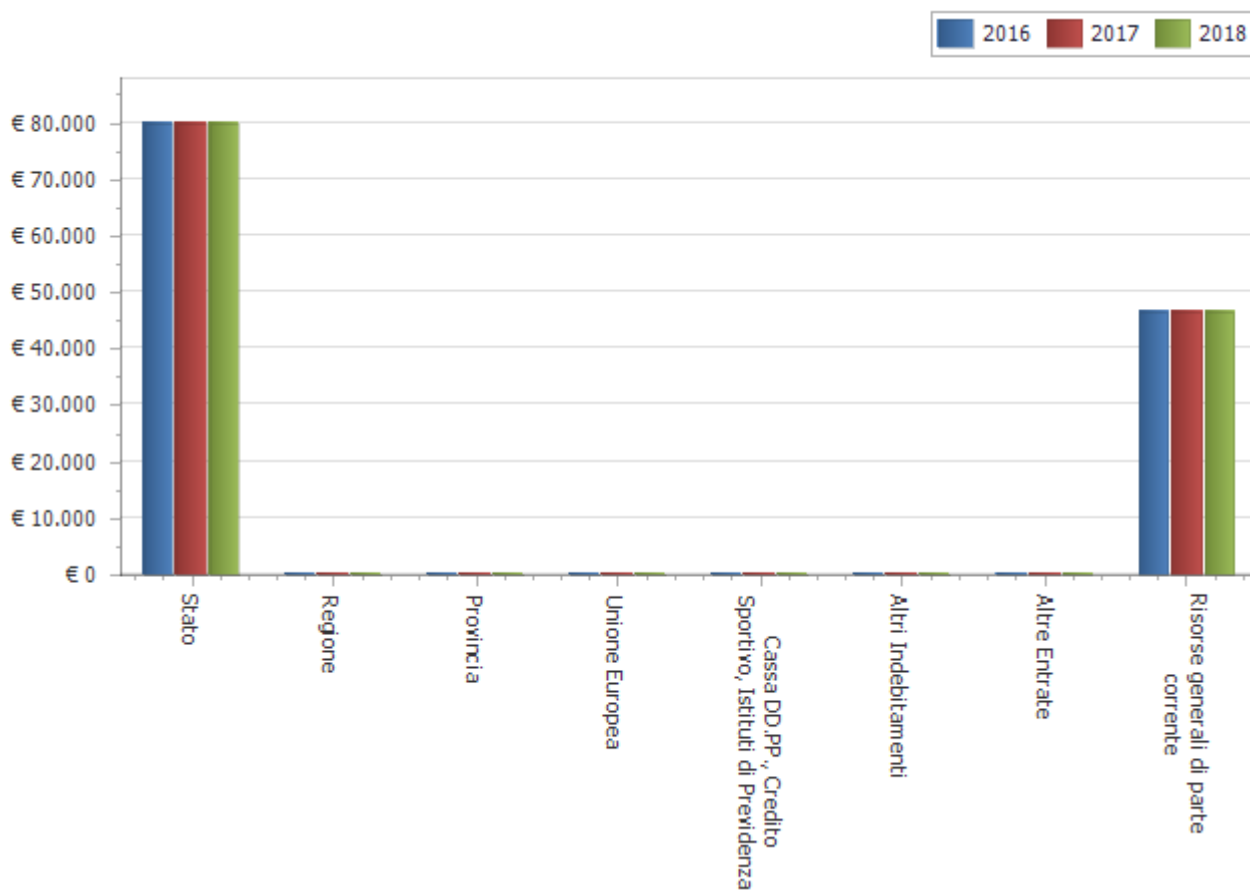
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2017	2018	2019
Stato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	33.750,00	33.750,00	33.750,00
<b>Totale</b>	<b>53.750,00</b>	<b>53.750,00</b>	<b>53.750,00</b>



Ufficio tecnico	2017	2018	2019
Stato	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	85.175,00	85.175,00	85.175,00
<b>Totale</b>	<b>285.175,00</b>	<b>285.175,00</b>	<b>285.175,00</b>



Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2017	2018	2019
Stato	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	46.437,00	46.437,00	46.437,00
<b>Totale</b>	<b>126.437,00</b>	<b>126.437,00</b>	<b>126.437,00</b>



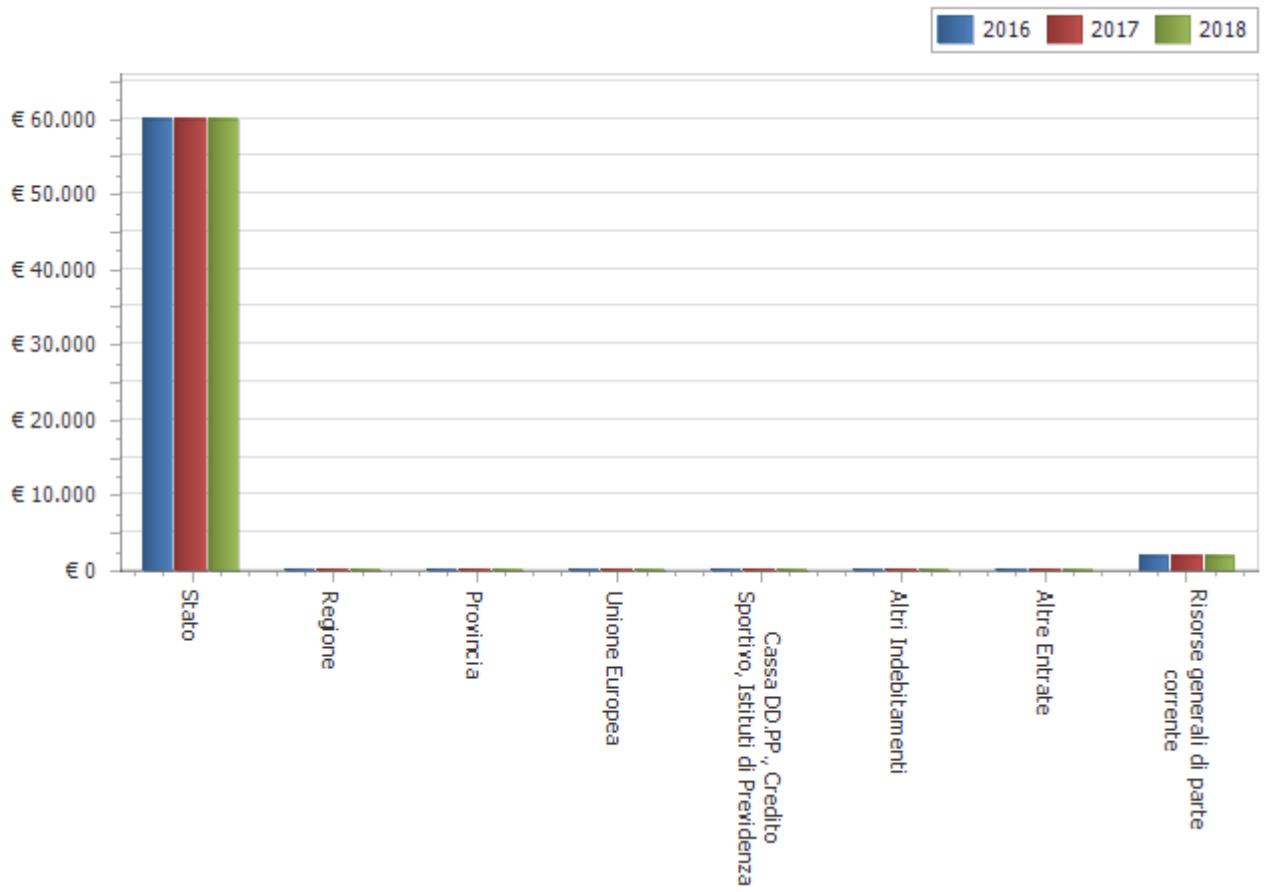
Statistica e sistemi informativi	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Risorse umane</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Altri servizi generali</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stato	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.900,00	1.900,00	1.900,00
<b>Totale</b>	<b>61.900,00</b>	<b>61.900,00</b>	<b>61.900,00</b>



## GIUSTIZIA

### Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Uffici giudiziari	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Casa circondariale e altri servizi	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

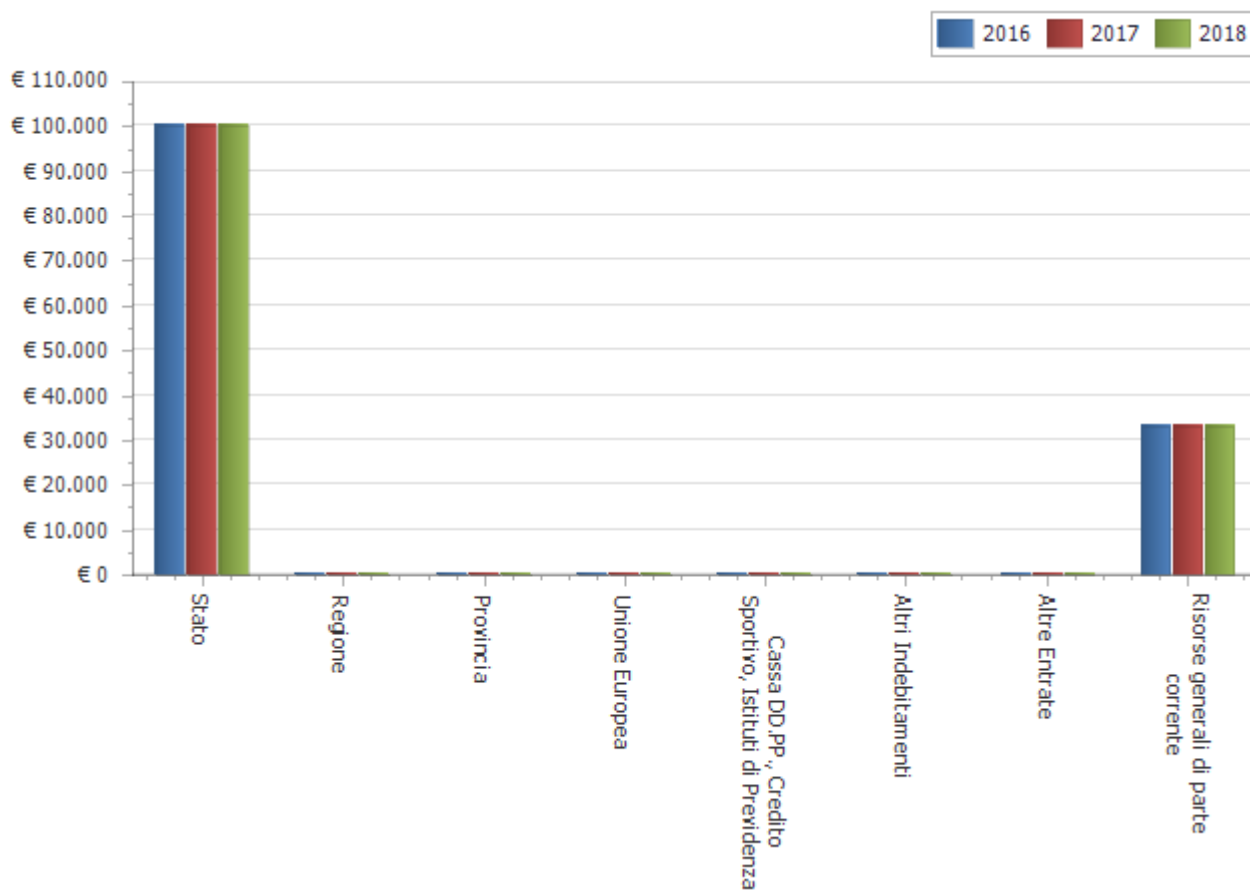
## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Polizia locale e amministrativa	2017	2018	2019
Stato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	32.879,00	32.879,00	32.879,00
<b>Totale</b>	<b>132.879,00</b>	<b>132.879,00</b>	<b>132.879,00</b>





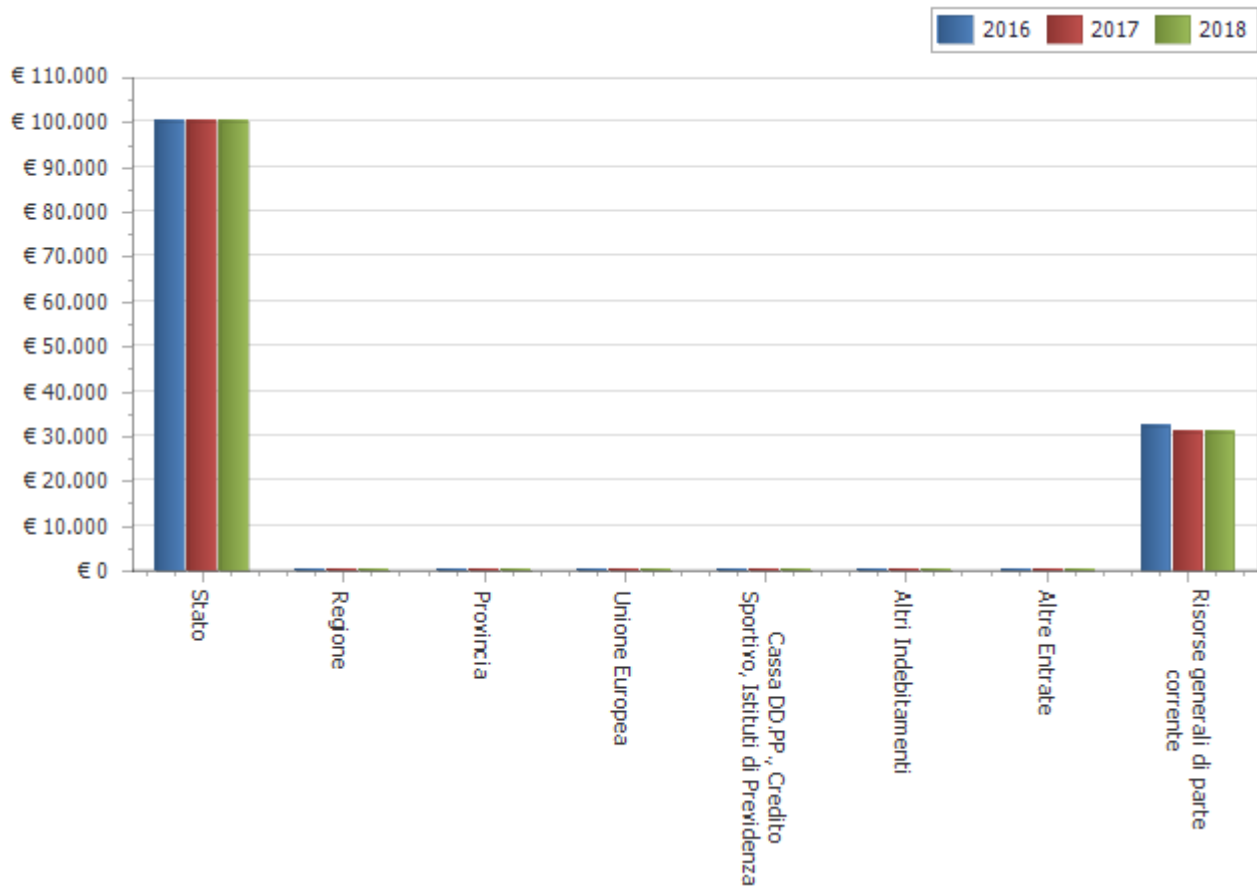
Sistema integrato di sicurezza urbana	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

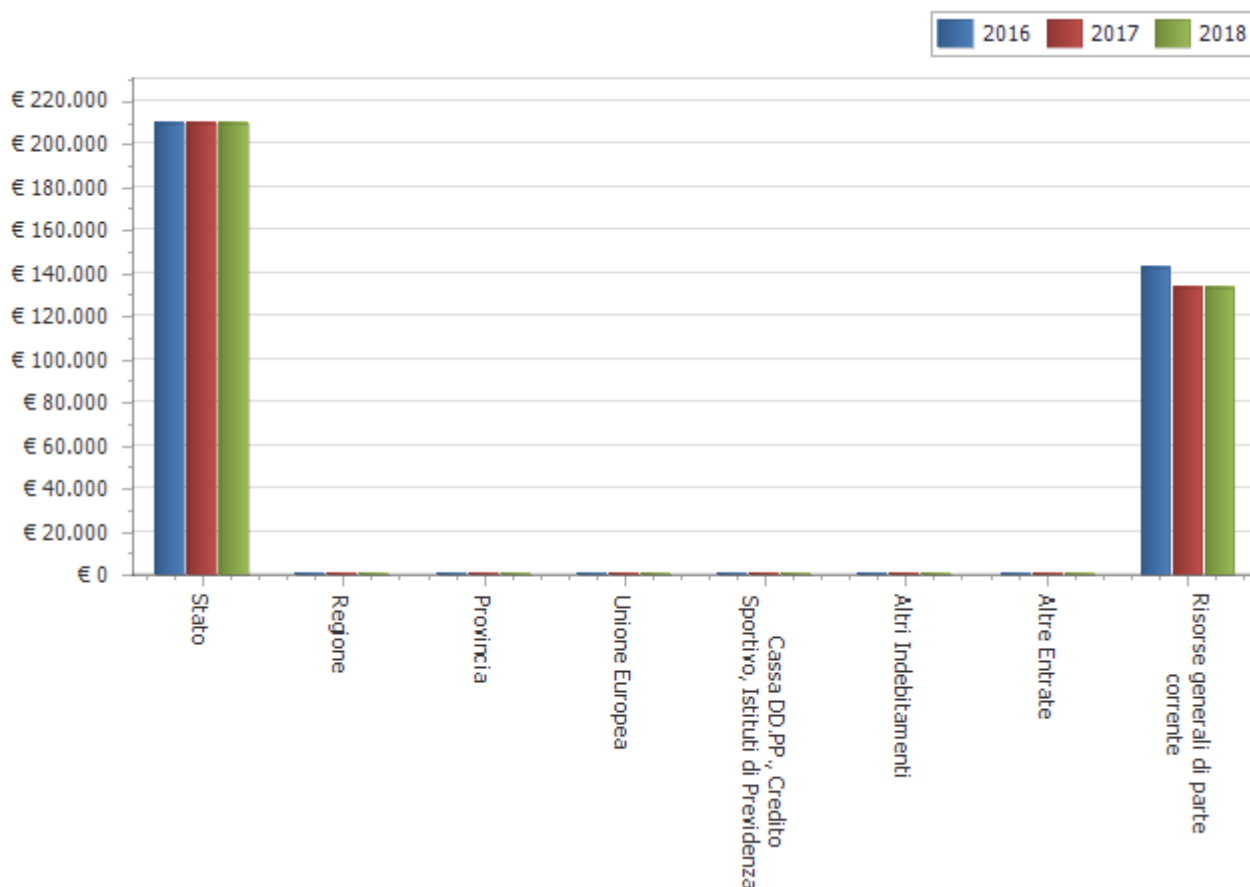
### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Istruzione prescolastica	2017	2018	2019
Stato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	32.000,00	31.000,00	31.000,00
<b>Totale</b>	<b>132.000,00</b>	<b>131.000,00</b>	<b>131.000,00</b>



Altri ordini di istruzione	2017	2018	2019
Stato	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	142.841,00	133.405,00	133.405,00
<b>Totale</b>	<b>352.841,00</b>	<b>343.405,00</b>	<b>343.405,00</b>



Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Istruzione universitaria	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Istruzione tecnica superiore</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Diritto allo studio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

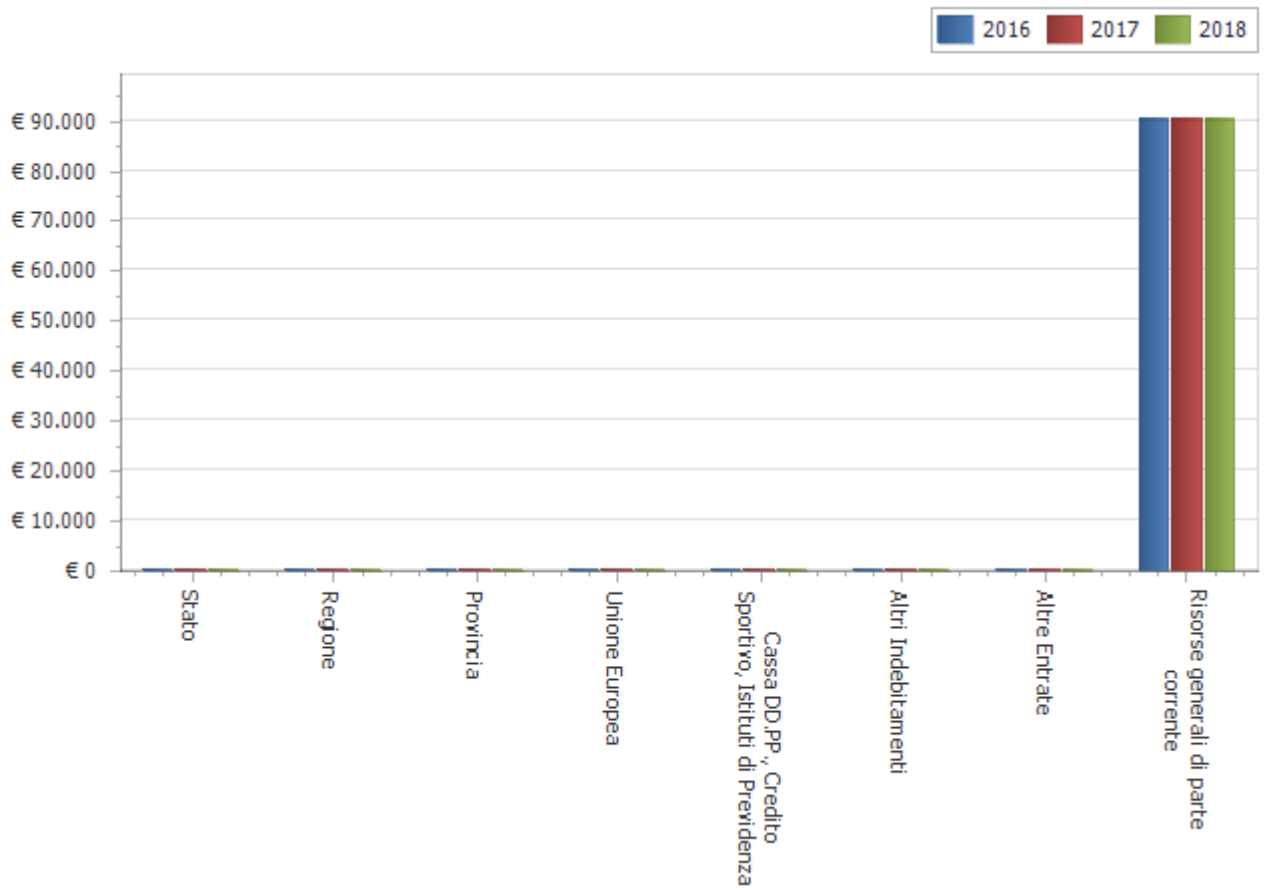
## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Valorizzazione dei beni di interesse storico	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	90.410,00	90.410,00	90.410,00
<b>Totale</b>	<b>90.410,00</b>	<b>90.410,00</b>	<b>90.410,00</b>



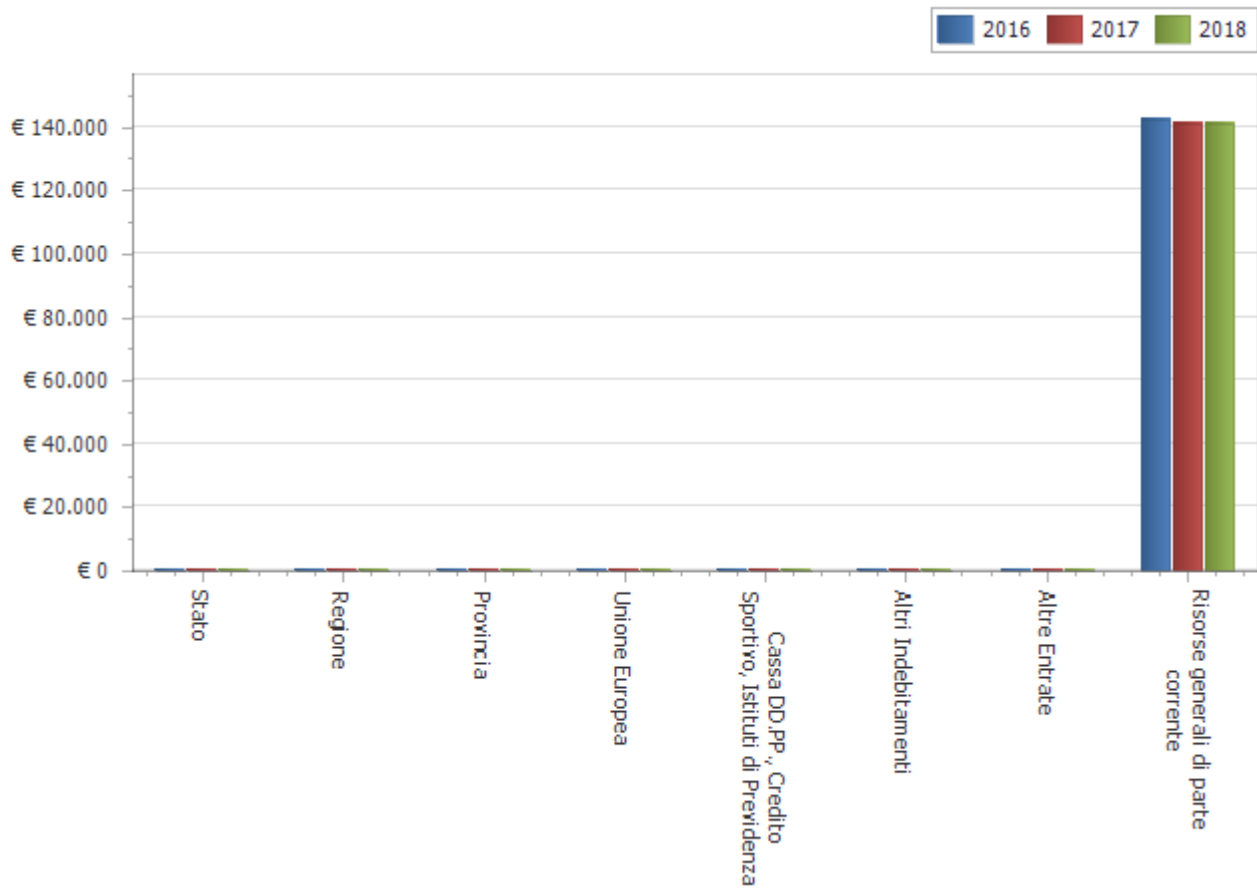


## POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sport e tempo libero	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	142.604,00	141.298,00	141.298,00
<b>Totale</b>	<b>142.604,00</b>	<b>141.298,00</b>	<b>141.298,00</b>



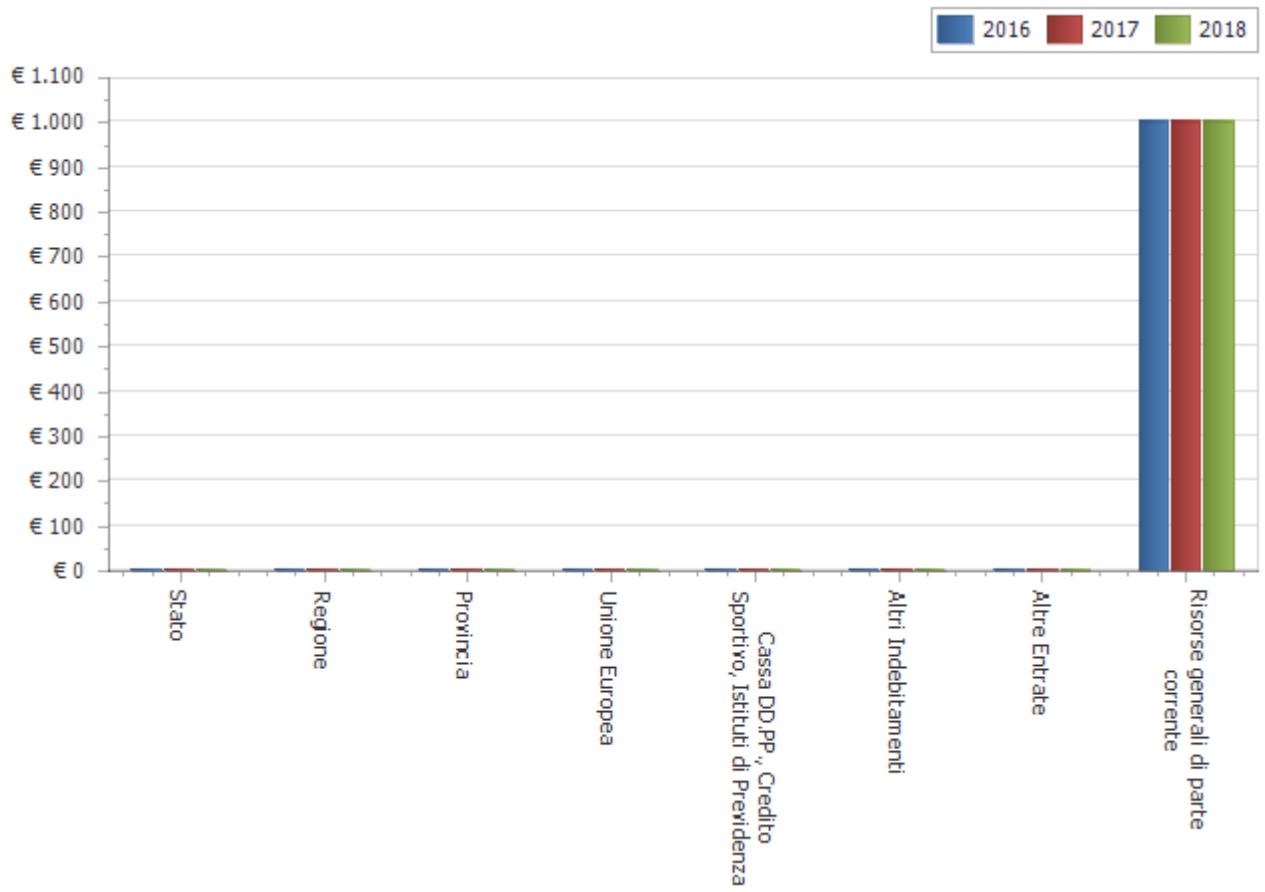
Giovani	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## TURISMO

### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

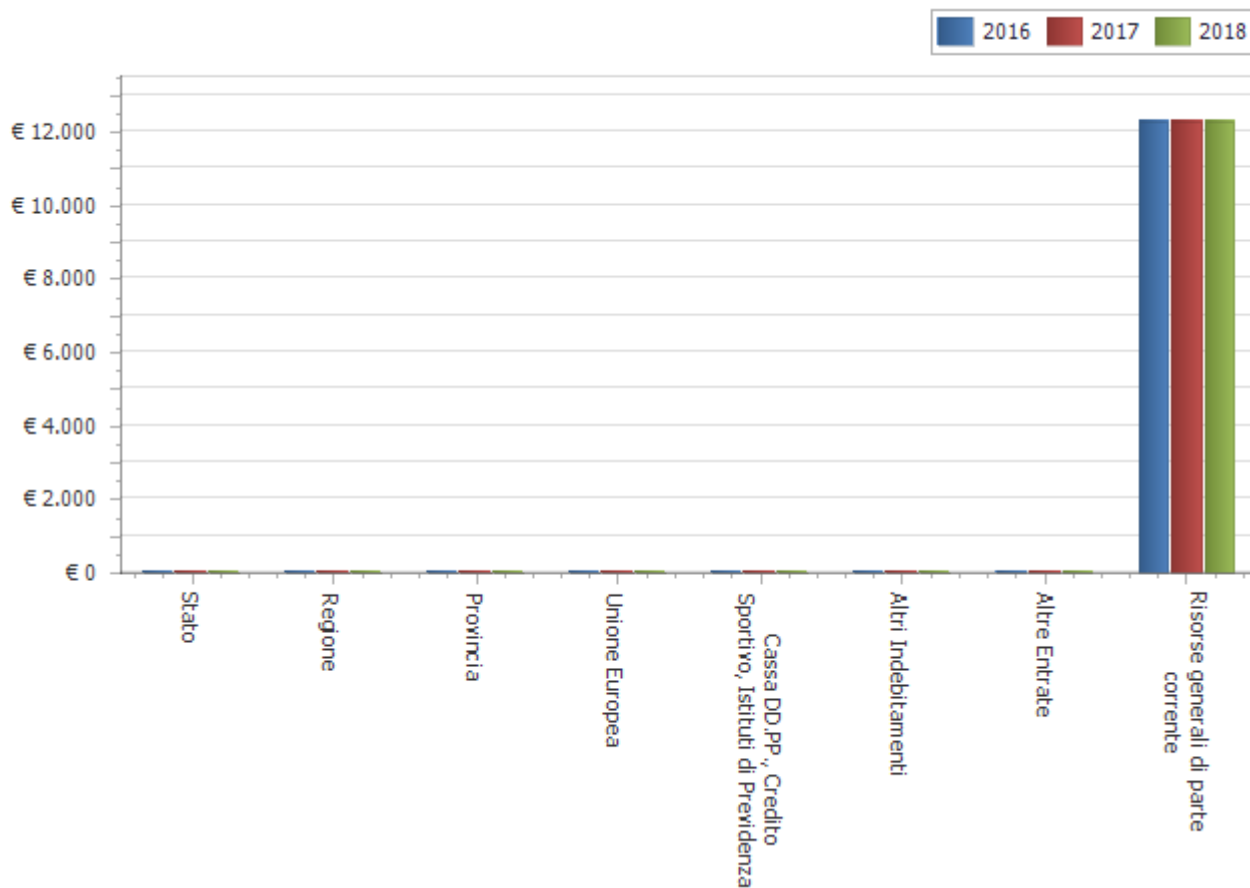


## ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Urbanistica e assetto del territorio	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.300,00	12.300,00	12.300,00
<b>Totale</b>	<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>



Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

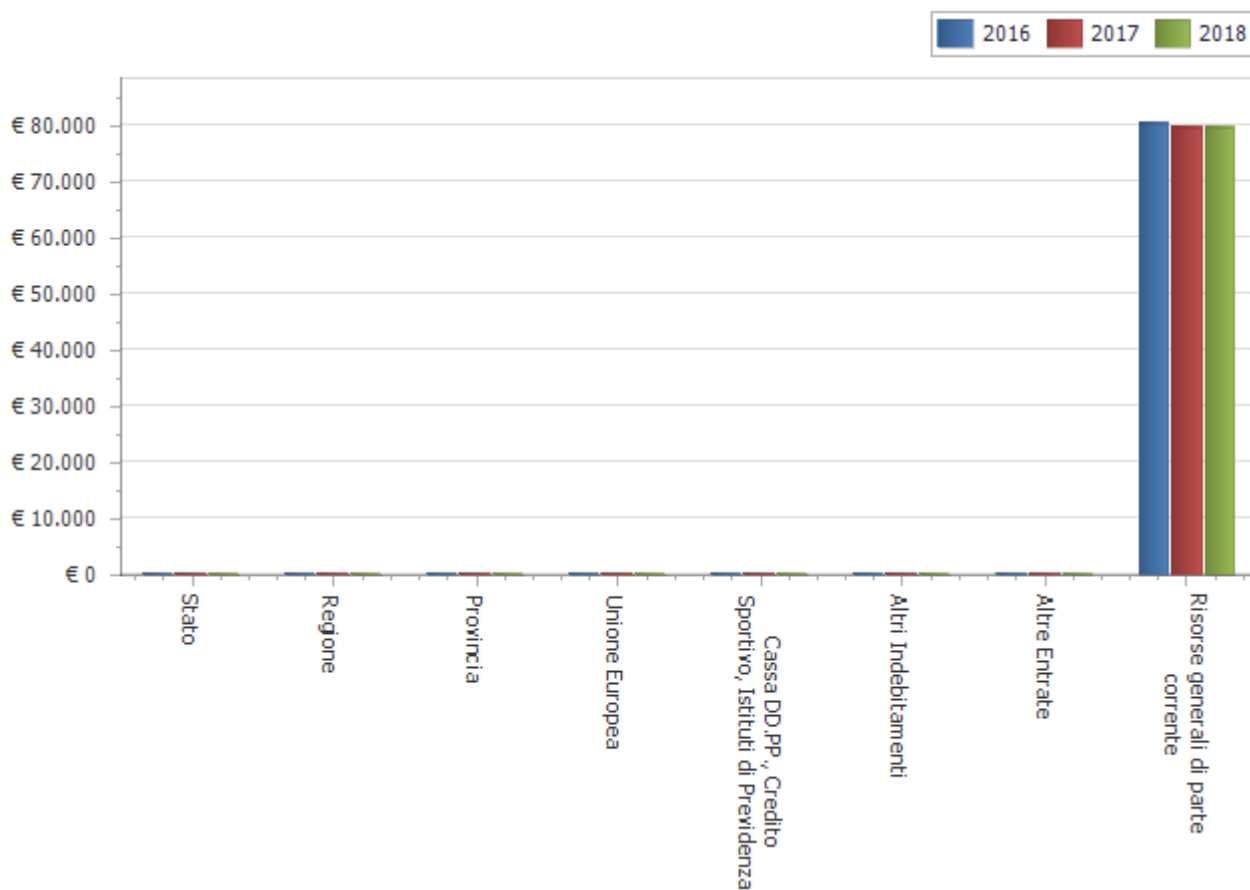
## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

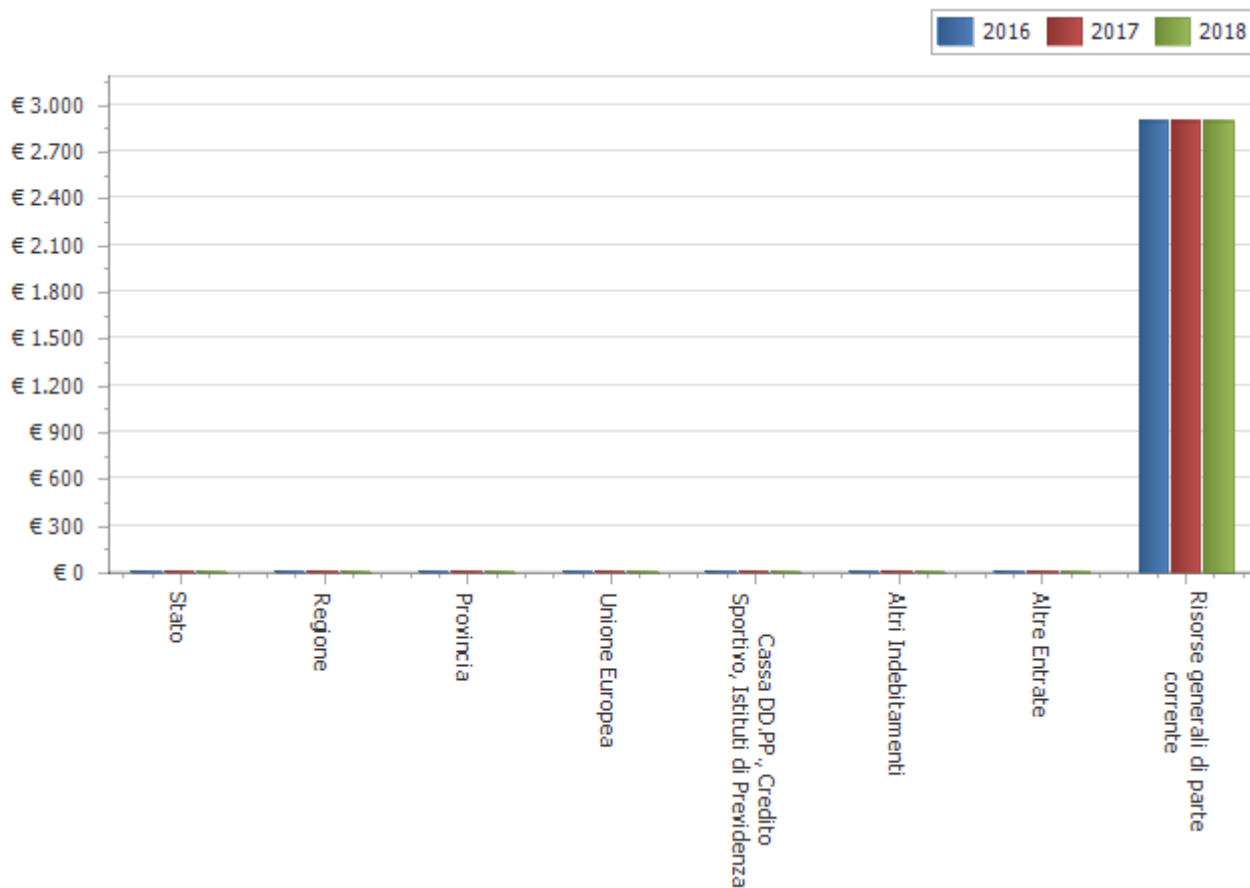
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Difesa del suolo	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	80.559,00	79.724,00	79.724,00
<b>Totale</b>	<b>80.559,00</b>	<b>79.724,00</b>	<b>79.724,00</b>

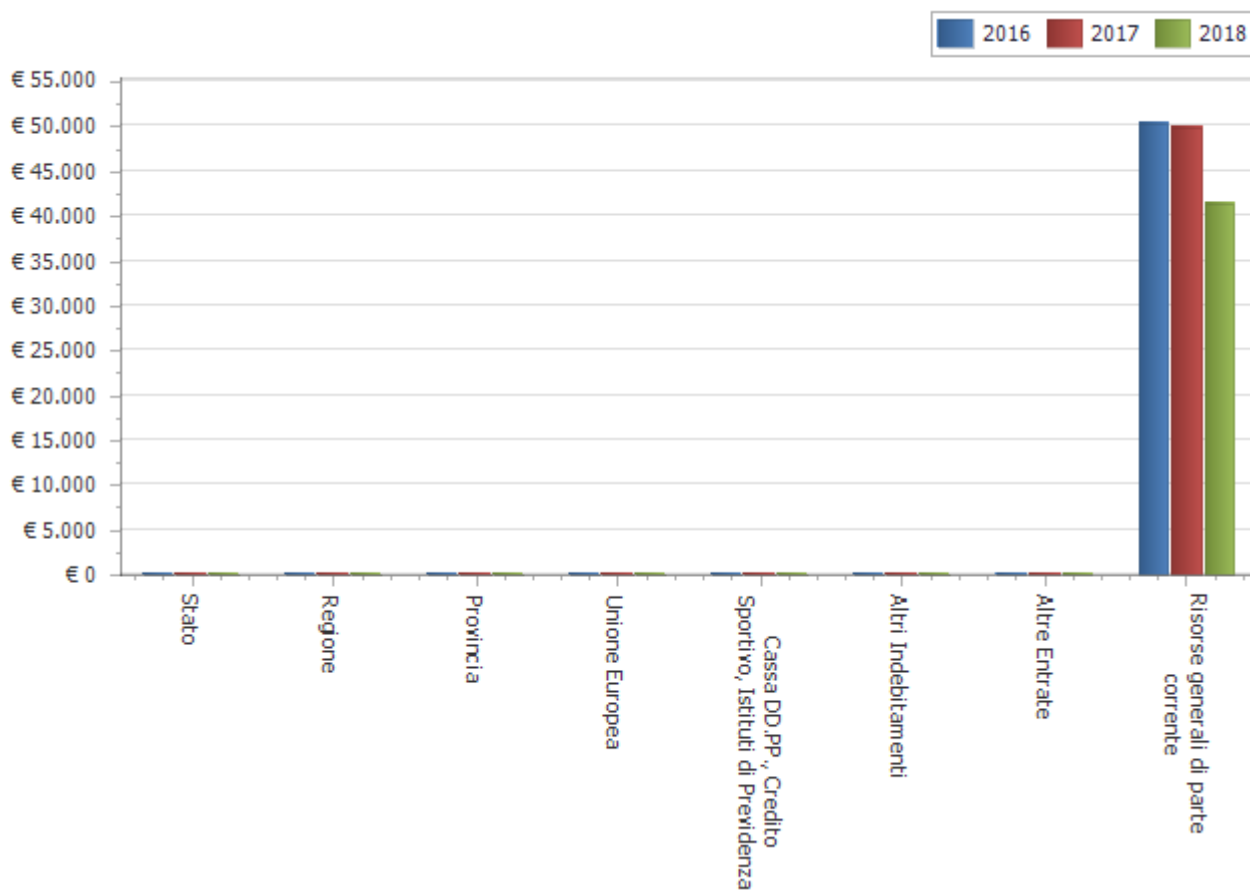


Rifiuti	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	2.900,00	2.900,00	2.900,00
<b>Totale</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>





Servizio idrico integrato	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	50.427,00	49.870,00	41.270,00
<b>Totale</b>	<b>50.427,00</b>	<b>49.870,00</b>	<b>41.270,00</b>



Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Trasporto ferroviario	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

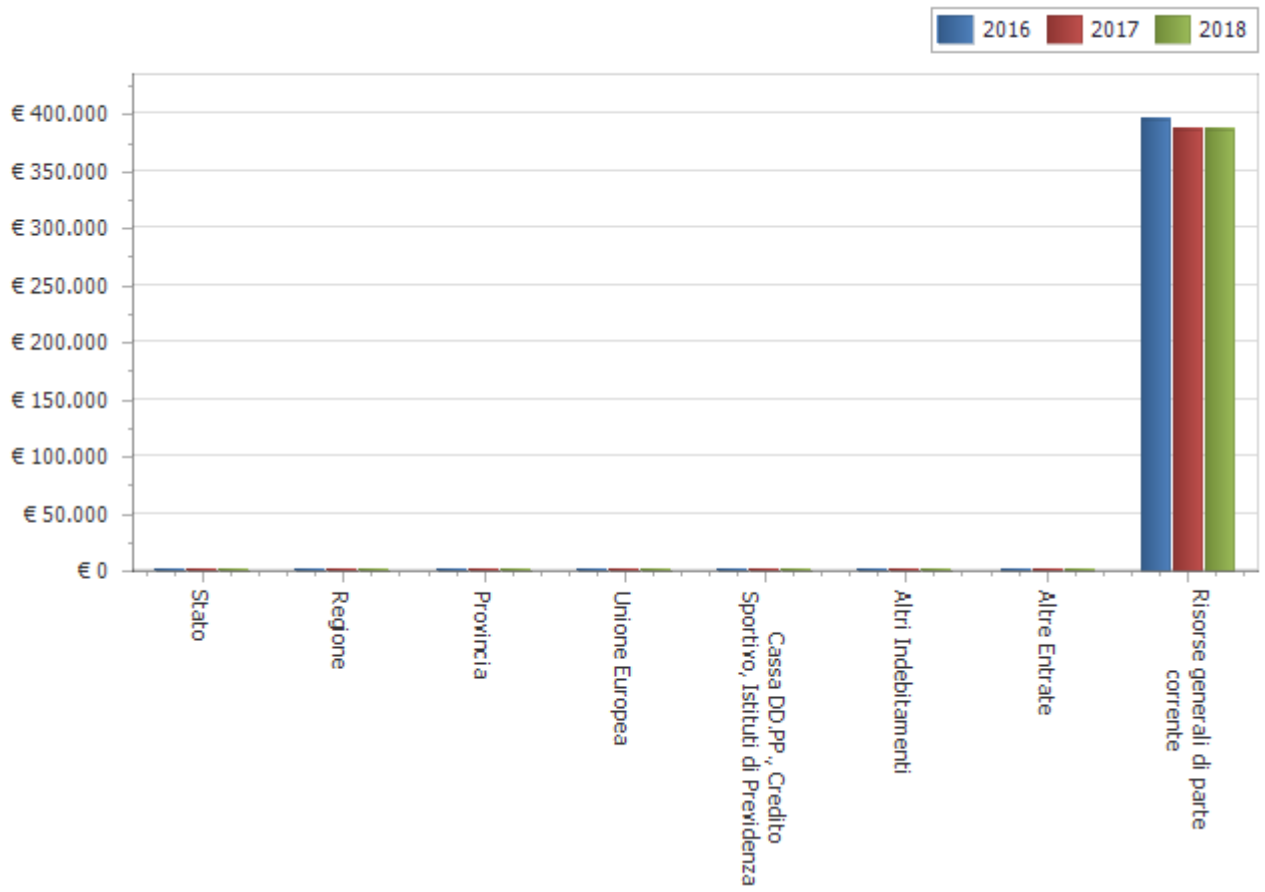
Trasporto pubblico locale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Trasporto per vie d'acqua	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Altre modalità di trasporto</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	396.014,00	386.481,00	386.481,00
<b>Totale</b>	<b>396.014,00</b>	<b>386.481,00</b>	<b>386.481,00</b>

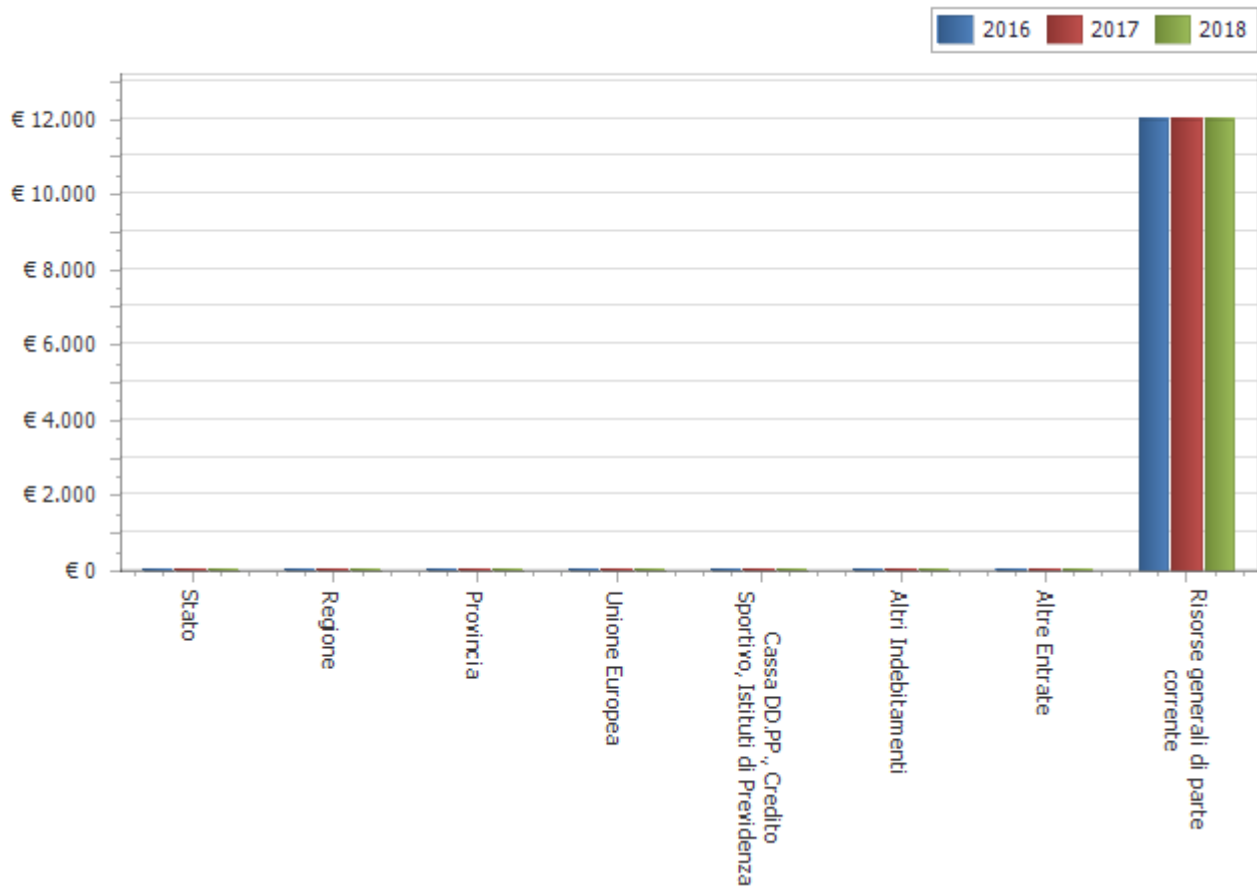


## SOCCORSO CIVILE

### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sistema di protezione civile	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>



Interventi a seguito di calamità naturali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

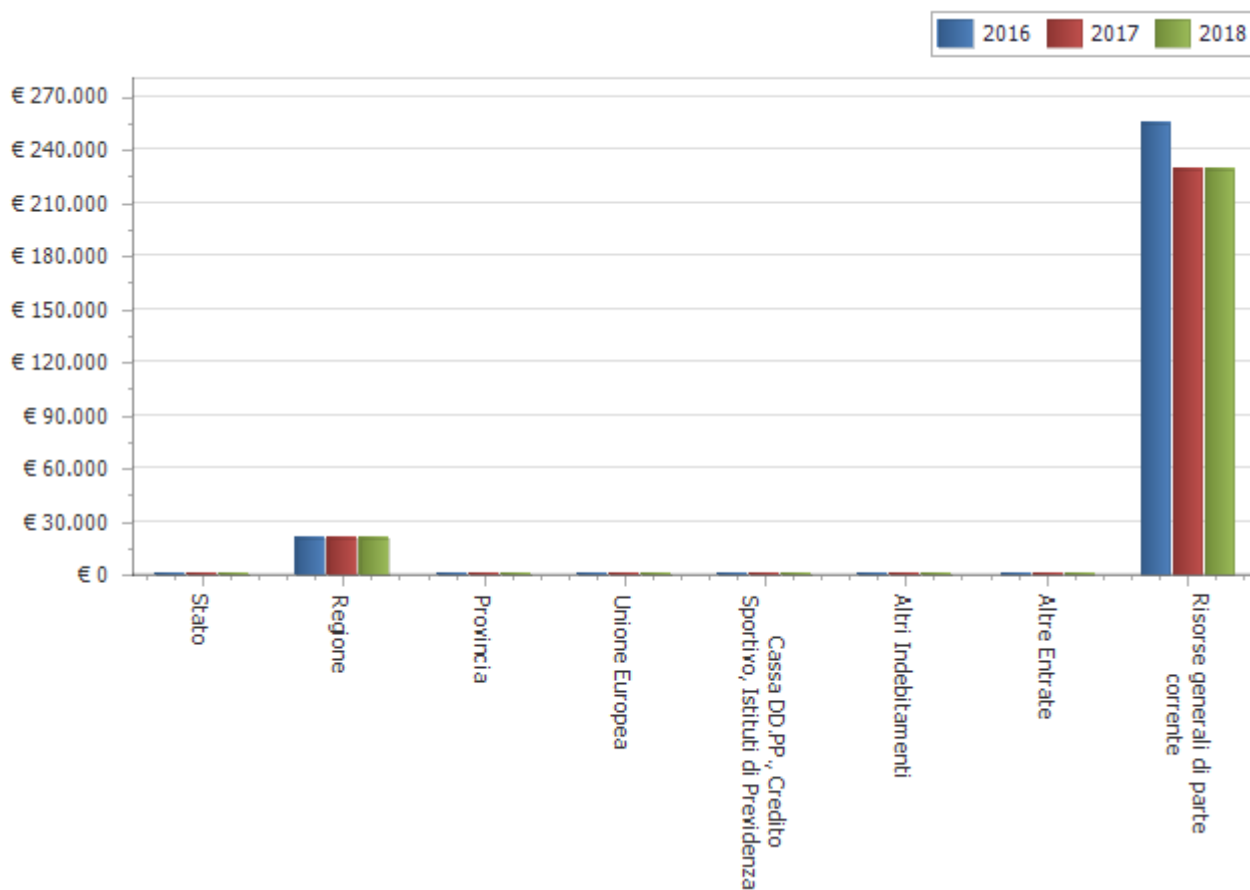


## DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

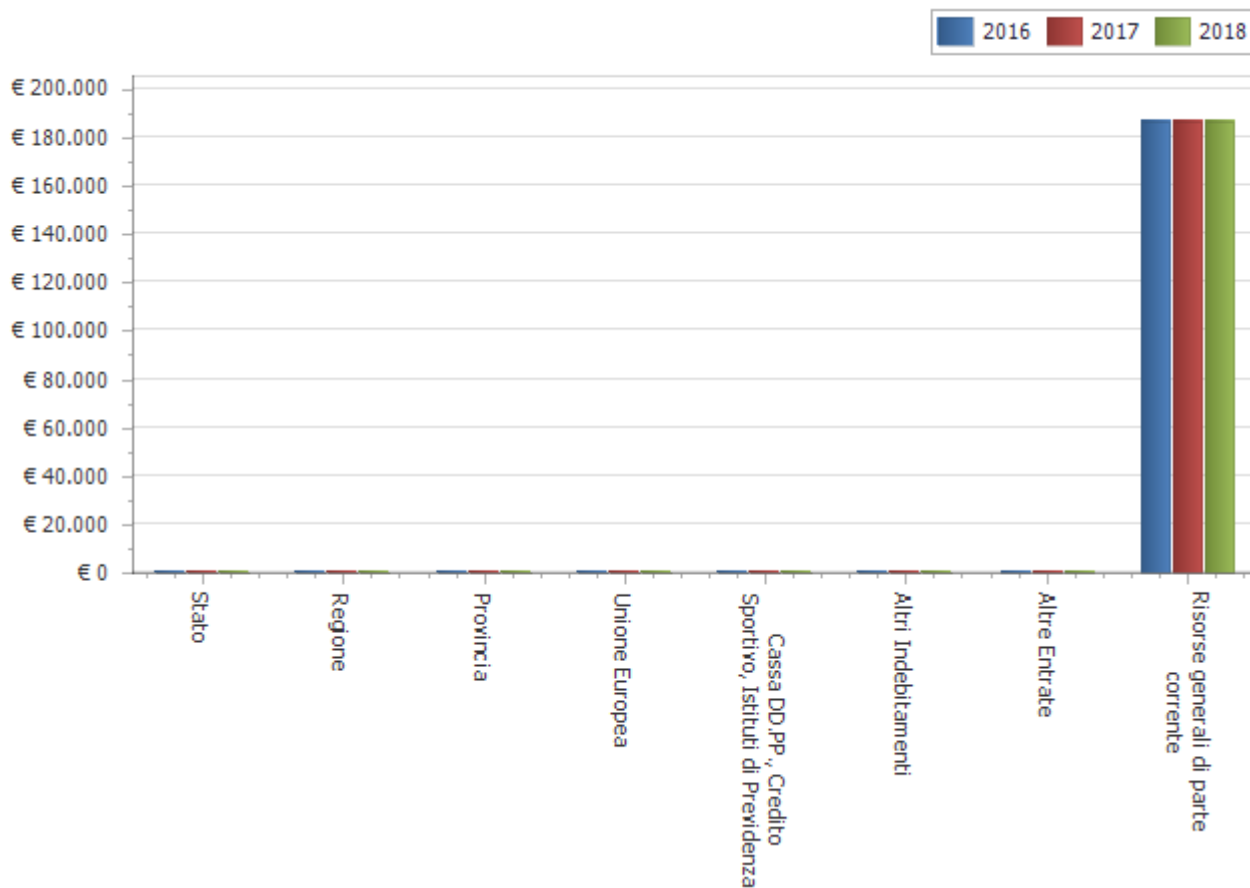
### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

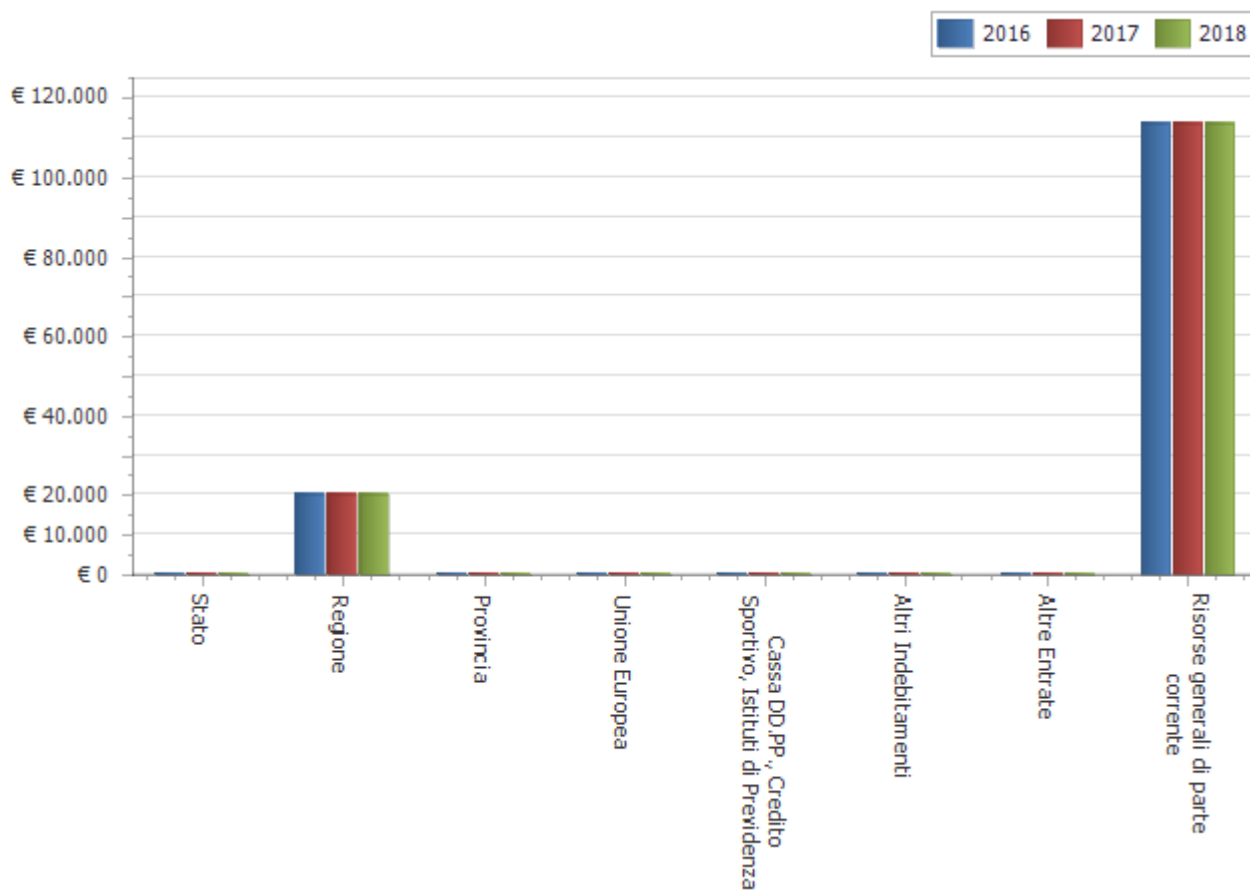
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	255.468,00	229.170,00	229.170,00
<b>Totale</b>	<b>275.468,00</b>	<b>249.170,00</b>	<b>249.170,00</b>



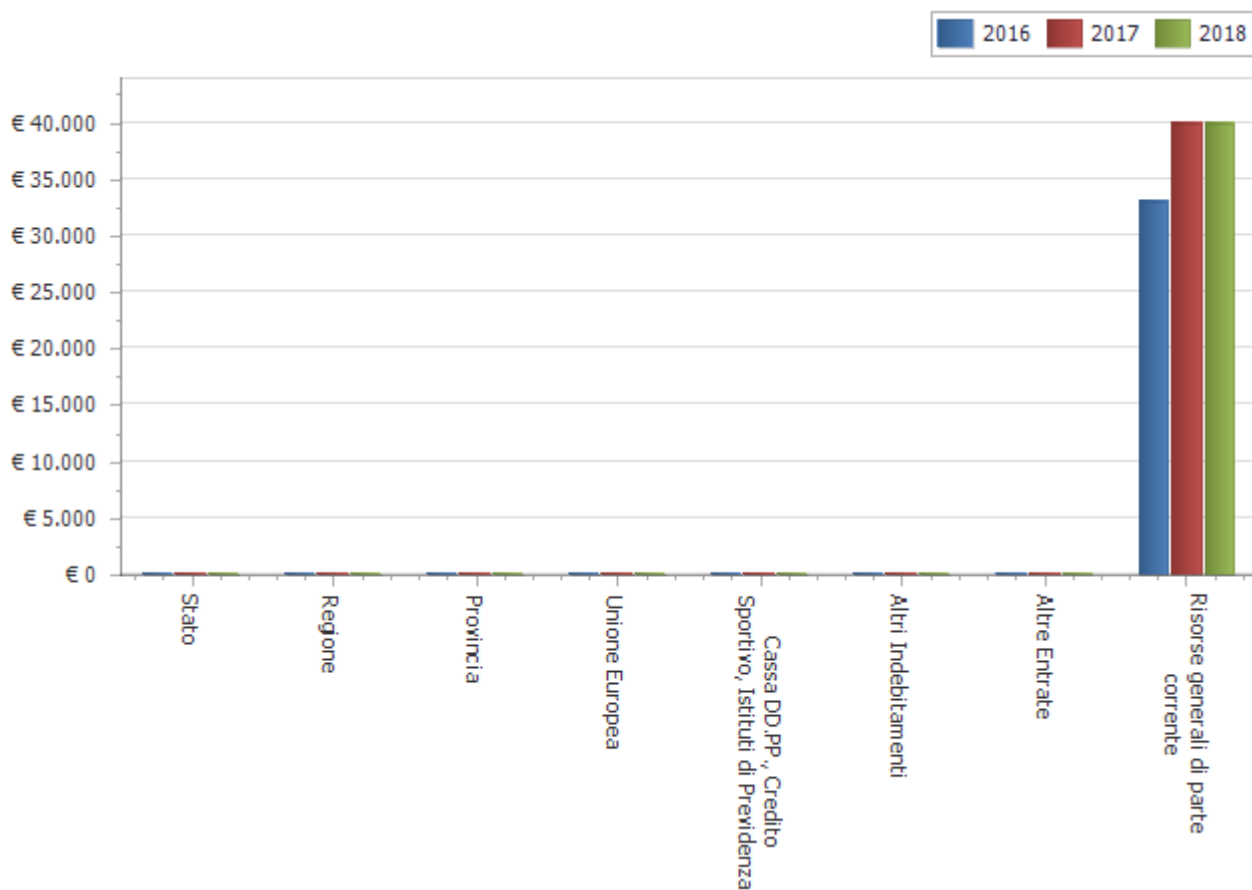
Interventi per la disabilità	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	187.000,00	187.000,00	187.000,00
<b>Totale</b>	<b>187.000,00</b>	<b>187.000,00</b>	<b>187.000,00</b>



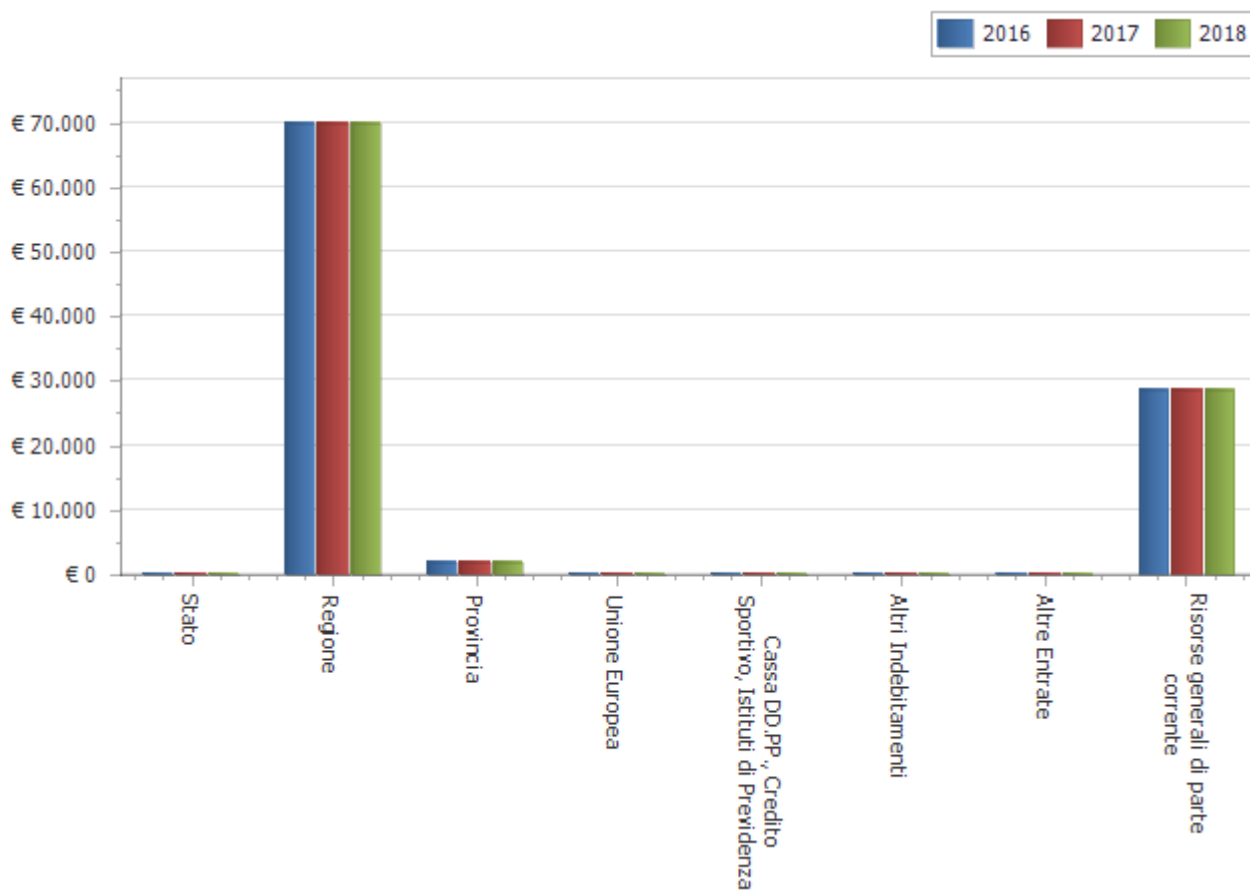
Interventi per gli anziani	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	113.800,00	113.800,00	113.800,00
<b>Totale</b>	<b>133.800,00</b>	<b>133.800,00</b>	<b>133.800,00</b>



Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	33.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>33.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>



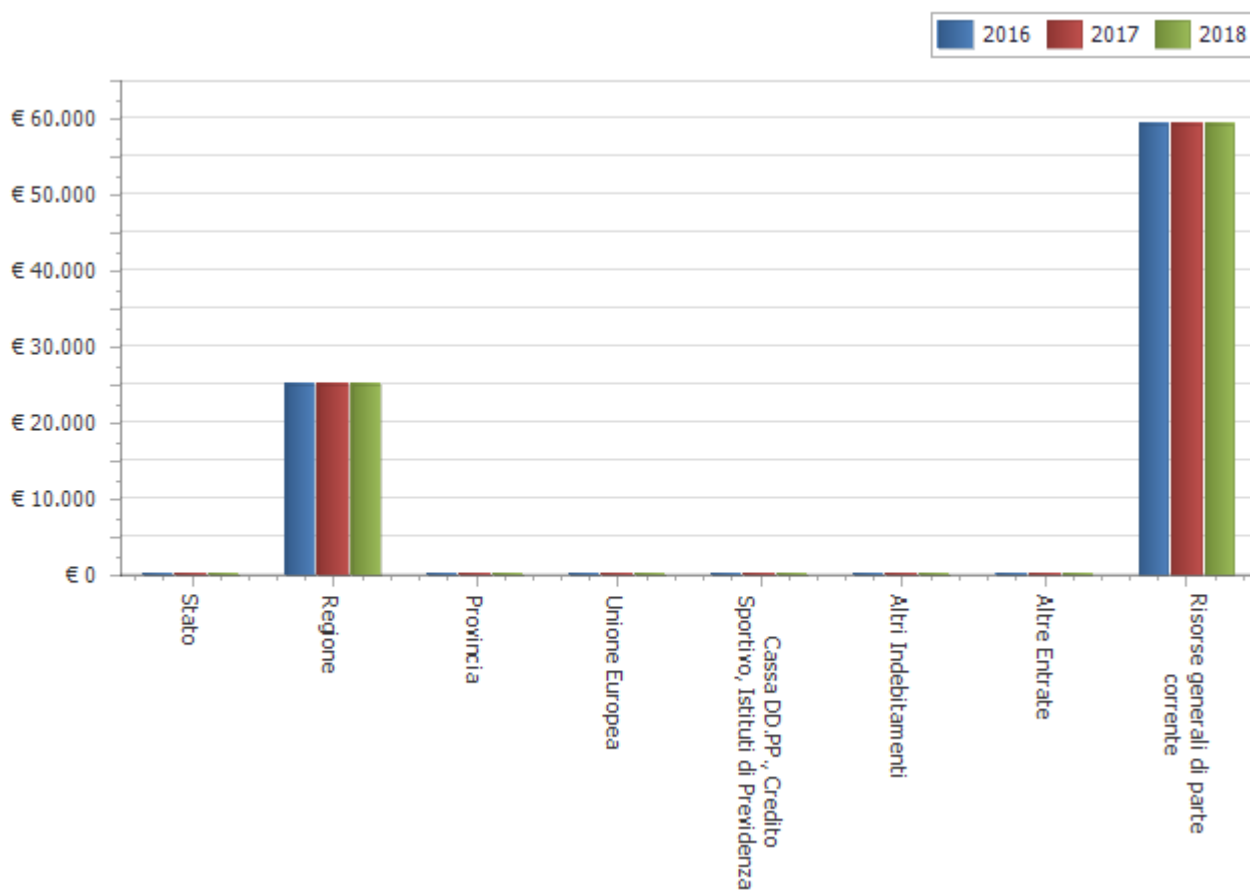
Interventi per le famiglie	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Provincia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	28.500,00	28.500,00	28.500,00
<b>Totale</b>	<b>100.500,00</b>	<b>100.500,00</b>	<b>100.500,00</b>



Interventi per il diritto alla casa	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

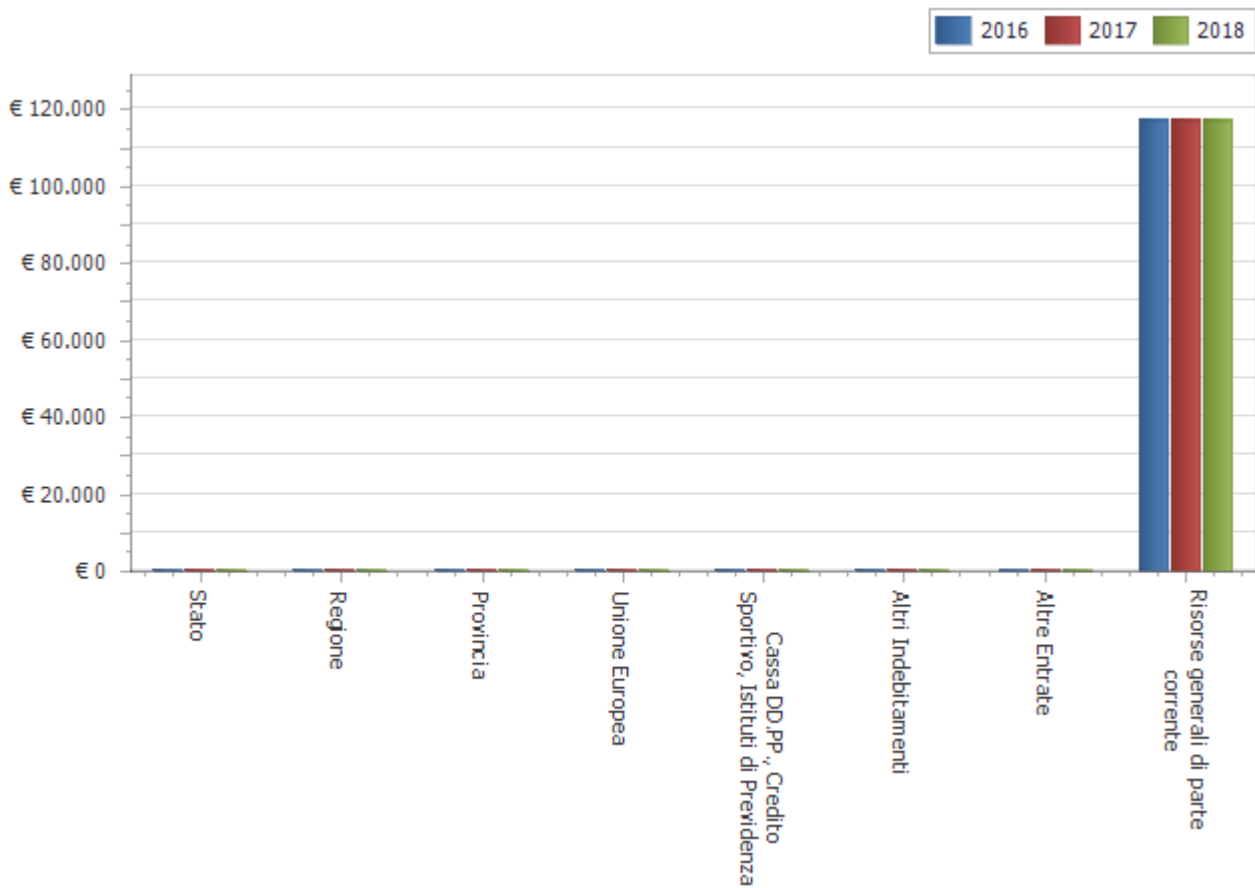
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	59.199,00	59.199,00	59.199,00
<b>Totale</b>	<b>84.199,00</b>	<b>84.199,00</b>	<b>84.199,00</b>



Cooperazione e associazionismo	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Servizio necroscopico e cimiteriale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	117.285,00	117.285,00	117.285,00
<b>Totale</b>	<b>117.285,00</b>	<b>117.285,00</b>	<b>117.285,00</b>





## TUTELA DELLA SALUTE

### Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	2017	2018	2019
---	------	------	------

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Ulteriori spese in materia sanitaria	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

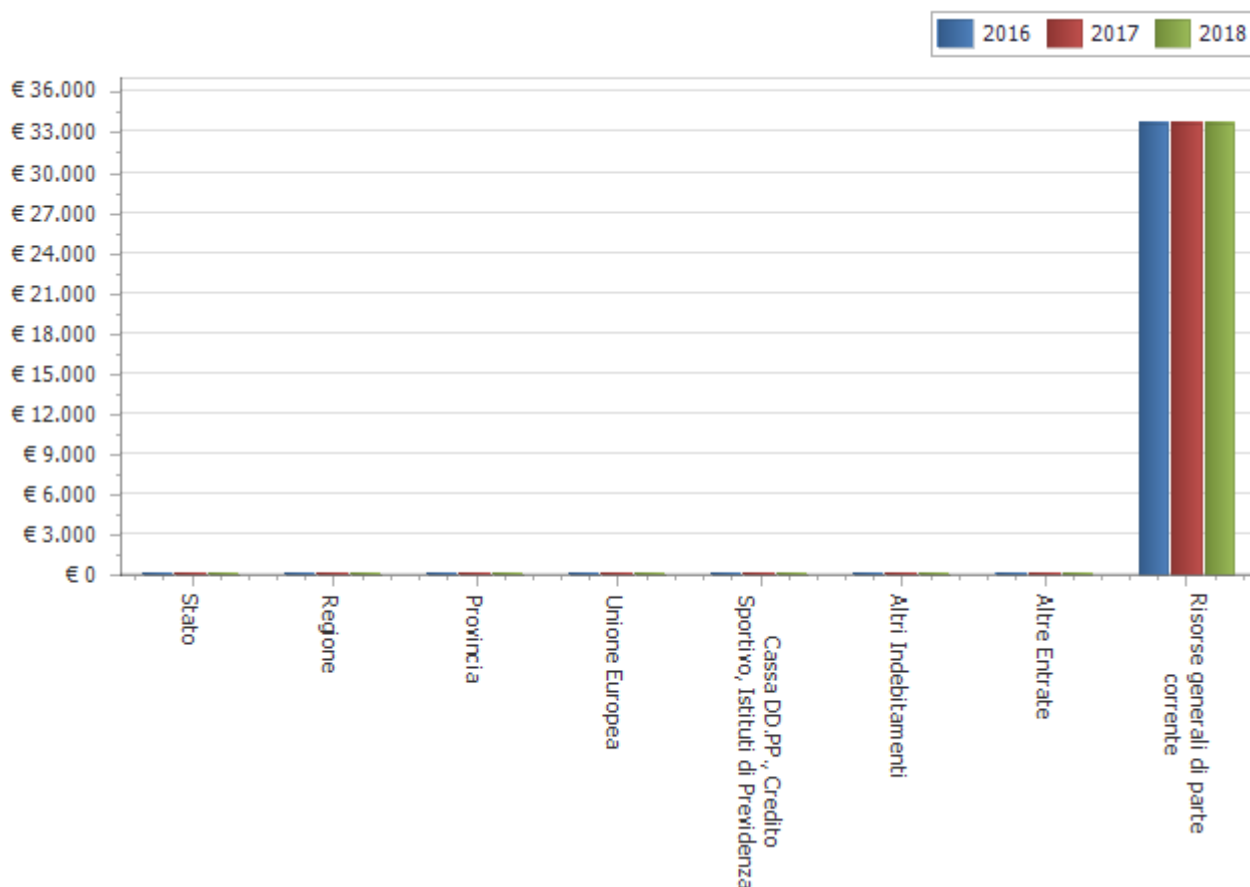
## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Industria, PMI e Artigianato	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

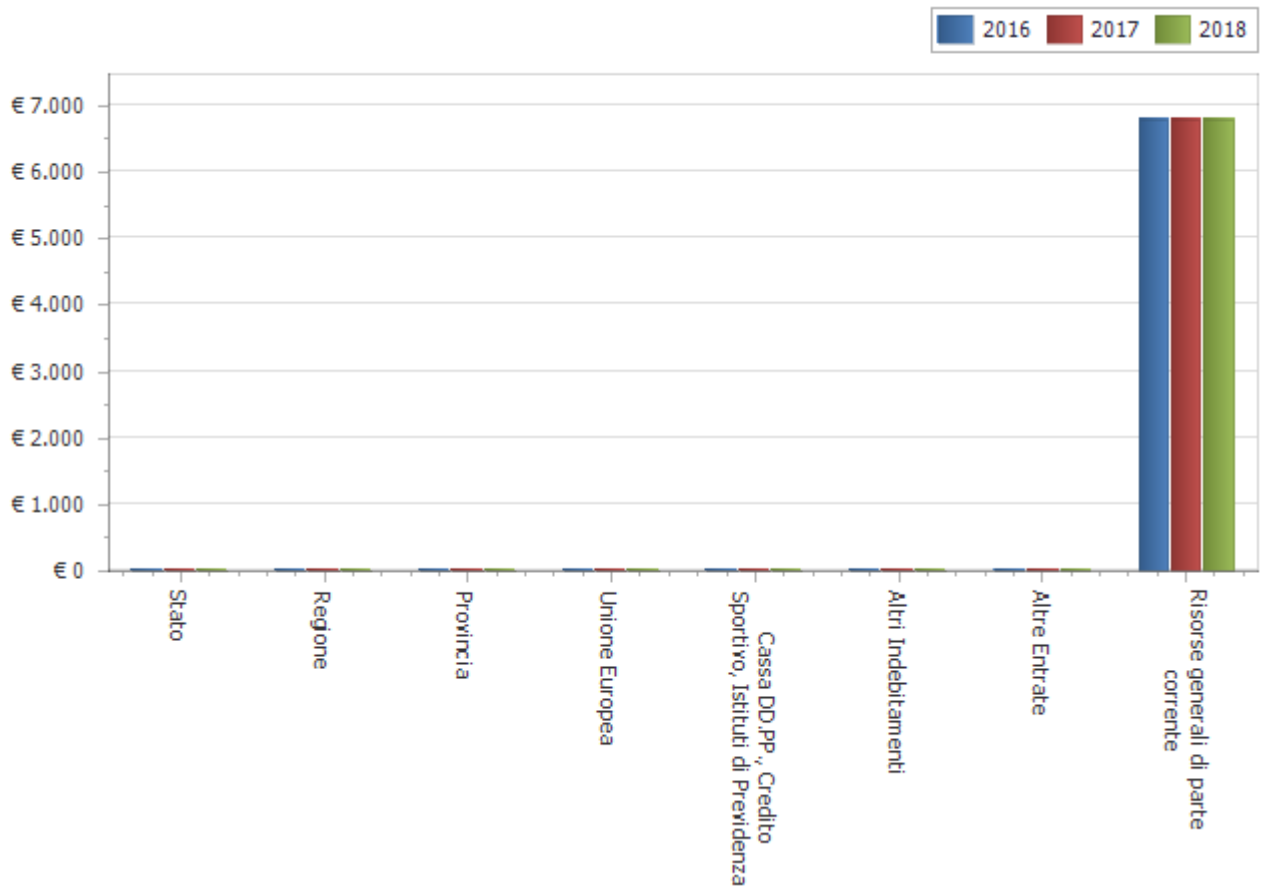
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	33.736,00	33.736,00	33.736,00
<b>Totale</b>	<b>33.736,00</b>	<b>33.736,00</b>	<b>33.736,00</b>



Ricerca e innovazione	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Reti e altri servizi di pubblica utilità	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	6.800,00	6.800,00	6.800,00
<b>Totale</b>	<b>6.800,00</b>	<b>6.800,00</b>	<b>6.800,00</b>



## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Formazione professionale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Sostegno all'occupazione	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



## AGRICOLTURA E PESCA

### Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

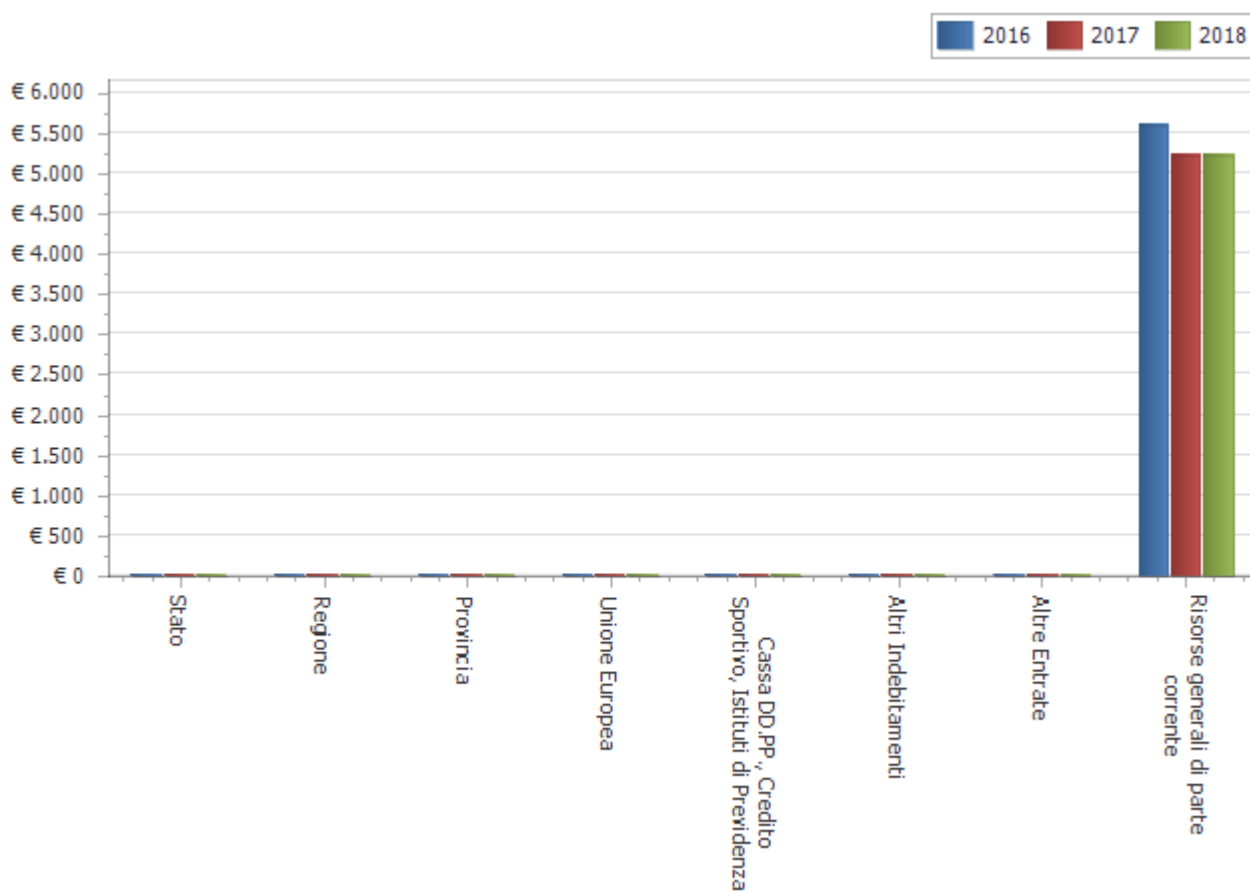
Caccia e pesca	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

### Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Fonti energetiche	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	5.608,00	5.221,00	5.221,00
<b>Totale</b>	<b>5.608,00</b>	<b>5.221,00</b>	<b>5.221,00</b>





## RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

### Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## RELAZIONI INTERNAZIONALI

### Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono aratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

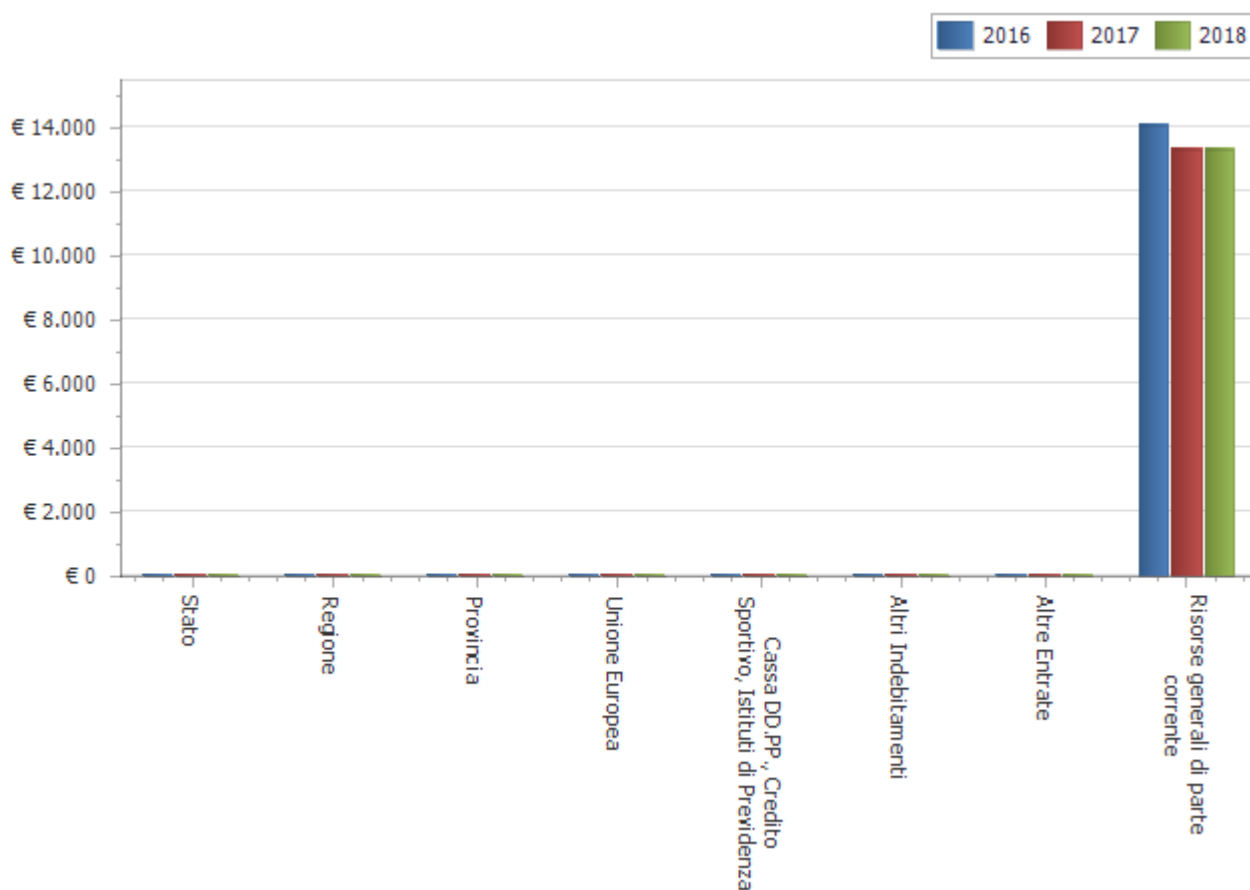
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## FONDI E ACCANTONAMENTI

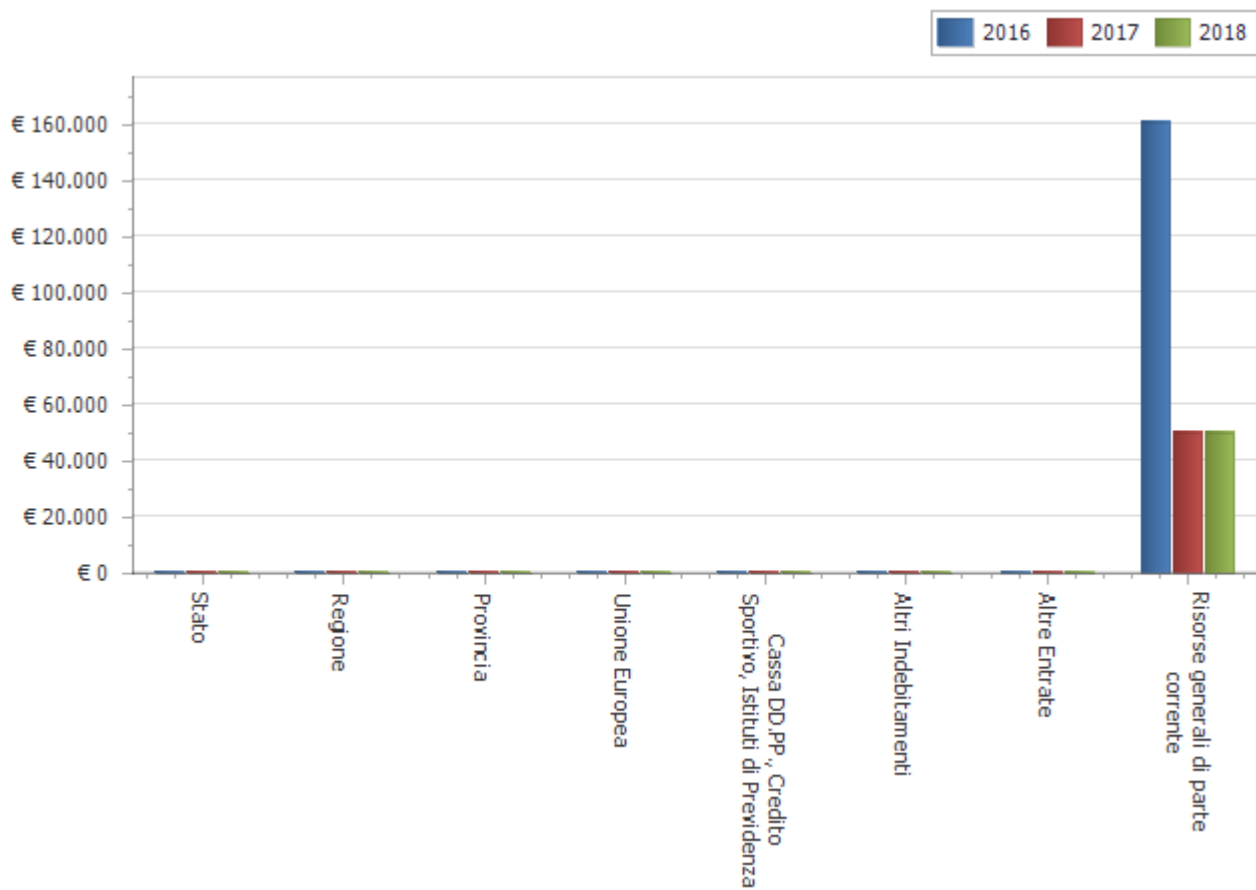
### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Fondo di riserva	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	14.112,00	13.339,00	13.339,00
<b>Totale</b>	<b>14.112,00</b>	<b>13.339,00</b>	<b>13.339,00</b>



Fondo svalutazione crediti	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	161.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>161.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>



Altri fondi	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



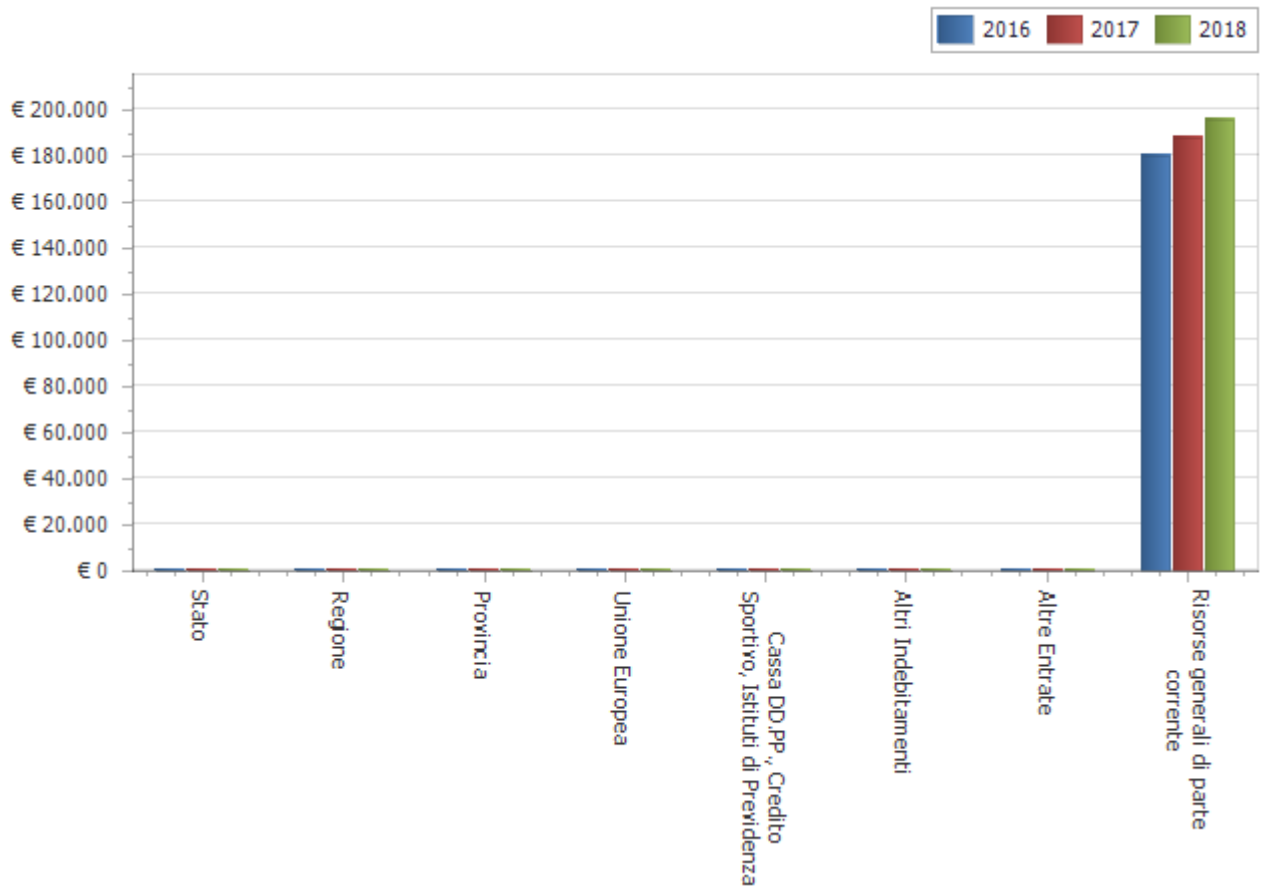
## DEBITO PUBBLICO

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	180.000,00	187.500,00	196.100,00
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	<b>187.500,00</b>	<b>196.100,00</b>



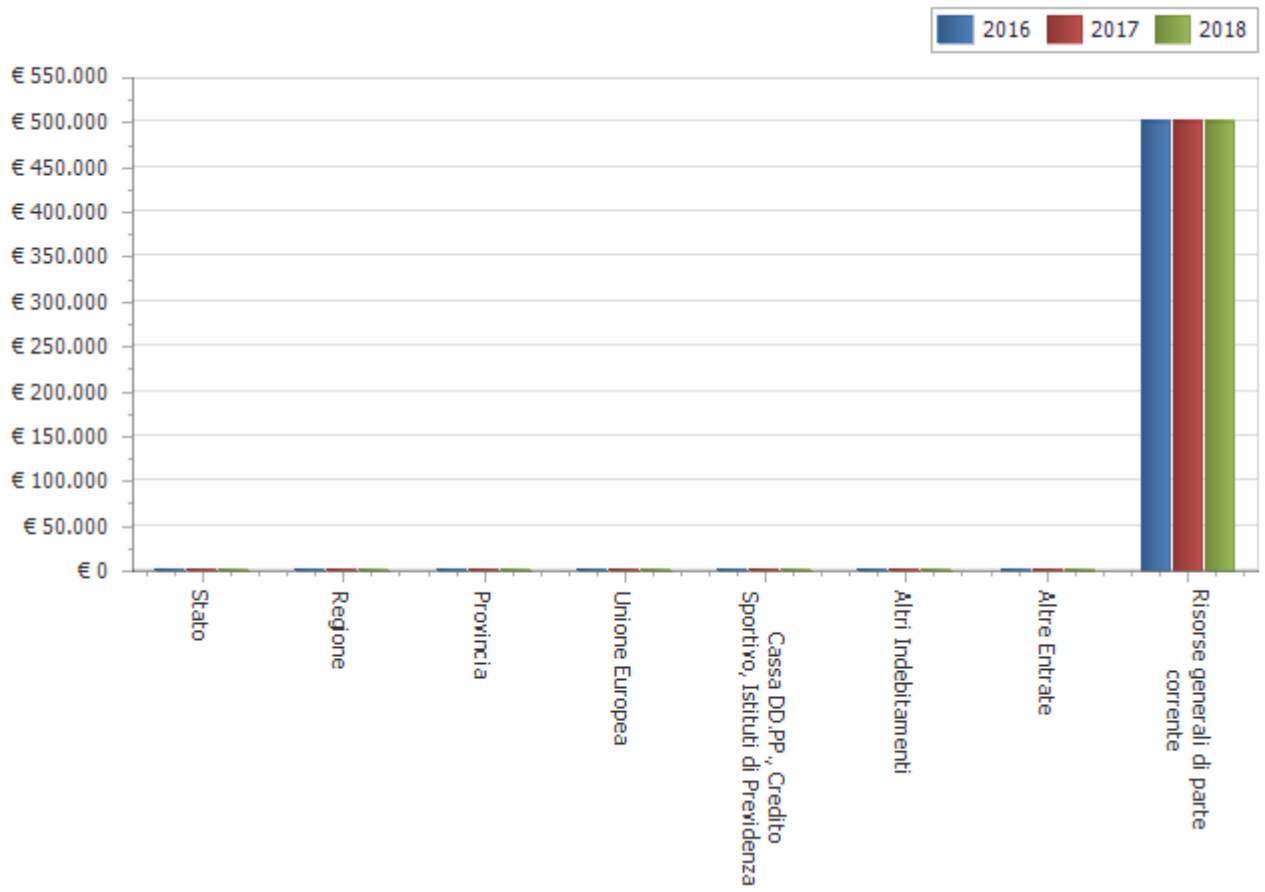
## ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

### Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati

all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Restituzione anticipazione di tesoreria	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>



## PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

### Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2016-2018), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

### Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

### Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione. Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Forza Lavoro				
	2016	2017	2018	2019
Personale previsto in pianta organica	48	48	48	48
Dipendenti di Ruolo	27	27	27	27
Dipendenti non di Ruolo	0	0	0	0
Totale	27	27	27	27

Spesa per il personale				
	2016	2017	2018	2019
Spesa Complessiva	1.126.873,00	1.126.873,00	1.126.873,00	1.126.873,00
Spesa Corrente	3.743.263,00	3.744.200,00	3.550.700,00	3.542.100,00

## PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Attualmente il costo del personale prevede la possibilità di una assunzione o due. Rimane inteso che l'Amministrazione deve monitorare le novità normative che sono in corso di emanazione, soprattutto per quanto concerne la possibilità di assumere attingendo obbligatoriamente dall'organico del personale della Provincia. Attualmente presso l'area Demografica Socio Culturale a far data dal 16 maggio 2016, tramite comando dalla Regione Veneto, il Comune di Due Carrare ha in carico il Responsabile del Settore Cat. D1/4 che svolgerà tali funzioni per un anno.

Forza Lavoro				
	2016	2017	2018	2019
Personale previsto in pianta organica	48	48	48	48
Dipendenti di Ruolo	27	27	27	27
Dipendenti non di Ruolo	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

Spesa per il personale				
	2016	2017	2018	2019
Spesa Complessiva	1.126.873,00	1.126.873,00	1.126.873,00	1.126.873,00
Spesa Corrente	3.743.263,00	3.744.200,00	3.550.700,00	3.542.100,00

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale provvedere ad assunzione in particolare settore vigilanza compatibilmente con le disponibilità di bilancio e tenendo attentamente monitorati gli sviluppi normativi in materia. (sblocco dei concorsi/assunzioni).

## OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Per quanto riguarda le nuove opere pubbliche 2017 - 2018 -2019 si evidenzia che come da programma allegato al bilancio di previsione a nota del Responsabile LL.PP: datata 05.04.2016, non è stata prevista alcuna opera pubblica rilevante oltre i 100.000,00. Pertanto verranno di volta in volta sfruttati gli introiti di derivanti da oneri di urbanizzazione, perequazioni e alienazioni per effettuare lavori di manutenzione con prevalenza a edifici scolastici e strade.

Principali investimenti programmati per il triennio			
Denominazione	2017	2018	2019

## PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

### Permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento. Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

I proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati in misura non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Permessi di costruire		
Destinazione	2016	2017
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	150.000,00	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
Scostamento		0,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	321.176,78	159.121,63	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>321.176,78</b>	<b>159.121,63</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>



## ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

### Piano delle alienazioni e valorizzazione

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	23.680,21
Immobilizzazioni materiali	15.965.674,76
Immobilizzazioni finanziarie	23.572,46
Rimanenze	0,00
Crediti	578.364,73
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.463.168,70
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.054.460,86</b>

Stima del valore di alienazione (euro)				
Tipologia	2017	2018	2019	Stima 2017 - 2019
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

### Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2017	2018	2019
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	0	0	0
Terreni	1	1	1
Altri beni	0	0	0
Totale	1	1	1